Edizione con il LOTTO

Anno 94 Numero 291

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1260: anno L. 18.000, sem. 9300; trim. 4750. - Estero (tariffe post. vig.): anno L. 35.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee)

STAMPA SERA

Edizione con il LOTTO

Sabato 29 - Domen. 30 Dicembre 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Bergamo 2, telefono 700.132 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avviar Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lun. 480) posiz. e date prestab. aum. 50% - Finanz. Legali L. 300 (lun. 600) il mm. - Necrologi e partecipaz. L. 250 per parola (lun. 600) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ. vedi rubriche - Estero aumento tariffa 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. corse Fissi contr. con selezione): *Argentina pes. 18; *Austria sc. 8; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr 0.30; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk 45; Francia n. fr. 0.40; Germania d. m. 0.30; *Grecia dr. 4.50; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia 5.5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0.30; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4.80; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1,10; *Spagna pia. 6; *Sud Africa rand 0,35; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25.

L'OTTIMISMO di FANFANI

Il Presidente del Consiglio (come già fece nel discorso di Torino) ha confermato di avere fiducia nell'avvenire del suo governo e della politica di centro-sinistra - Egli non solo è contrario a una crisi ministeriale, ma la ritiene improbabile - Lo scoglio dell'Enel, quello delle Regioni e i vari obiettivi realizzati nel 1962 - Le speranze e i timori dei partiti per le prossime elezioni di primavera che costituiranno il maggiore avvenimento di politica interna del 1963

Roma, sabato sera.

La conferenza stampa di Fanfani, oggi variamente commentata negli ambienti dei partiti e dagli organi politici, sarà probabilmente l'ultimo avvenimento politico di [illegible] qui a San Silvestro è in programma soltanto il messaggio radiotelevisivo del capo dello Stato, che è stato già registrato da qualche giorno. Ma Segni, rivolgendo un augurio agli italiani per il 1963, non si occuperà di questioni politiche, neppure indirettamente, neppure per allusioni (come qualche volta fece il suo predecessore). D'altra parte, non è prevista alcuna riunione di partito. L'on. De Pascalis, della direzione del psi, ha confermato, in una dichiarazione, che gli organi dirigenti del suo partito riprenderanno la loro attività solo nei primi giorni dell'anno nuovo, in quanto intendono «rispettare la tregua dalle feste».

La tregua, a quanto pare certo, è rispettata anche dagli altri partiti. Tuttavia, mentre se in superficie la politica riposa, è probabile che dietro le quinte si continui a trattare, per cercare una soluzione ai problemi della maggioranza. Sebbene non se ne sia avuta notizia, qualche sondaggio deve essere sicuramente avvenuto nei giorni scorsi. Almeno questa è l'impressione che alcuni osservatori ricavano stamane dalle dichiarazioni fatte dal presidente del Consiglio ai rappresentanti della stampa italiana ed estera.

Interrogato da un giornalista a proposito dello spinoso problema del commissario dell'Enel, l'on. Fanfani ha risposto: «Si è constatato che forse la scelta sarà più facile se vista in un quadro generale, al di là della transeunte visione del commissario, e cioè tenendo presente l'aspetto definitivo che dovrà avere il Consiglio di [illegible]. Nonostante la terminologia e la costruzione del discorso, che certo non si raccomandano per la loro semplicità, mi sembra chiaro che il presidente del Consiglio abbia voluto dire che la questione dell'Enel diventerà più facile se, invece di guardare soltanto alla nomina del commissario, ci si occuperà della formazione dell'intero Consiglio di amministrazione.

In altri termini, un accordo potrà essere possibile, se le cariche verranno suddivise tenendo conto delle varie candidature proposte dai partiti. Ma proprio questo era il tipo di compromesso di cui parlava ieri l'organo del psdi. Per cui, se Fanfani ha creduto di dover confermare le indiscrezioni che il quotidiano socialdemocratico attribuiva a dei portavoce del psi e della dc, è segno che un accordo è davvero possibile e sta maturando, probabilmente attraverso una serie di contatti sui quali per ovvie ragioni si mantiene il più assoluto riserbo.

Superato lo scoglio dell'Enel, resterebbe tuttavia quello della legge elettorale per le Regioni: un motivo di dissenso non meno grave tra dc e psi. Su questo punto, Fanfani è stato più generico, limitandosi a compiacersi per il fatto che l'iter parlamentare delle leggi per le Regioni di emanazione governativa procede celermente e felicemente. *L'Unità* di stamane si affretta a commentare che il presidente del Consiglio ha rifiutato un impegno per le Regioni. E' fuori dubbio che il rilievo è diretto a provocare una reazione dei socialisti. Comunque l'*Avanti!* di stamane mostra soddisfazione per le dichiarazioni di Fanfani, soprattutto compiacendosi del fatto che il presidente del Consiglio abbia espresso «fiducia nel centro-sinistra».

Analogo il commento della *Giustizia*.

In effetti, l'on. Fanfani ha mostrato fiducia, come già aveva fatto nei discorsi di Torino e di Lecce, nell'avvenire del suo governo e della formula che esso rappresenta. E ciò ha confermato che il presidente del Consiglio non solo è contrario alla crisi, ma la ritiene improbabile.

«Penso che faremmo torto ai segretari dei partiti della maggioranza — ha detto a tal proposito Fanfani — a supporre che nelle prossime contingenze vogliano subordinare una visione generale, in funzione della quale ciascuno di loro, per il proprio partito, ha affrontato rischi notevoli, a delle considerazioni strumentali, certo importanti, ma che, per la loro natura strumentale, non possono sovvertire il quadro generale, in vista del quale si sono mossi, prima e dopo il febbraio del 1962, la dc, il psdi, il pri e il psi».

Anche qui, è evidente che il presidente del Consiglio ha espresso la convinzione che i partiti della maggioranza non vorranno interrompere l'operazione politica di centro-sinistra. A ogni modo, egli ha aggiunto: «Mi adopererò perché nessuno cerchi di interromperla senza fondati motivi».

Infine, il presidente del Consiglio ha smentito le pessimistiche previsioni economiche degli oppositori, ha dichiarato che non sono in programma nuove tasse e ha dato una interessante risposta ad un giornalista straniero che gli chiedeva se la operazione di centro-sinistra avesse un significato e una importanza internazionali: «C'è la speranza che possa scaturire non dico una risorta nuova per il mondo, ma una forza capace di incoraggiare il progresso nella libertà e nella pace per tutto il mondo».

E' certo che il governo Fanfani si presenta alla fine del 1962 con un bagaglio di provvedimenti e di iniziative che, veramente, lasceranno un segno profondo nella storia politica italiana. Basterebbe, tra tutti, citare la nazionalizzazione elettrica, entrata in vigore a metà di dicembre. Per trovare una misura legislativa di analoga importanza, bisogna andare indietro nel tempo di oltre mezzo secolo, riferirsi alla nazionalizzazione di un altro importante servizio pubblico, quello delle ferrovie dello Stato.

C'è, infine, una mèta politica sempre non raggiunta dal centro-sinistra e tuttavia vicina; tanto vicina che parrebbe possibile toccarla al più presto, forse all'inizio della prossima legislatura. Si tratta dell'isolamento del partito comunista. Lo stesso congresso del pci ha preso atto che tale isolamento già esiste, almeno nelle prospettive, e per questo motivo ha dovuto elaborare una politica nuova, in cui non si prende in considerazione la possibilità di future alleanze con il psi. L'addio dei socialisti al partito comunista potrà, dunque, diventare definitivo, se una volta il governo non porterà fatti e situazioni nuove sull'orizzonte politico italiano.

Il maggiore avvenimento politico del '63 sarà la consultazione elettorale di primavera. Già si fanno i primi pronostici e sono basi ci si serve dei risultati della più importante consultazione amministrativa dell'anno del centro-sinistra, quella del 10 giugno. Vi parteciparono tre milioni di elettori (circa un decimo dell'intero corpo elettorale). Socialdemocratici e liberali ottennero i maggiori successi. I primi raddoppiarono i voti ottenuti nel 1958 (da 66.446 a 122.187); i secondi quasi li triplicarono (da 74.000 a 215.359). I socialisti e i repubblicani rimasero pressoché stazionari. La dc perse 58 mila voti (sempre rispetto al 1956), ma più grave fu l'insuccesso delle destre.

Complessivamente, anche dando per scontata una certa erosione delle forze elettorali della dc, le prospettive che abbiamo visto promettono un notevole irrobustimento dello schieramento democratico.

p.

Diminuita l'ondata di gelo, sono cominciate le precipitazioni

Tutta l'Italia del Nord colpita da forti nevicate

Una tempesta di vento e nevischio batte la riviera ligure, da Genova ad Alassio - Circolazione difficile su molte strade della Lombardia e del Piemonte - In Val d'Aosta la temperatura è tornata rigida: nevica soltanto a Courmayeur - Ventidue sotto zero a Madonna di Campiglio

Milano, sabato sera.

Tutto il Nord dell'Italia è coperto di neve. Nevica da ieri pomeriggio da Bolzano a Cuneo, a Genova, a Milano, a Bologna e a Torino. Molte strade sono praticabili solo con grande difficoltà, soprattutto sui passi appenninici, dove intere colonne di camion provenienti dal Sud, senza catene, sono rimaste bloccate. Purtroppo l'improvviso aumento della temperatura non consente di nutrire molte speranze in un rapido miglioramento della situazione. Nei prossimi giorni il tempo non cambierà. Avremo precipitazioni sia a carattere nevoso che piovoso (come già oggi sulla riviera di Ponente) nebbie, umidità, scirocco e libeccio, il che vuol dire che il freddo diminuirà, o almeno non aumenterà.

Possibilità di schiarite non sono comunque del tutto escluse dai meteorologi per il giorno di Capodanno: esse riguardano soprattutto la zona alpina centro-occidentale, un po' meno quella orientale. Lo stato della neve sopra i mille metri si manterrà dunque buono, perché è estremamente improbabile che il rialzo della temperatura (tocchi anche quella quota. L'aria relativamente calda proveniente dal Mediterraneo sarà quasi tutta assorbita sulla Valle Padana.

La neve continua a cadere su Milano da ieri sera: non si tratta di una nevicata eccezionale, ma stamane marciapiedi e giardini presentavano un candido strato alto circa 5 centimetri mentre sulle strade, non appena mossi in moto la circolazione, esso si è trasformato in fanghiglia sporca e scivolosa. Stanotte, il Comune ha mobilitato i servizi di sgombero e sono entrati in funzione una settantina di macchine fra aperti e spazzaneve, spargi-sabbia e sale, con circa 1600 uomini, ovviamente non sufficienti, per cui il Comune ha pure diramato l'ordine di «arruolamento» ai cittadini; per vigilare sulla sicurezza di automobilisti e pedoni sono state, invece, mobilitate da stanotte anche tutte le macchine dei vigili urbani, che stanno battendo lentamente tutte le strade, soprattutto quelle principali, e non appena viene individuato un punto pericoloso, parte lo debito segnalazione al comando, e un quel punto si provvede a spargere sabbia e sale.

Sulle autostrade la polizia ha provveduto ad avvertire tempestivamente che il traffico è molto pericoloso ovunque, perché nevicate non segnalate in molte zone e in ogni direzione, verso Torino, Bergamo, Brescia ed anche verso i laghi.

Genova, sabato sera.

Anche Genova è entrata da ieri nel quadro dell'ondata di maltempo che ha sconvolto tutta l'Europa in questi ultimi giorni: la neve ha cominciato a cadere verso le 13 nella zona a ponente della grande Genova, da Sestri a Sampierdarena, e nell'immediato entroterra periferico, mentre in città la pioggia si mischiava a nevischio. Nella tarda serata si è scatenata una violenta bufera di vento, fattasi sempre più forte nella notte, ed anche in centro la pioggia si è trasformata in neve.

Stamane un eccezionale manto bianco ricopre Genova fino a Sturla e all'ospedale Gaslini mentre da Sturla a Nervi piove: la neve continua a cadere mentre raffiche di vento furioso soffiano a una velocità oscillante dai 40 ai 45 km. orari, con previsione di rinforzarsi ulteriormente nelle prossime ventiquattr'ore; la collina intorno alla città non tutto bianche. La circolazione da Sturla al centro e dal centro a Sestri Ponente è resa molto difficoltosa ed anche pericolosa e il traffico automobilistico comincia ad essere possibile solo con catene: nelle strade sono entrati in funzione i primi gruppi di spalatori volontari e spazzaneve; è transitabile l'autostrada Voltri-Savona, solo con catene la Genova-Milano; ghiacciate molte strade provinciali dell'entroterra, dove si registrano nei paesi temperature sotto zero.

In porto il compito dei piloti e rimorchiatori è reso molto arduo e pesante dal forte vento e dall'intensa diminuzione della visibilità dovuta alla fortissima foschia che ricopre tutta la costa; mare leggermente mosso o mosso. Alle 7 di stamane: Genova 2°, Passo del Giovi — 1°, Camogli, Nervi, S. Margherita e Rapallo + 1°, Sanremo + 6°, Albenga + 5°.

Il vallico di Cadibona, transitabile dalle vetture leggere munite di catene, è bloccato per gli automezzi pesanti, mentre i Giovetti e il Melogno sono completamente chiusi al traffico.

Alassio, sabato sera.

Una eccezionale tempesta di neve si è abbattuta sul golfo di Alassio. Fortissime raffiche di vento accompagnate da nevischio, flagellano da ieri sera tutta la zona litoranea da Alassio a Laigueglia. Il termometro ha segnato una minima di —3. Il mare è burrascoso e le colline sono ammantate di neve. Una giornata fredda come quella di ieri non si ricordava dal dicembre 1938. Nei pressi di Laigueglia la colonnina di un distributorio di benzina è stata abbattuta dalle impetuose raffiche di vento. Danni ai tetti di numerose case, alle auto in sosta e ad alcune motociclette i cui occupanti sono stati sbalzati a terra.

Secondo alcune persone sono stamane da Maria, frazione di pochi mesi aggregata al comune di Alassio, un ornacchiotto sarebbe stato visto attraversare una fitta boscaglia sulle pendici a nord di Alassio.

Imperia, sabato sera.

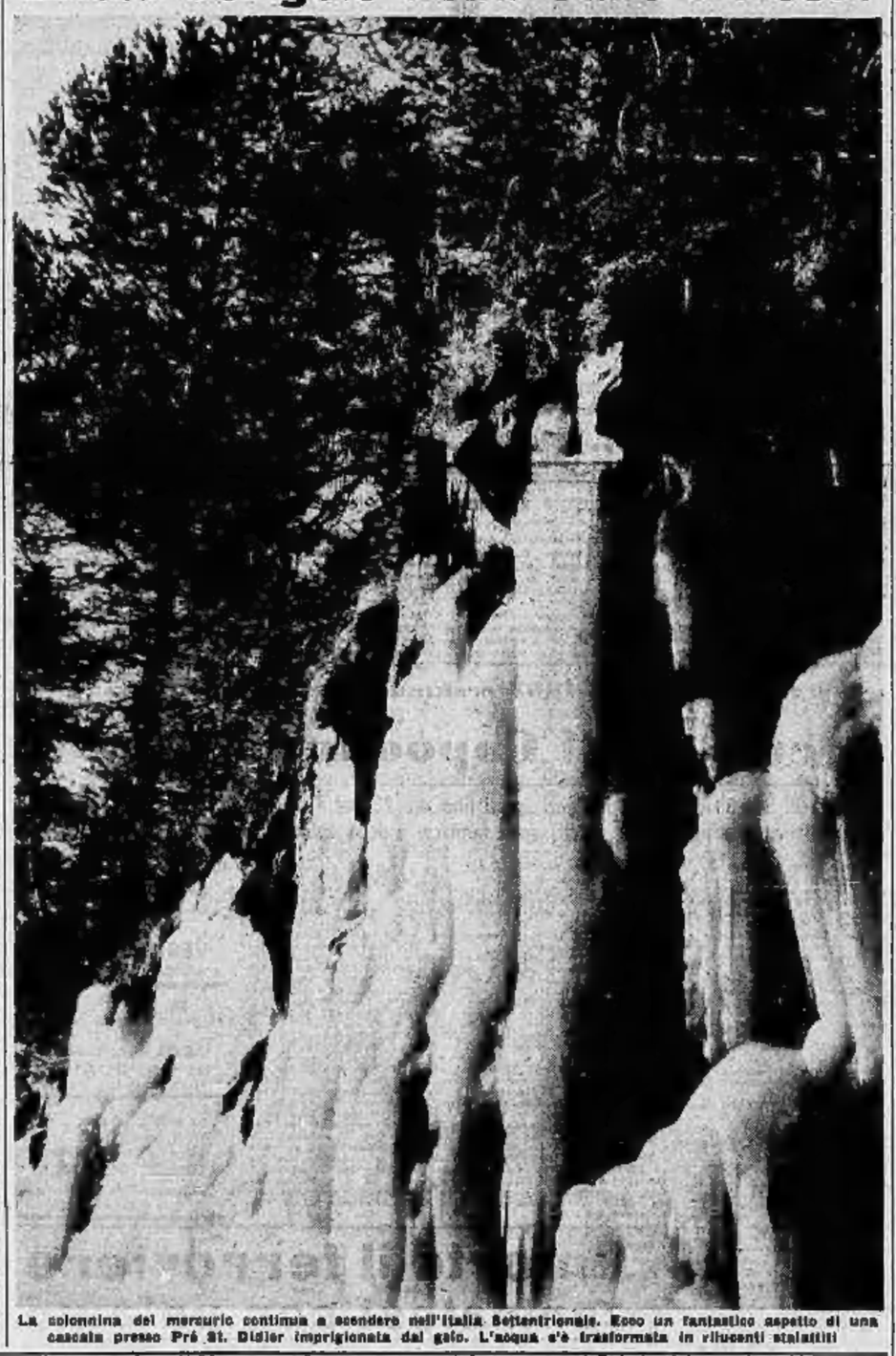
Da oltre 24 ore piove ininterrottamente sul litorale e nevica sulle montagne che hanno alle spalle il mare: la temperatura che negli scorsi giorni si era mantenuta sullo zero, si è notevolmente rialzata e questa notte l'Osservatorio meteorologico ha fatto registrare la minima di +4°. I passi col Piemonte, dal Col di Nava e del Colle di Tenda, risultano transitabili soltanto dai mezzi muniti di catene; nella stazione invernale di Monesi il gran numero di sciatori affluiti per le feste è costretto negli alberghi a causa della fitta nevicata.

Alessandria, sabato sera.

Nevica da ieri sera su tutto il territorio di Alessandria. Stamane la temperatura è notevolmente risalita, portandosi sullo zero. Abbondanti nevicate sono segnalate sui monti dell'Appennino ligure-piemontese, nelle vallate del Lemme, dello Scrivia e del Borbera e nelle zone collinari. Lungo le strade del Monese la circolazione degli automezzi è rallentata e resa pericolosa dallo spesso strato di

(Continua in 13ª pagina)

Effetti del gelo nella Valle d'Aosta



La colonnina del mercurio continua a scendere nell'Italia Settentrionale. Ecco un fantastico aspetto di una cascata presso Pré St. Didier imprigionata dal gelo. L'acqua s'è trasformata in rilucenti stalattiti

La settimana nelle Borse

Quotazioni depresse a causa della prevalenza dei realizzi - Più limitato il volume degli scambi per le giornate festive e l'assenza di gran parte della clientela - Animato e sostenuto il settore del reddito fisso - Variazioni di scarso rilievo con tendenza stazionaria anche nei mercati esteri - Sempre sui massimi la lira

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Il bilancio della settimana borsistica, che si è ridotta all'ora due ultimo giorno, è piuttosto negativo. L'apertura di giovedì, avvenuta con un leggero miglioramento sulle chiusure precedenti, lasciava sperare in una conclusione più favorevole. Ma, l'apparente buona disposizione del mercato ha avuto breve durata e poche vendite sono bastate a spezzare i rialzi conseguiti dai titoli a largo mercato, che praticamente si sono riportati ai livelli dei venerdì.

Solo alcuni titoli speciali come Fondiaria Vita, Metalli, Linoleum e pochi altri, hanno potuto consolidare qualche vantaggio; diversi altri, invece, hanno subito regressi di un certo rilievo, e fra questi alcuni elettrici. Cementi, Amiata, Beni Stabili e Pirelli. Comunque, seduta di normale amministrazione, come era facile prevedere, a causa delle giornate festive e dell'assenza di gran parte della clientela.

Del tutto inatteso, invece, l'improvviso malumore della seconda ed ultima giornata, che si è rivelato chiaramente sin dalle prime battute di apertura e che, nonostante qualche timido tentativo di ripresa dopo i primi prezzi, si è protratto ed accentuato durante tutta la riunione, consentendo qualche correzione soltanto alla fine. Cosicché le quotazioni di chiusura, benché non ai minimi della giornata, sono state nettamente inferiori allo precedenti, tanto che il numero indice perde l'1,5 % e scende a 89,94 contro il 91,62 della scorsa settimana.

Indubbiamente a questo sfavorevole andamento hanno contribuito soprattutto motivi di ordine tecnico.

Le vendite conseguenti a queste sistemazioni, in un mercato relativamente modesto, hanno influito decisamente sui corsi e, solo a costo di sacrifici di qualche entità, hanno risvegliato l'interesse dei compratori e trovato contropartita peraltro abbastanza agevole. Gli scambi si sono poi allargati sino a raggiungere complessivamente i 941 mila titoli, concentrandosi soprattutto su Viscosa e Edison, oltre che su quelli di minori dimensioni, quali Terni, Pibigas, Liquigas e Val Ticino. Abbastanza elevato anche il quantitativo di 12800 Italgas che figurano scambiate nella riunione.

Fra i titoli maggiormente sacrificati sono da segnalare Generali, Viscosa, Edison, Bastogi, Sviluppo, Olivetti, Mediobanca. Cedenti anche gli immobiliari e la maggior parte degli elettrici. Fra i titoli di più largo mercato, Metalli e Linoleum non soltanto perdono i vantaggi conseguiti giovedì, ma si riportano al disotto dei livelli di partenza.

Pochi i titoli contro tendenza; fra questi in lieve progresso Distillerie, Eridania, Erba priv., Val Ticino, qualche elettrico e pochi altri di scarsissimo mercato.

Animato e sostenuto il settore del reddito fisso, in virtù anche dei reinvestimenti delle cedole di prossima scadenza. Progressi notevoli nei Titoli di Stato e nei Buoni del Tesoro, specialmente per le scadenze più lontane. Buono l'assorbimento dei parastatali, e in particolare delle Iri.

Anche i mercati esteri hanno presentato variazioni di scarso interesse, con tendenza stazionaria. Resistente Wall Street, che ha segnato guadagni di un certo rilievo durante l'ottava in corso.

La lira si mantiene sempre sui massimi. Invariato l'oro.

r. c.

ULTIMA ORA

Aereo con 21 a bordo scomparso fra Ajaccio e Nizza

PARIGI, sabato sera.

Un aereo con 21 passeggeri, partito da Bastia e diretto a Nizza è scomparso prima di arrivare ad Ajaccio.

Un generale e la moglie morti in uno scontro

BOLOGNA, sabato sera.

In un incidente stradale, avvenuto stamane ad Ozzano sulla Via Emilia, hanno perduto la vita il maggiore generale dell'aeronautica Domenico Pezzi, di 61 anni, e la moglie, Adelaide Spagarino di 55 anni.

Estrazioni del Lotto 29 DICEMBRE 1962

						Estratto Colonna vincente
BARI	19	9	51	41	3	1
CAGLIARI	63	19	38	21	10	2
FIRENZE	89	82	51	75	9	2
GENOVA	29	55	40	16	19	1
MILANO	56	71	43	14	47	X
NAPOLI	66	48	83	23	49	2
PALERMO	75	85	80	47	6	2
ROMA	8	3	47	6	65	1
TORINO	53	87	40	41	63	X
VENEZIA	19	4	85	57	11	1

MACELLERIA TORINO

La più moderna e razionale

attrezzata per soddisfare il consumatore più esigente

Servizi per Ristoranti e Comunità

Consegne a domicilio

VIA NIZZA 7 - TORINO - Tel. 650.434

PREZZI CONVENIENTI - IGIENE SCRUPOLOSA

Vitelli e suinati nostrani - Primissima qualità

Auguri di Buon Anno

Furioso incendio stanotte nel porto di Genova

Genova, sabato sera.

Più di sei ore di lavoro sono occorse la scorsa notte ad una trentina di vigili del fuoco per spegnere un furioso incendio scoppiato in un deposito di recuperi navali ad annessa officina di falegnameria, in via della Lanterna, nel porto.

L'allarme è stato dato verso le tre, dal guardiano Carlo Ferrari, che ha avvisato i vigili del fuoco della stazione di Ponte Etiopia. Successivamente sono giunte, di rinforzo, altre due squadre, una dalla centrale ed una dall'idroscalo. Sotto il turbinare della neve, le fiamme hanno raggiunto una tale intensità da lambire la linea ferroviaria portuale Ponte Etiopia - Passo Nuovo, costringendo alcuni convogli a ritardare la partenza. L'incendio è stato spento verso le 6.

telemaster

il televisore con tutti i comandi a distanza, con dispositivo "RAY-SISTEM"

AGENTE GENERALE PER IL PIEMONTE:

RAG. A. CAMPANA

Corso Bramante, 58 - Telef. 630.790 - Torino

CRONACA CITTADINA

Scarsi gli arrivi di derrate ai Mercati generali

La verdura rincara di colpo
I grossisti: «La causa è il gelo!»

In cinque giorni: spinaci aumentati da 180 a 250 lire al chilo; indivia da 130 a 150; finocchi da 150 a 200; cicoria catalogna da 75 a 100 - Anche i dettaglianti protestano

In pochi giorni — dall'inizio delle feste natalizie ad oggi — i prezzi della verdura al mercato all'ingrosso di via Giordano Bruno hanno compiuto un balzo preoccupante. S'è appena spenta l'eco degli autorevoli appelli e delle raccomandazioni contro i rincari ed ecco che il Natale ha portato questa sgradevole sorpresa. L'anno nuovo si annuncia poco promettente per la borsa della massaia.

Dal 22 al 27 dicembre i cardi sono aumentati da 130 a 140 lire il chilo, le carote da 70 a 80, i cavolfiori da 140 a 150, il prezzemolo da 380 a 500, i finocchi da 150 a 200, l'indivia da 130 a 150, la cicoria catalogna da 75 a 100, i cavoli verza da 70 a 80, gli spinaci ricci da 180 a 250 e così via. E' facile immaginare quali ripercussioni avranno questi robusti ritocchi nel commercio al minuto: i prezzi fanno presto ad aumentare, scendono assai più lentamente.

E' stata la febbre natalizia a far salire le quotazioni? I grossisti dicono di no. «La colpa — affermano — è del freddo improvviso. Nelle Marche, nel Veronese, nel Napoletano le colture hanno sofferto per il gelo e la neve. Anche il trasporto è diventato difficoltoso a causa delle strade ghiacciate. La merce non arriva. Da tre giorni l'afflusso delle derrate è diminuito del 60 per cento».

Dello stesso parere è il direttore del mercato, dottor Ricenda: «Le feste di Natale non hanno nessun rapporto con questi rincari. Le cause sono il gelo e un ritardo di produzione. Scarseggiano soprattutto quattro tipi di ortaggi: cavolfiori, finocchi, insalata trocadero e spinaci. Anche a Milano, del resto, in questi giorni i prezzi vanno alle stelle».

Qualche mese fa i prezzi elevati della verdura erano attribuiti alla siccità, ora è il freddo che turba il mercato: difficile trovare una stagione che sia del tutto normale. Il commercio degli ortofrutticoli è più sensibile di un termometro. «Se alcuni prodotti scarseggiano — ha detto un esperto — ciò non dovrebbe però giustificare la tendenza quasi generale al rialzo: il fatto è che alcuni prezzi trascinano gli altri».

Secondo quanto risulta dal bollettino del mercato, solo pochissimi ortaggi, qualche tipo di frutta e gli agrumi (arance tarocchi 180 lire il chilo, limoni 130, mandarini 180) conservano quotazioni stazionarie rispetto allo scorso mese.

I primi a protestare per l'improvviso ascesa dei prezzi sono stati i dettaglianti di ortofrutticoli. Una cinquantina di commercianti al minuto che si trovavano ieri al mercato di via Giordano Bruno si sono radunati per esaminare la difficile situazione. Qualcuno s'è abbandonato ad uno sfogo polemico.

«Non sappiamo più che cosa fare — ha detto un negoziante — siamo presi di mira da ogni parte. Tasse e affitti sono sempre più gravosi, in un anno i prezzi all'ingrosso di alcuni prodotti sono più che raddoppiati. Adesso ci dicono che la merce non arriva a causa del gelo. Alcuni prezzi, però, aumentano per i passaggi tra grossisti e semanali. Quando sarà abolita la compravendita all'interno del mercato?».

A parte le polemiche, saranno ancora i consumatori a fare le spese della situazione. Le lirette o cinquanta lire in più al chilo per la verdura sembrano piccole cifre, ma sommate giorno per giorno rappresentano un grave peso per il bilancio familiare delle categorie a reddito fisso. Il costo della vita, nonostante tutte le dichiarazioni di buona volontà, non accenna per ora a stabilizzarsi.

Prezzi al mercato all'ingrosso

GENERE DI VERDURA	21 novembre	22 dicembre	27 dicembre
Cardi	130	130	140
Carote	70	70	80
Cavolfiori	105	140	150
Prezzemolo	160	380	500
Finocchi	80	150	200
Indivia	100	130	150
Lattuga trocc.	160	300	300
Spinaci ricci produzione locale	180	250	320
Spinaci ricci importazione	140	180	250
Cicoria cat.	70	75	100
Cavoli verza	70	70	80
Rape	70	70	80

Oscuro dramma stamattina in borgo San Paolo

Un folle accoltella la figlia e tenta tre volte di uccidersi

La giovane si era sposata quindici giorni fa - Il padre, giunto ieri mattina da Foggia, «voleva sapere se era felice» - Chiude la suocera a chiave e si getta sulla figlia Poi si colpisce al ventre, si lancia dalle scale, cerca di farsi travolgere dal tram

Michele Soldano con la figlia Anna Scappino

In un alloggio di borgo San Paolo, stamattina alle otto, è accaduto un dramma sanguinoso e oscuro. Un uomo ha assalito nel letto e colpito la figlia. Poi, dopo averla ferita gravemente, è fuggito e per tre volte ha tentato di uccidersi. Il feritore è Michele Soldano di 55 anni, domiciliato a Orbassano di Foggia. La vittima, Anna, ha 19 anni e si è sposata appena due settimane fa, il 13 dicembre, con un fattorino — Franco Scappino di 27 anni — conosciuto attraverso una fotografia.

Franco Scappino è un operaio della «Solex» che abita con i genitori in via Beaulard n. 13, al terzo piano. Da molto tempo cercava moglie; e nel giugno scorso, finalmente, ecco che l'occasione è venuta. Una amica pugliese, Celestina Capobianco, gli ha mostrato una fotografia di Anna Soldano: «È mia cugina — gli ha detto — se vuoi te la faccio conoscere e tu la sposi». L'idea è piaciuta agli Scappino, genitori e figli. Tutta la famiglia è perciò per Foggia. L'incontro è andato bene, le nozze sono state fissate per il 13 dicembre.

Da parte del padre non c'è stata alcuna opposizione. E' un contadino piuttosto rozzo, analfabeta, incline alla violenza. In occasione delle nozze di un altro figlio se ne andò di casa, vagò nei campi per quasi due giorni. Ma per Anna non aveva sollevato obiezioni. Gli piaceva il genero lavoratore, sebbene fosse di 18 anni più vecchio della sposa. «Voglio più bene a te che a mia figlia — gli aveva dichiarato subito dopo il primo incontro — sei un buon ragazzo, così mite!».

Il matrimonio dunque è stato celebrato a Orbanova senza intoppi. La coppia è venuta subito a Torino, lo sposo ha ripreso il suo lavoro. Anna badava alla casa. Insieme alla suocera, Teresa Pinto di 52 anni, e al suocero, Giovanni Scappino, pensionato di 58 anni.

L'altro ieri dal Sud è arrivato inaspettatamente un fratello di Anna, Donato di 22 anni. Voleva mettere in guardia la sorella e il cognato: «Se dovesse venire mio padre, fate attenzione, perché ha delle brutte idee. Non apritegli la porta». Se ne è andato senza aggiungere altro. Michele Soldano è giunto ieri mattina. La figlia e il marito lo hanno accolto con una certa sorpresa. Ma l'uomo appariva tranquillo. «Sono venuto a vedere se sei proprio felice — ha detto ad Anna — così mi hai scritto la verità».

Ieri la giornata è trascorsa serena. I due padri hanno chiacchierato e bevuto come vecchi amici. Nessun sintomo della tragedia che si andava preparando. Pure, Michele Soldano, aveva un coltello in tasca.

Stamattina Franco Scappino è uscito di casa alle 7,30. Suo padre poco dopo è scesa in strada. Michele Soldano si era alzato, la suocera della figlia gli ha preparato il caffè. Anna dormiva ancora. Il Soldano ha detto alla donna che avrebbe gradito un goccio di cognac nella tazza. La bottiglia era in uno sgabuzzino. Il Soldano ha chiuso a chiave la porta alle spalle della vecchia signora, rinchiudendola nella stanzetta. Poi, brandendo il coltello, è piombato nella camera della figlia. L'ha colpita con furia, per cinque volte al petto.

Poi si è sua volta tradito tre o quattro volte il ventre, ma non profondamente. La suocera intanto, dalla sgabuzzino invocava aiuto. L'uomo è uscito di corsa sulle scale. Un vicino di casa, Carmelo Fiordilio, lo ha affrontato: il Soldano s'è scansato e si è lanciato giù dalla ringhiera. E' finito sul ballatoio del primo piano. Di qui, rialzatosi, ha ripreso a fuggire. In strada ha incontrato Giovanni Scappino: «Ho ucciso mia figlia e adesso voglio morire anch'io», gli ha gridato.

In corso Francia, all'angolo di via Robilant, ha visto arrivare un tram. Si è gettato sui binari, ma il tranviere è riuscito a bloccare la vettura. Altri passanti, insieme al suocero della figlia, hanno trascinato via il Soldano. Con un'auto è stato portato al Maria Vittoria. Nella casa intanto era arrivata l'ambulanza della Croce Verde. Anche la vittima è stata ricoverata al Maria Vittoria. Per lei la prognosi è riservata: una delle coltellate è penetrata profondamente nel petto infierendole un polmone. Il padre, al contrario, non è grave: nonostante i tre tentativi di suicidio guarirà in venti giorni.

Non si conoscono i motivi del dramma. E' in corso un'inchiesta da parte del commissariato e dei dott. Valerio della Squadra Mobile.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +1,8
MINIMA −0,3

Il Bollettino meteorologico segnala locitre: temperat. media (notturna) — 0,3; ore 8: — 0,1; press. 729,2; umid. 84%. Cielo coperto. Previsioni: sereno stazionario. Temperat. in aumento. Temperature a Cuneo: max. + 3; min. — 2,8; ore 8: — 2,4.

Milva operata alla gola

La cantante soffriva d'un abbassamento di voce - Dopo l'intervento chirurgico, è partita per Bardonecchia con il marito

La cantante si concede un breve periodo di vacanza per convalescenza

Milva trascorrerà la notte di Capodanno lontana dai ristoranti e dai nightclubs. E' stata operata d'urgenza alla gola per un male che affligge i cantanti: l'indurimento di una corda vocale. Il suo timbro di voce ai era abbassato notevolmente in questi ultimi tempi e se non fosse intervenuta il bisturi del chirurgo la carriera avrebbe potuto essere compromessa.

I tecnici della televisione, nell'ultima puntata di Canzonissima, sono stati costretti a mandare in onda la registrazione della canzone interpretata da Milva, «Guarda che luna». La cantante è scomparsa davanti alla telecamera ma si è limitata ad aprire e chiudere la bocca dando l'impressione del canto vivo e spontaneo.

Già nel '61 la diva subì il medesimo intervento in una clinica bolognese. A quel tempi Milva era una ragazza piena di speranze, all'inizio di una carriera promettentissima. Viveva a Torino per gli impegni di lavoro, ma preferì tornare a Bologna dove i genitori avrebbero potuto assisterla amorevolmente.

La cantante, accompagnata dal marito Maurizio Corgnati, si è presentata alla Clinica otorinolaringoiatrica della Mollette, dove il prof. Emilio Lisviere ha eseguito un intervento rapido e indolore. L'indomani Milva è salita sull'auto del marito ed è partita per Bardonecchia, dove, a letto, trascorrerà un breve periodo di convalescenza.

Ma disdetta numerosi impegni in Italia e all'estero. La notte di San Silvestro avrebbe dovuto allietare il più grande veglione dal ristorante. Telegrammi di auguri sono giunti da ogni parte. «Ho preferito sacrificare questo periodo per l'intervento — ha comunicato prima di entrare in sala operatoria — perché desidero che il 1963 mi trovi in perfetta forma. Mi attendono numerose trasmissioni televisive in Europa e il concerto della "vedetta" all'Olympia di Parigi».

Cade il cornicione e schiaccia un operaio

La sciagura a Cavoretto: la vittima era al primo giorno di lavoro

Una sciagura mortale è accaduta poco prima di mezzogiorno, nel cantiere di una villa: il cornicione al secondo piano è crollato schiacciando uno dei muratori. Lo sventurato è deceduto sul colpo.

L'incidente è avvenuto in via XXV aprile 109 a Cavoretto. L'impresa «Salvatore Maltempo» ha in costruzione alcune ville. Una di esse, a due piani con terrazze, è quasi ultimata. I carpentieri stavano togliendo le impalcature.

All'improvviso s'è udito un urlo: «Attenzione al balcone!». Gli operai si accorgono mentre crollava un cornicione. Uno di essi non faceva in tempo a fuggire ed era colpito dal pesante blocco.

I compagni tentarono di soccorrerlo, ma s'accorgevano che l'uomo era ormai spirato. Chiamavano i vigili del fuoco, la guardia medica e la polizia. La vittima è stata identificata nel muratore Giovanni Reviglio, abitante in via della Consolata 5. Aveva preso lavoro solo stamane.

Approvato in Giunta il «piano delle aree»

Saranno requisiti terreni in 25 zone della città per 6 milioni 300 mila metri quadrati

La Giunta comunale ha approvato stamane il piano di esproprio delle aree per l'edilizia popolare in base alla legge 167. Secondo il progetto, saranno requisiti terreni in 25 zone della città per un totale di circa 6 milioni e 300 mila metri quadrati. Sono previste per la opere di urbanizzazione (strade, fognature, scuole ecc.) 60 miliardi, per gli espropri 26 miliardi.

«Abbiamo adottato uno strumento coraggioso — ha detto l'assessore al patrimonio dott. Mina — per svolgere un'opera coraggiosa sugli affitti a favore del ceto popolare. Nei prossimi dieci anni verranno messi a disposizione 300 mila vani dei 900 mila previsti dal piano regolatore per l'espansione della città. La legge 167 è stata interpretata con ampiezza, non secondo criteri restrittivi come taluni affermano. Il "piano della aree" per la città di Torino non esclude la costituzione dei consorzi con i Comuni della "cintura", ma è da considerarsi complementare. Con la stessa alacrità realizzeremo il consorzio per requisire i terreni nella fascia intercomunale».

Quanto al termine necessario per la realizzazione del vasto programma, il dott. Mina ha detto: «Il termine previsto è decennale, ma contiamo di requisire ed urbanizzare entro i primi tre anni il 40 per cento dei terreni. Per la costruzione delle case cercheremo la massima collaborazione con gli enti pubblici, istituti di credito e imprenditori privati. Favoriremo la costituzione di cooperative fra operai e impiegati. Intanto in gennaio verrà già indetto il bando per l'assegnazione degli 800 alloggi che fanno parte del programma di intervento immediato del Municipio e prepareremo il regolamento per la cooperativa che si insedierà poi nei terreni requisiti in base alla legge 167».

La relazione sul «piano delle aree» sarà consegnata venerdì ai capigruppo consiliari per un primo esame. Il dibattito in consiglio comunale è previsto per il 7 gennaio.

Il dott. Emanuele Nasi presidente della Moda

Ci telefonano da Roma:

Il dott. Emanuele Nasi è stato nominato presidente dell'Ente Italiana della Moda. La decisione è stata presa dalla presidenza del Consiglio dei ministri. Il dott. Nasi è attualmente presidente dell'Automobile Club di Torino.

Per chi inaugura il 1963 restando in città

Agendina di Capodanno

La sera di San Silvestro tutti i negozi aperti fino alle 22; nella notte i tram circoleranno fino alle 3 - Orari delle farmacie e delle autofficine

● FUNZIONI RELIGIOSE — Lunedì alle 17 alla Consolata «Te Deum» con benedizione eucaristica del Cardinale Arcivescovo. Martedì alle 11 in Duomo: S. Messa con assistenza pontificale del Cardinale il quale rivolgerà la parola augurale ai fedeli. Nel pomeriggio alle 16: Vespri.

● MESSA PER L'ARTISTA — Domani e martedì, alle ore 11.45, in Santa Lucia cardinale funzione, mons. Vincenzo Arpesi-Masino commenterà il Vangelo.

● NEGOZI — Per la festività di Capodanno i negozi osserveranno il seguente orario:

LUNEDI' 31 rimarranno (tutti aperti alle ore 22.

MARTEDI' 1° GENNAIO chiusura completa di tutti i negozi, compresi i fiorai e la rivendita di latte, ad eccezione dei fiorai che resteranno aperti fino alle 13.

I PARRUCCHIERI per uomo e signora rimarranno aperti lunedì dalle 8 alle 22. Domani, sabato orario, fino alle 13.

● TRAM — Nella notte di San Silvestro, tra lunedì e martedì, il normale servizio notturno sulle linee tranviarie 2, 5, 8, 9, 13, 15, 19 e 21 e sulle linee automobilistiche C ed F, sarà intensificato e prolungato fino alle ore 3. Sarà inoltre effettuato eccezionalmente un servizio anche sulle linee automobilistiche A e D e sulle filoviarie 53. Tariffa: 70 lire.

● POSTE — Domani ore distribuzione lettere e pacchi. Uffici chiusi (tranne la succursale di Porta Nuova (orario 8-12) e la Centrale di via Alfieri (stesso orario) per «raccomandato-espresso».

Lunedì, distribuzione normale della corrispondenza.

Martedì, ordinaria distribuzione a uffici chiusi (tranne la succ. di Porta Nuova e la Centrale di via Alfieri).

● AUTOSTRADE — Domani sono di turno le stazioni di: v. C. Cavalli 65 (tel. 766-767), corso Unione Sovietica 245 (telefono 390-617); e gli elettrauto: v. Petrarca d'Arezzo 43 (telefono 379-419), v. Cigna 32 (telefono 287-732), corso Vercelli 197 (tel. 276-568), v. S. Massimo 31 (tel. 62-604), via Cumiana 38 (telefono 388-428). — CAPODANNO - Sono di turno le officine: v. Reglna 3 (tel. 46-196); v. S. Anselmo 5 (tel. 796-481) e gli elettrauto: Largo IV Marzo 17 (tel. 534-177), v. Lauro Rossi 39/A (tel. 384-141), corso Unione Sovietica 75 (telefono 678-767), via Moretta 70 (telefono 388-817).

● FARMACIE — Domani: via S. F. da Paola, 19; c. Giulio Cesare, 95; p. Carignano, 2; c. Belsazza, 51; c. Duca degli Abruzzi, 96; c. Principe Oddone, 30; v. S. Elia, 4 (Falchera); c. Venezia, 140; v. Milano, n. 35/d; p. Galimberti, 7; v. Frejus, 100; c. Vinzaglio, 31; v. Garibaldi, 14; c. Re Umberto, 38; p. Vittorio Veneto, 11; c. Moncalieri, 257; c. Sempione, n. 215; p. Carlo Felice, 21; v. Massini, 24; strada di Settimo, n. 33; v. Nizza, 37; v. Cernaia, n. 36; v. Bargero, 38; c. Casale, 72. CAPODANNO ed EPIFANIA: corso G. Agnelli, 58, 156; v. Po, 31; c. Vitt. Em., 86; v. Ass. Domenic, 9; c. Orbassano, 6; p. Madama Cristina; v. Mongineyro, 68; c. Vercelli, n. 111; v. Bologna, 252/a; v. F. Micca, 3; p. Savoia, v. del Carmine; c. Reg. Margherita, 134; v. Carlo Alberto, 34; v. Ogliaro, 4; c. Grosseto, 226; v. Massini, 51; Gall. Umberto 1; v. Rocchi, 46; v. S. Teresa ang. v. S. F. d'Assisi; v. Santa Giulia, n. 33; c. Francia, 213; v. Nizza, 214.

TEATRO ALFIERI
Da questa sera ore 21,15
Domani 2 spett. ore 16,30-21,15
TINO SCOTTI
VERA WORTH
in
Il medico delle donne
Lo spettacolo più divertente dell'anno

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 Trattenimento
Lunedì
VEGLIONISSIMO
con Marino Barreto Jr.

LE SOI Dancing
Via Stradella 3 - Autoparcheggio priv.
Lunedì 31
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
ORCH. DINO SARTI

BARCHETTO
Ristorante - Danze (Moncalieri)
Sabato e domenica ore 21
COMPLESSO SPINARDI
Cantatore Enio Di Sanmori
Lunedì VEGLIONISSIMO

E' morto il ferroviere scontrosi con un'auto

Tornava a casa in moto: la macchina gli ha tagliato la strada - Deceduto l'automobilista che era finito contro un filobus della Torino-Rivoli

E' deceduto stamane, all'ospedale Mauriziano dove era stato ricoverato ieri pomeriggio, il quarantenne Aldo Idorni. Si era scontrato in moto con un'automobile che gli aveva tagliato la strada. L'incidente è accaduto in corso Unione Sovietica all'altezza di via Spallanzani. L'Idorni, capoquadra delle ferrovie, terminato il suo turno di lavoro stava tornando a casa, in strada del Castello 211-a Mirafiori. L'attendevano la moglie ed il figlio di tre anni.

Il ferroviere era giunto all'incrocio con via Spallanzani quando dalla sua sinistra sbucava la «600» guidata da Enrico Cordovani, abitante in via Madama Cristina 83. Il Cordovani, ch'era diretto verso corso Re Umberto, gli tagliava la strada. Lo scontro era inevitabile. L'Idorni sbalzava a sbattere con la moto contro la fiancata destra dell'auto e sbalzato di sella, finiva contro il finestrino, sfondandolo.

Soccorso, il ferito era portato al Mauriziano. I medici, riscontratagli la frattura della volta cranica, lo ricoverevano con prognosi riservata. A nulla, purtroppo, sono valse le cure.

Aldo Idorni di 49 anni

● Altra vittima di un incidente stradale è il ventiduenne Spirito Durandetto, abitante in via Ancona 32. Il Durandetto prestava servizio militare all'Aquila. Sabato scorso aveva ottenuto una licenza natalizia di dodici giorni. Era venuto a Torino per trascorrere le feste con i familiari. L'altro ieri mentre su una automobile, prestatagli da una amica, percorreva corso Francia diretto verso Rivoli, il giovane si era scontrato frontalmente — per cause che non sono state ancora ben accertate — con un filobus della Torino-Rivoli.

L'urto era stato violento e il Durandetto aveva riportato gravi ferite in diverse parti del corpo. Portato al Maria Vittoria vi era stato ricoverato con prognosi riservata. Stamane è deceduto.

al NAZIONALE
DUE ORE IN ALLEGRIA CON IL PIU' COMICO FILM DELL'ANNO

i MOTORIZZATI
MANFREDI
COMICO PER IL CONTENUTO

i MOTORIZZATI
TOGNAZZI
COMICO PER GLI INTERPRETI

i MOTORIZZATI
CHIARI

Televisori
MINERVA
"il televisore che ci vuole in casa mia,,
li troverete nel nuovo grande negozio
RICORDI
Torino
Via Lagrange 35

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie delle pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13, 16-20; fest. 10-12; t. 45-686

MIRABELL SPORT
C. Orbassano 18, Torino, tel. 380-370
Abbigliamento attrezzatura sci, marchi nazionali ed esteri ai migliori prezzi.

non più imitabile! Ma è FONTANA se non porta questo marchio
FONTANA

LUX
AVVENTURA! AZIONE! PERICOLO!
JOHN WAYNE

HATARI!
Eastman Color
TECHNICOLOR

autoradio CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

IMMINENTE

SEXY al neon BIS

A TORINO ESPOSIZIONI
(Salone dell'Automobile)
KARTS

INIZIATE L'ANNO ALLA
Taverna del Pontevecchio
ALPIGNANO - TEL. 983.580 - 983.355
I SEI MAGNIFICI SUONANO PER VOI
CANTA CARLA GERBI
OGNI GIORNO:
IL RISTORANTE VI ATTENDE PER OFFRIRVI LE SUE SPECIALITÀ E IL SUO SERVIZIO
CENONE DI SAN SILVESTRO

MAJESTIC & LAGRANGE
HOTEL - RESTAURANT
CENONE DI CAPO D'ANNO
ALLIETATO
dal complesso DINO FOREST
cantano: CHARLY e FREDY
Profumi di MARCEL ROCHAS di Parigi saranno offerti a tutte le Signore
Ricchi cotillons - Premi a sorteggio - Sorprese
Informazioni - Prenotazioni presso la Direzione:
Telefoni: 41-943 - 530-533 - 533-554 - 511-362 - 519-585

La strada

Eppure ci siete passati tutti. Magari non ve ne siete accorti, ma avete camminato sul suo vestito grigio per tanto tempo. E non avete mai pensato che non era lei a impolverare voi, ma voi a impolverare lei. Se guardate per aria, vuol dire che siete allegri, e perciò non la vedete; se invece guardate per terra, vuol dire che siete tristi, ed a maggior ragione non la vedete. C'è anche chi guarda dritto davanti a sé, ma chi guarda dritto davanti a sé raramente s'accorge di dove mette i piedi. Insomma non siete mai stati veramente coscienti che sotto di voi c'è sempre stata una strada. E se ci sono i cipressi intorno, allora per voi diventa una strada tetra. E invece lei continua a sorridervi tanti e tanti sulle strade non si può fare una distinzione seria e propria tra una macchia d'olio e una di sangue.

E la scorciatoia? In verità, la scorciatoia è la strada che tutti vorrebbero prendere. C'è della gente che addirittura cambia casa per questo. Stava al centro, si porta alla periferia, perché conosce una scorciatoia per ritornare al centro. Insomma, c'è gente che, per il gusto del risparmio, perde. La scorciatoia però è la cosa più buffa che ci sia. In fondo non esiste, perché tutte le strade possono essere delle scorciatoie e nessuna lo è. Bisogna vedere dove vuole andare. Avevo un amico che voleva far strada nella vita, ma amava le scorciatoie, così, senza sapere dove voleva arrivare, ne imboccò una politica. Le scorciatoie, nella miglior delle ipotesi, sono molto corte. Così quel mio amico arrivò presto, ma vicino. Comunque la scorciatoia rimane la più decisa illusione dell'umanità.

C'è chi corre per le strade e chi va piano. E non è affatto vero il proverbio che dice: «Chi va piano va sano e va lontano». E' uno dei tanti modi d'dire che servono per attenuare il malumore di chi è destinato ad andar piano e invidia chi va forte. E' come quell'altro modo di dire circa i bambini. Se uno ha un bambino, tardo, paffuto e cosparso di punciette rosse, che a cinque anni ancora non spiccica parola, si consola affermando categoricamente che «chi sta zitto da bambino parla da grande». Il che è falso. «Bello in fasce, brutto nella vita», «Brutto in fasce bello poi», «primo nella scuola ultimo nella vita». Tutti discorsi assurdi. Ma che si fanno per strada. Mentre camminì, ti passa vicino un tale e devi dirgli qualcosa. I detti nascono così: sotto la pioggia lungo la via. Lui ha un ombrello e un bambino in fasce brutto. Ti fa comodo l'ombrello, perché piove, e crei un proverbio: «Brutto in fasce, bello poi!» — esclami feroce. Ti ripari dalla pioggia, lui si bagna una spalla, è felice, ci dimentichi di lui, ma il proverbio rimane. Al titolo dell'ombrello farà sempre comodo. L'ombrello è inutile, quando c'è il sole, ma il proverbio è sempre utile. Tanto più che si può asserire tranquillamente il contrario e cambiare un altro ad uso opposto.

La strada è la vita. Questo è l'unico modo di dire che corrisponda al vero, ma anche qui, come in tutti i proverbi, c'è la possibilità di asserire il contrario: la strada è la morte. Sulle strade sfilano i trionfi, gli eserciti, gli scioperi. Sulla strada si chiede l'elemosina e si fa la corte alle ragazze. Sulla strada ci sono le «donne di strada» e i santi, anzi i santi sono tutti in mezzo alla strada, perché è lì che possono compiere i miracoli.

Per la strada passano tutti e quelli che non ci passano vorrebbero passarci. C'è chi paga anche un biglietto per percorrere una strada e c'è chi se lo fa pagare. E c'è chi pulisce la strada. Quelli che puliscono la strada sono un esercito, con divise grige e senza mostrine lucenti. E chissà perché sono citati come esempio di ultimi nella vita. Insomma, chi è legato alla strada è umiliato, quasi che la strada contaminasse. «Spazzino» è un insulto, «donna di strada» è un insulto, «ragazzo di strada» è un insulto. E invece lo spazzino è un giustiziere, a modo suo. Per un giornalista, ad esempio, il giorno dopo, un nuovo nome sul calendario ed un nuovo giornale. Santo e spazzino, nel mezzo alla strada, nel mezzo alla vita cioè, fanno giustizia con tutto quello che si è scritto.

E, infine, sulla strada passano i funerali e c'è un'ultima strada da percorrere, prima di riposare in pace: è quella coi cipressi intorno, e la si percorre con il giusto passo, lo si percorre a passo d'uomo, perché allora siamo tutti uomini e siamo tutti uguali. Dinnanzi alla morte, siamo tutti in piedi sulle nostre due gambe. Uno soltanto è orizzontale ed è il solo che ai ormai qual è la sua strada.

Raffaello Bertoli

DETTO FRA NOI

Aspettiamo «dopodomani»

Dunque, abbiamo avuto un Natale decisamente e spendaccione. Un Natale che ha battuto tutti gli altri in champagne fiori, foie-gras, cassonade, pinnacoli da dieci o più mila lire. Mentre i lilà bianchi e le rose dal lurido stelo appassiscono dolcemente nei vasi di casa nostra e la sola vista d'un cioccolatino rivolta il nostro stomaco come una tasca, gli esperti di statistiche si accingono a rivalerci quanti miliardi abbia profuso nel Natale il «miracolo economico». Digeriamo nel benessere, e un fritto. Perciò la carità è in ribasso e i galas, le cenette, i twist benefici si alternano alla distribuzione di maglie sfarrusate dalle patronesse, ai grandi offerti a due o trecento barboni per volta. E fotografie ci mostrano la piccola infermiera dello sgiffitto, beata tra i «doni di Natale», o il ragazzo mutilato che abbraccia sorridendo la gamba ortopedica richiestagli per lettera al «Bambino Gesù» e attenuta attraverso le sottoscrizioni d'un giornale. In questi giorni il «buon cuore» è come un distintivo che ci porta volentieri all'occhiello e conviene che i poveri ne approfittino per avere la loro fetta di panettone, il loro cavalluccio di legno. Dopo, potrebbe esser tardi. Mi si dirà che anche un «buon cuore» a intermittenza è meglio di nulla. Può darsi. Rallegriamoci e vergogniamoci, come ci pare, mentre un nuovo 1° gennaio ci viene incontro. Anno nuovo, si dice, vita nuova, benché a ognuno di essi ci sentiamo un po' più usati. Comunque, a noi il '63 e brindiamo insieme, cari amici lettori: felicità, prosperità o almeno salute a tutti quanti.

Lettera di «Students palermitana», Genova:

«Desidererei sapere con esattezza se l'inventore dell'energia atomica è l'italiano Fermi oppure lo svedese Niels Bohr, morto da poco. Ringrazio in anticipo».

Lettera della signora Graziella Gastaldi, Torino:

«Lo scandalo delle medicine apparenti, ma insistenti, al quale si aggiunge quasi ogni giorno una nuova lista di pericolosi farmaceutici da scartare perché riconosciuti nocivi alla salute pubblica, ci rende armati tutti diffidenti davanti alla minima compressa. Ma è possibile che i chimici non sappiano con precisione ciò che fanno vendere sulle farmacie? Come avere qualche certezza, se quello che oggi è considerato giovevole domani si può rivelare pericoloso?».

Aspettando sempre dopodomani. In altre parole, cercando di guarirci da quello che sembra un tic dell'epoca, il tic della pillola. Sopportando, come facevano i nostri genitori o nonni, le piccole emicranie, i mal di gola, gl'incipienti raffreddori, il dolorette dì una parte, la momentanea depressione o insonnia, senza ingoiare meccanicamente il cachet miracoloso, che cancella il mal di testa, fuga il dolorino, stimola o tranquillizza, secondo i casi. E insomma, ricorrendo ai farmachi solo nella estrema necessità, fidandoci il meno possibile della scienza distillata in flaconi e tubetti e pensando sempre a dopodomani. Ieri il Talidomide era innocente; oggi è cancerino; domani o dopodomani forse verrà riabilitato in Appello. Già alcuni medici incominciano a scuotere la testa. E uno di essi ha voluto ricordarmi una certa conferenza del fisico Pauling, trasmessa «incautamente» cinque anni fa dalla televisione americana. Con tono profetico, lo scienziato sosteneva che gli esperimenti nucleari avrebbero acuito certe malattie, fra cui il cancro e la leucemia, e incrementato su larga scala le nascite di «mostri». E si fa strada l'ipotesi che il Talidomide e i suoi affini abbiano, semplicemente, una maggior sensibilità alle radiazioni contenute nell'aria e facciano da cagentis tra queste e il corpo. Ripeto a orecchio e pazienza se farò sorridere gli «esperti». Fra l'altro resta da sapere se siano tanto esperti come si dice o come essi credono. Di che si può avere a certezza? Le cose misteriose e inconoscibili si accumulano intorno a noi e nessuno può più sperare di comprendere. Nessuno, d'altronde, si sforza di comprendere, lasciando questo compito a pochi iniziati, i Semidei della Scienza, che hanno la chiave dei misteri. (Ammesso che ce l'abbiano. Intanto sappiamo che essi scatenano forze di cui conoscono gli effetti, ma non le cause; su per giù come facciamo noi, su un piano infinitamente più basso, girando manopole e pigiando bottoni, per azionare apparecchi d'uso quotidiano, dei quali ignoriamo il principio. E sappiamo che a tutt'oggi, malgrado l'inflazione di tranquillanti, la Medicina non è in grado di spiegare quel fenomeno semplice e naturale che è il sonno; così come la Tecnica, malgrado l'incalzare delle invenzioni, non è in grado di spiegarci quell'altro fenomeno semplice e naturale che è l'elettricità). Il mondo è ormai nelle mani di questi sommi maghi che hanno scoperto il sistema della morte collettiva e non sa quasi altro su di essi; né sulle loro scoperte. E bisogna scusare lo Studente palermitano che chiede su l'inventore dell'energia atomica sia l'italiano Fermi o lo svedese Niels Bohr, il quale tra l'altro era danese. Che cosa rispondergli? Che la scienza non ha patria, come diceva Pasteur, e che ogni scoperta trova le sue basi in precedenti scoperte, come un ramo prolunga un ramo? Che l'albero genealogico di ogni grossa scoperta è più folto di nomi e più internazionale di quello delle più venerande case regnanti? (La teoria atomica risale veramente ai greci, ma si deve la parola Atomo, cioè indivisibile: cosa risultata inesatta, purtroppo). *Per dirla in breve: ai primi del secolo Einstein propose una certa formula che attraverso una lunga serie di geni — da Rutherford a Geiger, a Niels Bohr datano dai fisici atomici, di due Bragg, di Curie, a Kapiten, a Kuhn, di Joliot-Curie, a Lise Meitner, a Frisch, a Fermi detto «il padre del plutonio», a Lawrence, a Compton, a Oppenheimer e innumerevoli altri — esplose trentanove anni dopo sotto forma di bomba atomica. Di alcuni di questi uomini, come Einstein e Bohr, sappiamo per esempio ch'erano buoni quanto geniali e anche enormemente distratti. Morvan Lebesque riesuma, a proposito di Bohr, un episodio garantito autentico, soprattutto nella seconda parte. Dopo l'occupazione della Danimarca da parte dei tedeschi, Niels Bohr fuggì su un Mosquito alla volta di Londra e da qui, su un apparecchio transatlantico, raggiunse clandestinamente gli Stati Uniti, dove ebbe accoglienze degne di un sovrano: un governo della Resistenza, che avrebbe permesso la costruzione della bomba atomica. Ma il pilota dell'aereo era al corrente di ciò che avrebbe potuto capitare a quel trasportatore, in caso di attacco nemico sull'Atlantico: sotto il sedile di Bohr era stata prevista una certa botola che si poteva spalancare azionando un certo bottone e che avrebbe fatto scivolar nel vuoto, senza paracadute e con tutti i suoi segreti, il sommo scienziato, evitandogli di cadere in mani tedesche. Perché l'ordine era questo: portarlo in salvo o distruggerlo. La seconda parte dell'episodio riguarda il prestito sul cervello che Bohr portava agli alleati: una bottiglia d'acqua pesante prodotta in Norvegia. Al suo arrivo a New York, lo scienziato brandiva con sollievo la bottiglia: che però non era d'acqua pesante, ma di birra. Il mal si potè sapere dove e come la sostituzione fosse avvenuta. Niels Bohr era così distratto che a Copenaghen gli accadeva di restare immobile sulla sua bicicletta, immerso nei propri pensieri, mentre il semaforo passava inutilmente due o tre volte dal rosso al giallo verde. Il genio è appunto distratto. Con superiore distrazione maneggia ormai strumenti di morte in tutti i campi, dalla fisica alla chimica. E faccia a noi tenere gli occhi ben aperti.*

Lettera del sig. Sandro P., Torino:

«Sono innamorato d'una bella ragazza che esce con me anche di sera, perché dice che pure lei mi ama. Però non m'è ancora riuscito di darle neppure un bacio. M'insegni lei come fare».

Un giovane e attante redattore del giornale, cui sottopongo il suo problema, dice: «Gli lo insegno io volentieri. Dove la ragazza?».

Lettera della signora N. N., Vercelli:

«Ho un mucchio di panni vecchi, da uomo e donna, che potrebbero servire a qualcuno dei poveri che si rivolgono a lui, magari solo per portare in casa. Mi dica se debbo mandarglieli» (lettera firma di Tina C. e «Ignoti»).

Vada lei, signora, considerando che i poveri hanno, più o meno, cenci da portare in casa. Ed è soprattutto quando escono che non sanno cosa mettere addosso.

Lettera di «Ambra per sempre», Roma:

«Ho venticinque anni, debbo pensare a "sistemarmi", così almeno dicono i miei, per quanto io speri che ai legami dell'altri ci si debba arrivare il più tardi possibile, quando si è grassone e si può divertirsi, ballare, ridere finché si vuole. Io ho un discreto successo con i ragazzi, attualmente ce ne sono tre che mi stanno dietro: uno è serio, di poche parole, con un'ottima posizione e mi piace perché inetto a vivere. Un altro è di quelli che hanno fretta, l'ho appena conosciuto e già m'ingelosisce, anche lui è alto e bello, sembra pure a soldi, però non so niente di preciso. Poi ce n'è un terzo che conosco da anni, un ottimo figliolo, tanto noioso, molto ricco, d'una fedeltà canina e con la fissazione di sposarmi prima o poi. Li tengo sulla corda tutti e tre e debbo dire che mi sono cari un po' tutti e tre, ma d'amore non ne sento per nessuno. Quadri lei, elogi realistici, la sola situazione. Non mi dia una di quelle risposte alla Guerrina, che mordeva (d'altra parte, sa, le ciambelle vanno sempre prese). Vede bene che la domanda di far da destino per me».

Non mi piace far da Destino. E nel suo caso non mi va nemmeno di far da Maestro. Che gusto c'è a mordere un osso di gomma?

Lettera di «Rosso-blu», Vallenza:

«Per ingannare il tempo ho scritto un romanzo che è già completo nel cassetto. Gradirei saperne la sorte per farla pubblicare».

Sapevo che i romanzi vengono fatti, spesso, per ingannare il tempo. Ora so da lei che, per ingannare il tempo, si possono anche scrivere romanzi. Ma in tal caso è meglio lasciarli nel cassetto. Diversamente, oltre a ingannare il tempo, s'ingannerebbero anche i lettori; per la qual cosa vi sono già tanti romanzieri di professione.

Lettera di «Lacrime amare», Torino:

«E' stato sfumato con me per tre anni e mezzo, dandomi prove irrefutabili del suo amore. Poi un giorno, all'improvviso, mi ha detto di non provare più amore per me, soltanto amicizia. Dovevamo sposarci e la vista del matrimonio ho anche fatto multissime spese; senta contare che gli ho dato più di tre anni della mia vita. Ora sono a terra, come spirito e tutto. Mi dica se è giusto, se è lecito che mi sono stati i tacchi così e se pensa che io abbia diritto a una riparazione».

Di che genere? Non esiste una penale per «rottura di contratto» amoroso. D'altronde, se lei ha dato a lui tre anni e mezzo d'amore, lui ha dato a lei altrettanto e con «prove irrefutabili»; io ho pensato, cioè, per milleduecento giorni, di sognare, gioire, soffrire, sentirmi viva. Poi s'è accorto di non poterle dare altro e onestamente glie lo ha detto. Bisogna saper accettare la verità dignitosamente, cara. Molte donne sono più infelici di lei perché un uomo ha avuto paura di dire la verità e le ha sposate per impegno, o per dovere, o semplicemente per pigrizia.

Un siciliano a Torino: Non dubito di quanto ella afferma, cioè che i siciliani siano ottimi mariti. Solo che, in certi casi, hanno la mano lesta (come lei, per esempio) e la rivoltella facile. «Scrive *Mauro M., Genova:* «L'anno scorso le scrissi per un giocattolo di Natale e inoltre ricevetti anche un cappottino. Quest'anno andava meglio perché il papà aveva trovato un lavoro ed era contento, ma d'improvviso è scoppiata la bufera, al mio papà è venuta una malattia agli occhi per cui è all'ospedale Duchessa di Galliera (Genova) da diverso tempo, quasi cieco. E allora le scrivo di nuovo perché i pochi risparmi sono finiti da tanto, anche il papà ha trovato che lavoro bene, perché lei Signora capisce i bambini che si trovano nelle mie condizioni, senza nulla. La ringrazio e mando a lei e ai suoi lettori tanti bei baciuni». «Scrive *Cristina Pugliaro* (via L. De Bernardi 2, Scala 28), *Torino:* «Siamo soli io e il bambino, ci troviamo senza carbone, senza neanche un po' di minestra, senza vesti calde da mettere e io sono sempre più malata. Mio marito è morto da tre anni e le prendo 33.000 di pensione ogni due mesi, come vivere? Ora sembra anche che lo abbia il sospetto d'un tumore. Signora, qualcosa, per il mio bambino, almeno durante la festa. Grazie».

Clara Grifoni

Per la composizione con le "linotypes,,

Realizzata a Los Angeles l'automazione di un giornale

I testi vengono allineati nell'esatta «giustezza» da una macchina elettronica che produce un nastro perforato - Quest'ultimo regola rapidamente l'emissione del piombo senza refusi - La innovazione consentirebbe di aumentare le edizioni dei quotidiani senza aggravi di spesa

Nostro servizio particolare

Los Angeles, sabato sera.

Il *Los Angeles Times* e la Radio Corporation of America hanno annunciato la messa a punto di un sistema ad alta velocità per la composizione automatica dei piombi per quotidiani, partendo direttamente dal redattore del testo.

Il sistema è centrato su una calcolatrice che punzona un nastro alla velocità di 3000 parole al minuto, trasmettendolo quindi alla linotype di tipo convenzionale.

Il direttore tecnico del *Los Angeles Times* — il giornale ha cominciato a utilizzare il sistema fin dal 1° dicembre scorso — afferma che l'innovazione comporterà un notevole risparmio in fatto di denaro, di manodopera e di tempo. Essa potrà essere utilmente sfruttata da giornali che impiegano 20 o più linotype.

Il sistema si basa sulle seguenti operazioni:

1) I corrispondenti o i redattori battono i loro articoli su macchine da scrivere elettriche, dotate di apposito nastro sottoposto a punsontura;

2) una volta terminata la battitura del testo, appositi specialisti punsonano il nastro apportando le necessarie correzioni e modifiche;

3) la calcolatrice elettronica produce quindi il nastro definitivo che incorpora il testo, lo mette in giustezza e cura la separazione delle parole al termine delle righe;

4) infine, il nastro viene immesso nella linotype che lo trasformano rapidamente e senza alcun refuso nei piombi destinati alla stampa.

Il concetto della «composizione per calcolatrice» è stato sviluppato da Otis Booth, direttore del reparto organizzatore del «Times». Secondo il tecnico è questa la prima volta in cui, nel settore della composizione dei caratteri per la stampa, viene usata con successo una calcolatrice ad alta velocità.

Questa macchina (una RCA 301) è in grado di elaborare contemporaneamente sia i testi sia le correzioni e produce il nastro punsonato ad una velocità tale da riempire in 17 secondi una colonna di giornale alta 53 centimetri. Questo significa che, quando il nuovo sistema verrà usato correntemente, sarà possibile risparmiare ogni anno dal 40 per cento del tempo ora necessario a trasformare in piombo i testi delle notizie.

(AP) LOS ANGELES, DEC. 28-(AP)--This 10 [illegible] RCA 301 computer, heart of a new auto-

La calcolatrice punsona un nastro alla velocità di 3000 parole al minuto trasmettendolo quindi alla linotype di tipo convenzionale. Davanti alla macchina è K. Kearns, direttore della Radio Corporation of America di Los Angeles, in piedi James Grider, sovrintendente della produzione del «Los Angeles Times» (a sinistra) e Otis Booth, direttore delle operazioni dello stesso giornale (Telefoto)

Da vari anni, i giornali americani utilizzano il nastro nei loro sistemi di composizione, ma la punsonatura del nastro viene affidata a operai specializzati e richiede un lavoro per così dire manuale. Col nuovo sistema, questa figura viene eliminata e assimilata al redattore del testo che produce il nastro direttamente.

Otis Booth ha affermato che il «Los Angeles Times» impiegherà il personale che si rende ora esuberante nel reparto linotipia, per potenziare gli altri settori tipografici.

Quest'affermazione, tuttavia, ha provocato viva reazione fra gli operai, i quali hanno minacciato di mettersi in agitazione. La direzione amministrativa del giornale ha poi in un certo qual modo calmato le acque, precisando che il nuovo sistema permetterà di aumentare le edizioni del giornale. Di conseguenza i tipografi verranno divisi in tante squadre quante saranno tali edizioni.

a. p.

Migliaia di frigoriferi distrutti dalle fiamme

Treviso, sabato sera.

Un incendio, scoppiato ieri negli stabilimenti Zoppas di Conegliano, ha provocato danni che, secondo un primo affrettato bilancio, superano il mezzo miliardo di lire. Le fiamme hanno distrutto e abbattuto un capannone adibito a magazzino dei semilavorati di plastica e si sono poi propagati al reparto prodotti finiti dove erano situate alcune migliaia di frigoriferi pronti per la spedizione.

Il gigantesco rogo, che con ogni probabilità ha avuto origine da un corto circuito, ha preso proporzioni tali che hanno superato le capacità dei servizi di emergenza dello stabilimento. Dopo pochi minuti sono però giunti sul posto, i vigili del fuoco di Conegliano e di Vittorio Veneto, seguiti via via da quelli di Treviso, Mestre, Bassano, Vicenza e Motta di Livenza.

L'opera di circoscrizione e di spegnimento delle fiamme si è protratta fino a sera inoltrata, non l'ausilio di un centinaio di carabinieri dei gruppi di Treviso e della Compagnia di Conegliano, delle maestranze specializzate e dei militari di stanza nella cittadina. L'incendio non ha provocato vittime.

DIGERIRE BENE

ecco la base della vostra salute

a tavola bevete

ACQUA MINERALE

Fonti di **CRODO** Domodossola Valle d'Ossola

indicata nelle digestioni lente e laboriose dispepsie enterocoliti

digestiva antiurica anticatarrale

OROSCOPO

DOMENICA 31 DICEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Acquario, opposizione a Marte, quadrato a Venere. Nel clima di ieri, bisogna continuare a procedere con maggior calcolo e spirito critico perché si arrivi a destinazione senza procurarsi dei guai maggiori. Chiedete consiglio e appoggi a chi può. Tipi: **Toro, Vergine e Capricorno.**

Toro - Lavoro: le preoccupazioni economiche saranno superate, ma dovrete passare momenti nei quali tutto sarà sfiatamento. Converrà attendere. **Vita affettiva:** siete pensati e amati; il silenzio di chi attendete è solo orgoglio e timidezza. Avrete buone nuove, siatene certi. **Salute:** abbiate cura del sistema nervoso.

Vergine - Lavoro: daranno poco frutto i tentativi per galvanizzare gli affari in corso. Il lavoro risulta carenziato, bloccato, si muoverà più tardi. **Vita affettiva:** comprensione e simpatia. Dovrete scrivere una lettera e ponderarla molto. E' inutile agire alla carlona. Una donna vi gioverà in matrimonio. **Salute:** acido urico da eliminare.

Capricorno - Lavoro: alcuni pellegrini vi circonderanno se vi saprete essere forti e irremovibili. Con l'energia arriverete a tutto. Cogliete in tempo certe espressioni dei concorrenti. **Vita affettiva:** tutto va per il meglio, purché evitiate di parlare troppo. Qualche prima il sole brillerà in pieno. **Salute:** reumatismi vagabondi che si eliminano con massaggi ed essenza di lavanda o limone.

LUNEDI' 1° GENNAIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, sestile al Sole, opposizione a Plutone e Urano e congiunzione a Giove. Accomodamenti vari e soluzioni inattese all'ultimo momento. Troverete appoggi insoliti e ispirazioni felici per risolvere ogni dubbio. Salute migliorata. **Tipi: Scorpione, Vergine e Toro.**

Scorpione - Lavoro: vi sarà una sosta ed una lunga attesa, poi ogni cosa si raddrizzerà. Rafforzerete il vostro prestigio e vi farete buoni amici. **Vita affettiva:** vi dovrete far forti con tutti se intendete vivere una serenità. **Salute:** i bruschi movimenti disturberanno la giuntura. Nell'insieme buona salute in via di potenziamento.

Vergine - Lavoro: avrete un crescendo lento, ma sicuro. Forniture favorite. Amici e spostamenti utili. Presentazione fruttuosa. **Vita affettiva:** le persone che avranno una I o una A nel nome vi gioveranno. Discussione animata per dimostrare una verità. Risveglio interessante. **Salute:** equilibrio che si accentua. Niente di speciale che possa preoccupare.

Toro - Lavoro: sarà opportuno qualche spostamento per rafforzare la situazione. Possibilità generale. Una visita disturberà gli affari. **Vita affettiva:** cercate di essere gentili, ma forti. Sarete insistiti due volte, ed in modo abilissimo. **Salute:** se potete, mangiate poco e spesso. L'organismo ha bisogno di riposo.

Per i nati sotto Ariete: qualcuno intende beffarvi di voi. Siate in guardia per fare fiorire i vostri interessi. Qualcuno prepara una lettera affettiva. Gemelli: accettate le cose come stanno. Alla fine riporterete piena e schiacciante riuscita. **Cancro:** sarebbero un rinvio. La vostra situazione economica migliorerà, soprattutto a settimana ultimata. **Leone:** prima di mutare una situazione, vagliatene con meticolosità le conseguenze. I viaggi servono assai, ma quelli piccoli. Vista stanca da rinforzare. **Bilancia:** incontro simpatico, notizie da lontano improntate alla più schietta cordialità. Iniziative coronate da successo. Vi amano e vi stimano. **Sagittario:** pace e alcuni favoriti dalla sorte. Gita o invito felice. **Capricorno:** correte la via più facile, scansate, se potete la strada tortuosa. Voler persistere nella stessa via è un errore. **Acquario:** possibilità imprevista di ottenere sostegni validi da alcuni amici. **Pesci:** trascurate il fondo di una situazione stagnante: prenderete geniali risoluzioni.

E. Falandriani

Servetti & C.

PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOILETTA - VIA RODI 5

IL SUO ASSORTIMENTO.... I SUOI PREZZI....

ogni giorno yogurt

YOMO

l'alimento integro, fresco, vivo

* VEGLIE DI CAPODANNO *

MOULIN ROUGE
Torino - Piazza Carlina - Tel. 44-270
Il più elegante e moderno
MUSIC HALL
•
ATTRAZIONI DA TUTTO IL MONDO DI NOTTE
•
Lunedì Veglionissimo di SAN SILVESTRO

ARLECCHINO DANZE
«il ritrovo più elegante con le orchestre più famose»
Torino, v. S. Ottavio 57, tel. 887.137
•
LUNEDÌ ORE 22
VEGLIONISSIMO
con
MARINO BARRETO Jr.

Fra poche ore saluteremo l'Anno Nuovo. Il 1962 se ne va lasciandoci una ultima preoccupazione: quella di scegliere il posto migliore per accogliere nel migliore dei modi il 1963. Nell'intento di suggerire qualche soluzione fra le più felici, abbiamo scelto alcuni fra i più noti locali dove l'attesa dell'Anno Nuovo è stata organizzata affinché il fatidico scoccare dell'ora zero ci trovi in un'atmosfera di gioia, di letizia, di serenità, di lieto auspicio per i dodici mesi che seguiranno. Non resta che l'imbarazzo della scelta; c'è da soddisfare tutti i gusti: per chi desidera uno spettacolo divertente, per chi gradisce la buona musica, per chi ama la buona tavola, per gli appassionati del ballo. Ora tocca a voi e non ci resta che augurarvi, dopo una scelta sicuramente felice, un intero anno di prosperità.

* Veglionissimi *

ANNO NUOVO... LOCALE NUOVO...
Si apre l'
ABATJOUR
Prenot. t. 41.068 - v. Banchi 12

EDEN DANZE
Ore 16,30-21 trattenimenti con
I 5 KINGS
Lunedì
VEGLIONISSIMO CAPODANNO

TROCADERO
Via L. Doria 8 - telef. 669.772
Ore 17 - 21 Successo dei
5 CIRO'S
VEGLIONE FINE ANNO
Prenotarsi

VILLA SASSI
CENONE DI SAN SILVESTRO
Orchestra **ALLEGRITI**
Fiori e regali verranno offerti alle Gent. Signore - Cotillons
Un grandioso spettacolo pirotecnico avrà luogo nel parco della villa
Prenotaz. tavoli: tel. 890.336 - 7

NUOVO AUGUSTEO
Via O. Bellatti ang. via Roma
Ore 15 The - Ore 21 Cognis amore
ENRICO CAMPIA
della RAI-TV
Pren. tavoli tel. 890.436, 40-507
per Veglionissimo Fine Anno

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30 the
Ore 21 Trattenimento
Lunedì 31
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
Premi - cotillons - sorprese
Prenotazioni casse del locale

RISTOR. LUCULLIANO
Via Assietta 5 - Telef. 45-612
CENONE DI CAPODANNO
con Orchestra e Cotillons
Prenotarsi in tempo

TAVERNA DANTESCA
CENONE S. SILVESTRO
Orchestra XAVIER
Cotillons - regali
Prenotazioni telef. 632.178

GIARDINO D'INVERNO
Chieri - p. D. Bosco 2, t. 942-262
CENONE DI CAPODANNO
ORCHESTRA
Ricchi premi - Cotillons

WHISKY À GOGO
Via Pallo 6
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
Prenotazioni tel. 43-715

E' aperto al pubblico il nuovo locale Bistrot, Birreria - Champagne à Gogo
ANACONDA
Via Angelino 16 - telef. 890.821
(Zona Martinetto)

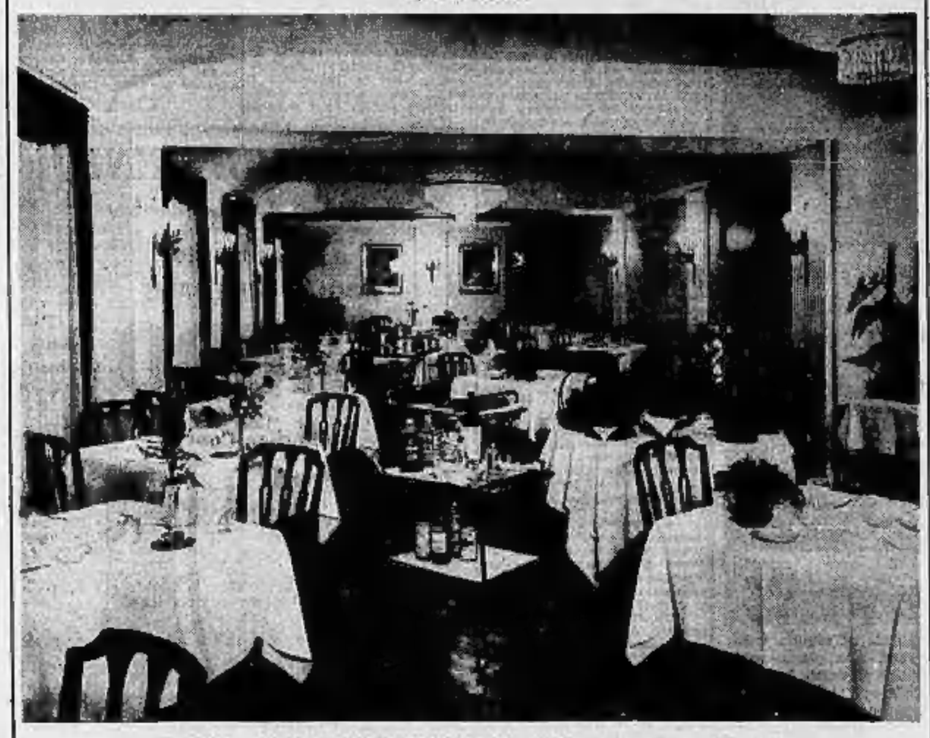
RISTORANTE MORO
Pinerolo
Gran Cenone S. Silvestro
Danze - Orchestra
Prenotazioni telef. 64.87.49

TRATTORIA CACCIATORI
Moncenisio (Cascine Torinesi)
Sale: Banchetti, Nozze, Battesimi
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
Prenotazione tavoli tel. 98.836
Ambiente familiare - Prezzi modici

Iniziate l'anno alla

Taverna del Pontevecchio
ALPIGNANO - TELEFONI 983.580 - 983.355
I SEI MAGNIFICI suonano per Voi - Canta CARLA GERBI
Ogni giorno:
IL RISTORANTE VI ATTENDE
per offrirvi le sue specialità e il suo servizio
CENONE DI SAN SILVESTRO

RISTORANTE PIEMONTE
EX MUGNA



TORINO - PIAZZA CARLO FELICE 84 (di fronte a Porta Nuova)
PRENOTAZIONI: TELEFONI 40.008 - 40.493 - 518.883
Menu classico, scelti vini, cotillons, premi - Orchestra «I WANDERS» del Maestro B. Baccaria con i suoi solisti e cantante si
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

IL LOCALE DI CLASSE **LE ROI** IL RE DEI DANCINGS
VIA STRADELLA 8 - TEL. 279.952

LUNEDI'
VEGLIONE di CAPODANNO
*
REGALI - COTILLONS
Prenotazioni alla Cassa
*
con l'orchestra
DINO SARTI
e i suoi
4 PICO

ieri, oggi, domani e sempre solo attrazioni di successo internazionale

RISTORANTE LORA
VIA VENTIMIGLIA 182 - TORINO
Lunedì 31 Dicembre 1962
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
con *CENONE*
*
Orchestra: IDEAL - COTILLONS
PRENOTAZIONE TAVOLI TELEFONO 69.34.56

Ristorante **Bel Türin**
TORINO - VIA GRAMSCI, 10
• 31 DICEMBRE 1962 •
GRANDE CENONE DI CAPODANNO
Prenotazione tavoli: telefono 46.665

Ristorante
FONTANA LUMINOSA
DI G. VARESIO
TORINO - CORSO MASSIMO D'AZEGLIO, 3
31 Dicembre 1962
GRANDE CENONE DI CAPODANNO
COTILLONS - DANZE
Orchestra: I NUOVI ANGELI
PARCHEGGIO AUTOVETTURE
PRENOTAZIONE TAVOLI TELEF. 682.552

CASTELLO di CINZANO
GASSINO
Telefoni 882.627 - 981.781
*
VEGLIONISSIMO S. SILVESTRO
DUE ORCHESTRE
RICCHISSIMI PREMI - COTILLONS
DOMANI ORE 16 - ORCH. LORIS

RISTORANTE - DANZE
Corso Roma - Moncalieri
BARCHETTO
31 Dicembre 1962
CENONE di CAPODANNO
CON COTILLONS

Menu
Antipasti «Barchetto»
Insalata di pollo
Salmone - Caviale
Prosciutto «S. Daniele»
Ravioli alla Piemontese
Cuneesmè «Montecarlo»
Cotechino e Zampone
Lenticchie e Fagioli
Specialità mista
Delizia di Tacchino
Sovrana di pollo forestiera
Filetti di cappone
Patate alla Parigina
Piselli al prosciutto
Carote
Dolce
Mandarini al gelato
Vini
Bianchi Speciali
Barbera della Casa
Dolcetto delle Langhe
«BRUT» Riserva

Orchestra: CARLETTO SPINARDI
Canta: EZIO DI SAN MORITZ

PRENOTAZIONE TAVOLI TELEFONO 642.724

Un mestiere metodico e difficile

Fuori dal mito i piloti moderni

Devono essere giovani e forti, ma ubbidienti (e precisi come ingegneri) - La selezione è severissima: nel '59 si presentarono all'Accademia di Nisida 1300 giovani e al termine del corso ne rimasero 50

L'aviatore non è il personaggio da leggenda che romanzo e cinema ci mostrano spesso. Non lo è mai stato, neppure trent'anni fa, anche se il pionierismo di allora giustificava in parte i lunghi comuni che si sono poi cristallizzati lasciando di lui un ritratto che è oggi del tutto sbagliato, all'opposto della realtà. L'aviatore moderno è un tecnico di altissima specializzazione, con un mestiere duro, metodico, difficile; un mestiere che ucciderà pochi altri mutando radicalmente ad ogni passo del progresso e che manca di tutti i lasciti cavallereschi all'istinto, al temperamento e all'immaginazione, esigendo al contrario la pignoleria del contabile e la preparazione dell'ingegnere.

In Italia gli aviatori sono relativamente pochi, ma, se si considera lo sviluppo dell'aeronautica, le prospettive d'aumento del loro numero sono ottime. Vale quindi la pena di sapere da dove vengono, come sono formati, come lavorano e quanto guadagnano: e un'esauriente, franca risposta è data dal volume appunto intitolato *L'aviatore*, della serie saggi e inchieste sulle professioni dell'editore Vallecchi, nel quale il giornalista Mario Cervi ha raccolto i risultati di un'indagine condotta con obiettività e spregiudicatezza nelle scuole e sui campi militari, fra il personale navigante dell'«Alitalia», gli istruttori degli aero-club, i comandanti di aerei, i piloti privati e dilettanti.

Per diventare aviatori occorre innanzi tutto essere giovani e avere un fisico di eccezione. Volando alla velocità di 300 metri al secondo, in un cielo sempre più affollato, non sono ammesse distrazioni: sono necessari nervi saldi, riflessi istantanei, e se non si è giovani e sani questa qualità sono rare. Perciò la selezione psicofisiologica dei candidati è severissima. Un esempio? Nel 1959 presentarono domanda d'ammissione all'accademia di Nisida dell'Aeronautica militare 1300 giovani: soltanto 277 superarono il vaglio dei medici. Quanto a preparazione culturale, è richiesta la licenza di scuola media superiore. Ma oltre al titolo di studio si esigono doti non raggiste da nessun'altra scuola. Fra l'altro l'aviatore deve avere la testa sul collo, essere disciplinato e ubbidiente come un ufficiale teutonico, così da seguire ciecamente, anche quando avrà la greca da generale, le disposizioni impartite dal sergente della torre di controllo del campo sul quale dovrà atterrare. Non stupisce quindi di apprendere che dei 277 candidati filtrati nel '59 dai medici di Nisida, dopo gli esami d'ammissione non ne furono accettati che 99, i quali si ridussero a 50 al termine del quattro anni di un corso, che, costando all'erario oltre 100 milioni per ogni allievo, non può non essere completo e difficile.

Pressapoco uguale, ma con le varianti imposte dai rispettivi settori, è la trafila per diventare piloti delle linee aeree, addetti ai collaudi o alle flotte private. Molti provengono dai ranghi dell'Aeronautica militare o sono adeguatamente «convertiti». Ma questa fucina comincia a non bastare più a l'Alitalia», per esempio, a somiglianza di altre compagnie aeree ha creato proprio di recente una specie di università dell'aria, aperta anche agli stranieri, per la formazione dei piloti partendo da zero.

Completato l'addestramento, comincia il lavoro, difficile e faticoso (la energie consumate in un'ora da un pilota di «jet» equivalgono a quelle impiegate da uno stacchista in sei ore di lavoro), ed ha inizio la carriera, che in pochi anni può portare a stipendi come questi: 170 mila lire mensili per il capitano dell'Aeronautica militare (esclusa l'eventuale indennità «alta velocità», assegnata ai piloti degli aviogetti), 360 mila per il comandante di un «Caravelle» di linea, 200 mila e oltre per il pilota privato e il collaudatore, il quale spartisce inoltre con i 2-3 colleghi d'equipe i premi di prova (150 mila lire per ogni aereo di serie e 500-700 mila lire per i prototipi).

Concludendo, quello dell'aviatore è anche in Italia un mestiere vero e proprio, senza orpelli di mito, con prediche, pratiche regolamentazioni e tanto di contratti collettivi di lavoro. Come abbiamo detto all'inizio, non è ancora molto diffuso, ma ha ottime prospettive, anche spaziali. Opportuna è quindi l'opera di Mario Cervi, il quale seguendo piloti militari e civili, compresi i dilettanti, dalle soglie dei centri d'addestramento ai vertici delle carriere, talvolta tortuose, fornisce un panorama — corredato da una poderosa appendice di programmi d'istruzione, regolamenti, tabelle retributive, contratti ecc. — dal più grande interesse, sia per i giovani che aspirano a diventare piloti, sia per coloro che intendono conoscere meglio gli aviatori e avere un quadro aggiornato dell'aeronautica di oggi in Italia.

Muratore morto nel sonno nella camerata d'un cantiere

Ivrea, sabato sera.

(a. a.) Un muratore calabrese, il quarantaseienne Gentile Salto, nativo di Reggio Calabria, dipendente della ditta Ceica di Torino (che attualmente è impegnata alla costruzione del nuovo palazzo degli uffici della Olivetti in via Castellamonte) è stato ritrovato cadavere nella baracca dove dormiva con molti compagni. Nessuno, nella notte, si è accorto di nulla. Pare che il Salto sia stato colpito da una sincope, causata da abbondanti libagioni.

La «nonnina» di Riva Trigoso ha 104 anni

Nonna Marianin Viviani, di 104 anni, festeggerà a Riva Trigoso l'anno nuovo attorniata da una schiera di figli, nipoti e pronipoti. L'obiettivo l'ha colta sul più piccolo discendente, un vispo bambino di 15 mesi

A Los Angeles, di sua iniziativa, dinanzi ad agenti e giornalisti

Confessa d'avere ucciso due ragazzine lasciandole nude e svenute nella neve

Il crimine commesso a Chicago nel '56 destò enorme impressione: le vittime erano due sorelle di 15 e 13 anni - Le indagini furono vane - L'uomo che ora si addossa la terribile colpa afferma: «Il rimorso mi perseguita» - Non si esclude sia un mitomane: già vi fu un precedente del genere per questo stesso delitto

Nostro servizio particolare

Los Angeles, sabato sera.

Una drammatica rivelazione è stata fatta ieri da un giovane in procinto di uscire scarcerato dopo avere scontato sessanta giorni di prigione per ubriachezza. Il detenuto, Alfred Lawless di 24 anni, ha confessato alla polizia di essere l'autore dell'omicidio delle due sorelle Grimes, avvenuto nel 1956 a Chicago.

Il Lawless ha voluto che fossero presenti anche dei giornalisti ad ascoltare la sua confessione «perché — ha detto — tutti devono conoscere chi è stato l'autore dell'orrendo delitto e come questo è stato compiuto».

Le sorelle Barbara e Patricia Grimes, rispettivamente di 15 e 13 anni, vennero trovate morte, completamente prive di abiti, in un fosso che costeggia una strada di campagna alla periferia di Chicago il 22 gennaio del 1957. Dopo intense indagini e ricerche che portarono ad alcuni fermi provvisori la polizia dovette abbandonare l'inchiesta senza risultati.

Il Lawless ha così iniziato la sua drammatica confessione. «Oggi sono esattamente sei anni che ho ucciso Barbara e Patricia Grimes, di Chicago. Da allora non ho avuto più pace. Dopo essermi allontanato dal luogo del delitto ho vagato attraverso tutto il paese, ma senza mai potere cancellare dalla mia memoria la vista delle due povere ragazze. Ciò che più mi ha sempre perseguitato è il pensiero di come io abbia potuto lasciarle morire totalmente senza abiti nella neve in cui le avevo gettate. Per anni sono fuggito, ma il ricordo di quell'orribile notte è sempre rimasto con me.

«Ora non ne potevo più. Dovevo assolutamente parlare, gridare a tutti che sono stato io. Quella sera ero fermo nella mia auto davanti ad un cinema di Chicago, in cui si proiettava un film con Elvis Presley. Poco prima della chiusura vidi uscire due ragazzine. Le invitai a salire in macchina e insieme ci recammo verso un bosco nella campagna a sud della città.

«Qui fermai la macchina e incominciai a molestarle. Quando esse si ribellarono, ebbi paura che rivelassero a qualcuno quanto era accaduto. Avevo bevuto e non ero padrone di me. Le picchiai brutalmente e le afferrai alla gola, tentando di strangolarle. È difficile dire come abbia fatto esattamente. Ricordo che quando le vidi inerti, ma forse ancora solo svenute, tolsi loro tutti i vestiti e le gettai nel fosso colmo di neve che costeggiava la strada. Feci un mucchio dei loro abiti, sbiancheria e camicette, e vi appiccai il fuoco distruggendolo. Poi mi liberai anche delle loro scarpe e del borsellino che avevano in tasca, quindi fuggii dalla città.

«Girovagai attraverso tutti gli Stati Uniti, sempre inseguito dal rimorso. Ora che stavo per essere rimesso in libertà dopo una lieve condanna ho voluto liberarmi del peso che portavo con me da sei anni».

Dopo avere raccolto la drammatica confessione, la polizia di Los Angeles si è subito messo in contatto con quella di Chicago e con il «Federal Bureau of Investigation», che aveva partecipato alle ricerche dell'assassino, per controllare se i particolari forniti dal Lawless corrispondono ai dati di cui la polizia era venuta in possesso all'epoca del delitto.

I cadaveri delle due ragazze vennero scoperti, come si è detto, il venticinque gennaio del 1957, quasi un mese dopo l'assassinio. L'autopsia eseguita sulle due salme aveva permesso di accertare che Barbara e Patricia Grimes erano state brutalmente percosse e gravemente ferite, ma non erano state violentate. L'inchiesta non era riuscita invece ad appurare come e perché le due giovanette erano state lasciate morire di freddo sulla neve.

Le due sorelle erano scomparse da casa il ventotto dicembre dell'anno precedente, quando il padre recatosi al cinema per ammirare il loro idolo, Elvis Presley, in un film che avevano più visto parecchie volte.

Il grave fatto di sangue aveva allarmato la popolazione di Chicago in modo particolare perché circa un anno prima, in un bosco alla periferia settentrionale della metropoli erano stati trovati i cadaveri di altri tre ragazzi: i fratelli John e Anton Schluesser, rispettivamente di 15 e 11 anni, e il quattordicenne Robert Petersen. Anche in tale occasione i corpi delle povere vittime erano nudi e presentavano visibili segni di violenza.

Dopo l'uccisione delle sorelle Grimes la polizia — come sopra si è detto — operò parecchi fermi. Una delle persone interrogate, certo Bennie Redwell di 21 anno, si confessò autore del crimine e in un verbale lungo ben quattordici pagine narrò i particolari dell'orribile delitto che avrebbe commesso con la complicità di un certo Frank. Il racconto parve però inverosimile e il Redwell fu internato in manicomio poiché dava evidenti segni di squilibrio mentale.

Poiché la confessione del Redwell collima in gran parte con quella resa ieri dal Lawless, la polizia intende ora accertare se quest'ultimo è la persona che il Redwell aveva indicato solo con un nome che avrebbe potuto essere falso. Da rilevare che il Lawless ha inoltre confessato di aver ucciso un certo Walter «Pee-John» Miller «nel 1947 o nel 1948» nel Kentucky. Anche il corpo di Miller fu trovato in un fosso a lato di una strada.

u. p.

Scetticismo a Chicago sulla fondatezza della confessione

Chicago, sabato sera.

«Francamente ho i miei dubbi» così un dirigente della polizia di Chicago ha commentato la confessione di Robert Alfred Smith Lawless, resa alla polizia di Los Angeles.

Il tenente Walter E. Wolngart, della polizia della contea Du Cook, che a suo tempo diresse le indagini, ha dichiarato che la confessione resa dal Lawless «presenta qualche incongruenza».

Il sergente John Keane, della squadra omicidi, ha detto: «non riteniamo la confessione come del tutto convincente».

Ricercato il rapinatore della signora ottuagenaria

Alessandria, sabato sera.

(g. c.) I carabinieri di Alessandria stanno attivamente ricercando un giovane operaio, Giuseppe Massa, di 22 anni, qui residente, autore di un grave fatto criminoso ai danni di una anziana signora di Castelnuovo Bormida, Isabella Pesce, di 77 anni. L'accusa nei suoi confronti è di rapina e lesioni reali che le hanno fruttato soltanto tremila lire. Il Massa infatti, secondo la denuncia presentata dalla stessa Pesce, ha aggredito l'ottuagenaria nella di lei abitazione, percossa, stretta alla gola fino a farla perdere i sensi e depredata di quanto è riuscito a racimolare dopo aver frugato per la casa, in tutto tremila lire, mentre non ha trovato altre 200 mila lire riposte in un cassetto. Abbandonata la vittima priva di sensi il Massa si è dato alla fuga rendendosi irreperibile. La Pesce, visitata da un medico, è stata riscontrata affetta da «choc» e stato delirante

Imminente un decreto legge per i formaggini?

I polifosfati esclusi dagli additivi consentiti

Il Ministero avrebbe stabilito che non è sufficientemente documentata la loro innocuità - Un elenco di sostanze di cui è consentito l'impiego - Le anticipazioni di un giornale economico

Roma, sabato sera.

L'allarme dato dal deputato democristiano Ferdinando D'Ambrosio sugli effetti negativi dei polifosfati impiegati come sali fondenti nella preparazione dei formaggini sarebbe fondato. Il ministro della Sanità starebbe infatti per emettere un decreto-legge sugli additivi chimici consentiti per la preparazione e la conservazione delle sostanze alimentari dai quali verrebbero appunto esclusi i polifosfati e altre sostanze di cui «non è sufficientemente documentata la innocuità».

Secondo l'on. D'Ambrosio, che una ventina di giorni fa presentò una interrogazione in proposito, i polifosfati usati per i formaggini bloccherebbero il calcio nell'organismo provocando nei bambini fenomeni di rachitismo.

A tali conclusioni, sempre secondo il deputato, erano giunti gli studi compiuti, da scienziati di chiara fama presso l'Istituto Superiore di Sanità.

L'allarme suscitato nell'opinione pubblica fu in parte dissipato da una smentita del ministero della Sanità, il quale affermò che i polifosfati non costituivano alcun pericolo. In contrasto con tale giudizio si dichiararono tuttavia numerosi specialisti ed anche il prof. De Maria e l'on. Ricca, rispettivamente presidente e vice-presidente della Commissione Sanità della Camera.

Adesso, come abbiamo detto, il ministero avrebbero deciso di escludere i polifosfati dagli additivi consentiti.

La notizia è pubblicata come anticipazione dal quotidiano economico milanese *Il Sole* che elenca dettagliatamente le materie coloranti, i conservativi, i gelificanti, gli aromatizzanti e gli antibiotici consentiti dal ministero della Sanità. L'elenco dovrebbe essere reso pubblico ufficialmente con decreto-legge del ministro entro il prossimo 31 dicembre, in base alla legge sulle sostanze alimentari del 30 aprile scorso.

Al Ministero della Sanità la notizia ha trovato conferma ufficiosa. Si dice che l'indiscrezione giornalistica sarebbe stata possibile poiché in un recente pubblico convegno sugli additivi il Ministero della Sanità fece conoscere una lista delle sostanze ammesse. Si conferma anche che una commissione interministeriale si è riunita nei giorni scorsi per mettere a punto l'elenco delle sostanze consentite da sottoporre al definitivo giudizio del ministro Jervolino. I polifosfati sarebbero stati esclusi, secondo il quotidiano milanese, insieme al difenile, all'ortofenilfenolo e ad altri additivi.

Gru alta 35 metri minaccia di abbattersi su un viale di Bologna

Bologna, sabato sera.

Una gru alta 35 metri minaccia di abbattersi sul viale Silvani. Ieri pomeriggio alcuni operai del cantiere della cooperativa muratori di Mordano si accorgevano che il terreno su cui poggiava il basamento della gru installata per la costruzione di un palazzo dell'Ina-Case in viale Silvani, stava cedendo. Dal lato ove la base della gru si affaccia alle fondamenta del costruendo edificio, il terreno aveva subito un cedimento di mezzo metro.

Gli operai del cantiere tentavano subito di puntellare la gru, ma ben presto si rendeva necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Questi giungevano a bordo di un autocarro puntellatore e di un'autoscala e provvedevano all'ancoraggio della gru mediante cavi di acciaio posti alla sommità ed assicurati al suolo. Questo ancoraggio tuttavia non dava sufficienti garanzie in quanto il terreno in quel punto assai friabile, continuava a cedere.

Si provvedeva allora all'alleggerimento del piedistallo, il cui perimetro misura circa 12 metri e diversi quintali di mattoni venivano immessi nel vuoto del terreno.

Sopraggiunta l'oscurità, i lavori venivano sospesi in quanto l'opera di ancoraggio richiedeva la massima attenzione.

Frattanto il comandante dei vigili del fuoco riteneva opportuno fare evacuare trenta famiglie abitanti in via San Felice 133 e 139 e nelle adiacenti n. 1 della Mura Interna di S. Felice. Il gigantesco attrezzo infatti era inclinato verso il viale della circonvallazione ed il suo braccio in caso di cedimento si sarebbe abbattuto sugli edifici. Per misura precauzionale inoltre veniva tolta l'energia elettrica che alimenta l'illuminazione di un tratto di viale Silvani e di via S. Felice.

Stamane alle prime luci dell'alba i lavori sono stati ripresi. Secondo il giudizio dei tecnici non è possibile rinforzare il basamento a causa della friabilità del terreno. Si sta quindi provvedendo allo smontaggio della gru.

g. s.

Il Capodanno di Silvana

L'attrice Silvana Pampanini alla partenza in aereo da Roma per Montecarlo ove trascorrerà il Capodanno

Il colpo nella gioielleria di Napoli

Uno dei ladri già all'estero con il bottino di cento milioni?

Pare sia fuggito in Francia - Gli altri due autori del grosso furto già arrestati - Capo dell'audace impresa, compiuta nel pomeriggio di Natale, sarebbe l'autista dell'oreficeria

Dal nostro corrispondente

Napoli, sabato sera.

Un uomo con una borsa contenente gioielli e valuta italiana ed estera per oltre cento milioni sta tentando di passare la frontiera attraverso i valichi di Ventimiglia o di Modane. Egli reca con sé il bottino di uno dei più grossi furti compiuti in questi ultimi anni, quello attuato con tecnica perfetta il giorno di Natale, fra le 12,30 e le 17, alla «Casa del corallo», che si trova a Portici.

L'azienda, una delle più importanti gioielleria d'Italia, appartiene ai fratelli Gaetano e Matteo Donadio. I valori custoditi nel negozio superavano quel giorno il quarto di miliardo. Il bottino, oltre i preziosi, comprendeva una cospicua somma (circa quattro milioni di lire italiane, dollari, sterline, franchi svizzeri, fiorini olandesi).

I ladri profittarono del fatto che la «Casa del corallo» rimane chiusa, ma senza il custode armato, Luigi Casapulla, solo tre giorni all'anno: Natale, Capodanno e Pasqua. Nell'edificio abita un cugino dei Donadio, Vincenzo Liguori, che occupa un appartamento soprastante i locali della gioielleria. Ma nessuno egli ieri alcunché, quel giorno. Quando l'indomani il guardiano Casapulla, ripreso il suo regolare servizio, trovò la cassaforte spalancata e diede l'allarme, era naturale che la polizia concentrasse la sua attenzione su tutti trentacinque i dipendenti dell'azienda, rilevando di ognuno le impronte per verificare se vi ne fosse qualcuna coincidente con quelle eventualmente lasciate dai ladri. Ma fu una fatica vana, perché i responsabili del colpo avevano usato guanti di gomma. Fu invece assunziale il controllo dei precedenti dei trentacinque impiegati. Uno di essi, l'autista Francesco Rapicano (ha 21 anno), aveva lasciato il 5 luglio '62 il carcere di Poggioreale, dopo avere scontato parte dei cinque anni inflittigli per una rapina compiuta nel settembre del '59 a Cardito, in provincia di Napoli.

Insieme a tre pregiudicati, Giovanni Truebatti, Pasquale Di Maso ed Enrico Avigliano, il Rapicano derubò un commesso di banca, Francesco Pellegrino, che usciva con una valigetta dalla sede di quel paese per recarsi a fare un versamento in una filiale. Poiché il Pellegrino tentò di resistere, venne anche ferito a colpi di pistola.

Il Rapicano in seguito trovò egualmente un impiego: quello che aveva sino all'altro ieri, quando il commissario-capo comandante della Squadra Mobile, Alberto De Luca, lo fece fermare, ordinando contemporaneamente il fermo di altre due persone del tutto estranee, appunto per non far comprendere l'importanza del provvedimento ed evitare che i veri responsabili si mettessero in guardia.

Durante il lungo interrogatorio, Francesco Rapicano commise un grosso errore, dichiarando che il giorno di Natale era rientrato a casa alle 15,30. Il controllo del suo alibi (il colpo alla «Casa del corallo» fu fatto tra le 16,30 e le 17) accertò che aveva mentito. Da qui la prima lesione nel muro della sua omertà, finché fece ammissioni di eccezionale interesse, dicendo che aveva dato lui le indicazioni ai due suoi complici. Ecco perché tutto riuscì così facile.

Infatti fu il Rapicano a rilevare le impronte di cera della potente serratura del cancello posteriore; a dire che le chiavi della cassaforte erano custodite in un certo tiretto, ecc. Fu lui la «mente», il basista. E, compiuto il colpo, i due, giunti su di una «Giulietta» azzurra, partirono fulminei per Genova. Un commissario, due sottufficiali e quattro agenti, recatisi in volo a Genova, hanno arrestato uno dei due complici, traducendolo stamane a Napoli.

Si cerca ora l'altro. Ma nasce un dubbio: ha detto il Rapicano tutta la verità? Non solo circa la sua partecipazione (egli non si limitò a dare le indicazioni, ma certamente fu presente: ciò spiega perché i cani che lo conoscevano non abbiarcco) ma anche in merito all'esatta identità dei complici. La polizia teme che il Rapicano voglia dare al «terzo uomo» il tempo necessario per arrivare all'estero e porre in salvo il bottino.

In definitiva, non essendovi stata rapina né sparigmento di sangue, i tre rischiano una pena non certo eccessiva, e con la certezza entro pochi anni di una nuova amnistia. Cento milioni divisi per tre rappresentano un utile impiego di tempo (compreso quello che trascorreranno in carcere) e un ottimo affare.

Crescenzo Guarino

Tradito da un soprabito un rapinatore a Finale Lig.

Finale Ligure, sabato sera.

Un giovane di 17 anni, D. M. E., che l'altro ieri aveva tentato di rapinare una ragazza milanese, minacciandola con un temperino, è stato arrestato dai carabinieri di Finale

Il tentativo di rapina — secondo quanto hanno comunicato i carabinieri — è avvenuto nell'atrio della stazione ferroviaria. Il giovane aveva inseguito alla ragazza di consegnargli tutto il denaro in suo possesso, ma quest'ultima, Elisa Ernst di 19 anni, aveva cercato di prendere tempo dicendo che i soldi erano nella valigia e cercando, nello stesso tempo, di avviarsi verso l'uscita della stazione, invocando aiuto.

Mentre accorreva gente il giovane fuggì. Il rapinatore è tornato ieri nella sala d'aspetto della stazione dove aveva dimenticato un soprabito. E' stato riconosciuto ed i carabinieri lo hanno arrestato.

Mentre è nel negozio le svaligiano l'alloggio

Voghera, sabato sera.

(gr.) Pani di nichel per un valore di oltre un milione e mezzo sono stati rubati da ignoti da un autotreno parcheggiato nel cortile dell'autotrasportatore Giovanni Vago, di 36 anni, abitante a Stradella. I malviventi, introdottisi nel cortile nottetempo, salivano sul rimorchio dell'autotreno e si impossessavano di 29 pani di nichel del peso di 49 kg. ciascuno.

Un altro audace furto è stato commesso in danno dell'esercente Inea Caldara, di 78 anni, proprietaria di un negozio di ferramenta a Voghera. I ladri, penetrati con chiave falsa nella sua abitazione, in via Garibaldi, mentre la donna si trovava nel negozio, si appropriavano di 600.000 lire.

... tosse sicura!

La Pasticca del Re Sole è un raggio di sole per le vie respiratorie

Chi si espone al freddo, al vento, alla pioggia, durante giornate intere, si munisca della famosa *Pasticca del Re Sole*, che, per la complessità della sua formula, è contemporaneamente emolliente, espettorante, antispasmodica e calmante. *La Pasticca del Re Sole* è inoltre di gusto squisito.

Prima di recarvi al lavoro, assicuratevi di avere in tasca una scatola di *Pasticca del Re Sole*.

Lo sciroppo *La Pasticca del Re Sole* è di squisito sapore particolarmente indicato ai bambini dai tre ai cinque anni e gradilissimo a chiunque preferisce questa forma di somministrazione.

Ogni colpo di tosse è un colpo al cuore.

contro la tosse

LA PASTICCA DEL RE SOLE

è un prodotto A. Gennari & C.

DS ..... yoghurt

STEPANIAN

AUGURI

TELEVISORI - RADIO - ELETTRODOMESTICI
BRARDA
Piazza Statuto 7 - Piazza Rivoli 11
AUGURA BUON ANNO ALLA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA

BUON ANNO!

ORGANIZZAZIONE EUSEBIO
VIA CERNAIA 17 - Telefono 510-377
Bilance - Affettatrici - Bascule industriali
BERKEL
AUGURA BUON ANNO alla sua affezionata Clientela

G. Barbieri & C. TESSUTI
il supernegozio di Borgo S. Salvario
TELERIE DI QUALITÀ
TUTTO PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA
BIANCHERIA CONFEZIONATA E SU MISURA
TORINO - VIA BERTHOLLET 8 angolo VIA BELFIORE

p.a.
Microacustica
SORDITÀ via Saluzzo 15 - Torino - Telefono 66.438

BARBIERI ROBAUDI
NEGOZIO SPECIALIZZATO IN TESSUTI DI CLASSE PER UOMO E SIGNORA
sempre all'avanguardia per il vasto assortimento di Drapperie "Ashram Zegna Ermenegildo" le stoffe che danno personalità all'uomo elegante.
TORINO - VIA MAZZINI 1 angolo VIA LAGRANGE

MOBILIFICIO S. DOMENICO
VIA S. DOMENICO, n. 4
TORINO - Telefono 40-858

STEINWAY & SONS BECHSTEIN
DAL 1851
CHIAPPO
PIANOFORTI
PORGE I MIGLIORI AUGURI

BORELLO
Pellicce
Piazza Carlo Felice 8 - Tel. 511.562
TORINO
Augura alla Sua affezionata Clientela buone feste

BOLOGNA MILANO TORINO ROMA
A. BORGHI & C.
TORINO via CERNAIA 36 TEL. 510.193
STOFFE E ARREDAMENTI
TAPPETI E TENDAGGI

L'Elettrica CASA DEL LAMPADARIO s.r.l.
augura Buone Feste
Piazzetta MADONNA DEGLI ANGELI 3 (angolo via Carlo Alberto e via Cavour)
TORINO - Telefoni 548-910 - 521-677

MOBILIFICIO S. DOMENICO
VIA S. DOMENICO, n. 4
TORINO - Telefono 40-858

anni verdi
Via Lagrange 15 - TORINO - Telefono 553-307
augura alle affezionate clienti BUONE FESTE e ricorda il suo vasto assortimento di abbigliamento completo dal neonato al Quindicenne

La Ditta CANAVESIO Giuseppe
CORSO RE UMBERTO 11 - Telefono 515-973
MACCHINE PER CUCIRE
AUGURA ALLA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA BUON ANNO

HAPPY NEW YEAR
BONNE ANNÉE
La BERLITZ
augura Buon Anno ai suoi allievi ed alle loro famiglie
FELIZ AÑO NUEVO
FROHES NEUES JAHR

ELETTRODOMESTICI
F.lli LOTTI
augurano Buon Anno
VIA MAZZINI 41 ★ VIA LAGRANGE 24a

PASTICCERIA
Galup Mottalciati
S.p.A.
TORINO
presenta alla sua affezionata Clientela i migliori auguri di BUON ANNO

FOTO - STAMPA - COLOR
per pubblicità industriale e commerciale
REPORTAGE
ALDO MOISIO
Palazzo Ed. « La Stampa »
Telefono 518-909
Galleria San Federico
Auguri!

... PER OCCHIALI!!!
MOGLIA CORSO BELGIO 60
DONNA VIA STRADELLA 223
FIDUCIA - GARANZIA - ESTETICA
Auguri

TURINFLEX
PREMIATA FABBRICA DI MATERASSI A MOLLE LANA E CRINE VEGETALE
Sede, Stabilimento e negozio vendita: Via Latina 54, tel. 781.026 - R. Margherita (Torino)
Negozio vendita: Corso Vittorio Emanuele 73 - Telefono 513.262
Negozio vendita: Viale Gramsci 4 (Regina Margherita) - Telefono 784.732
Vendita diretta al pubblico

Per le feste la TURINFLEX pratica sconti speciali
★
La TURINFLEX offre il letto ideale per il moderno materasso a molle TURINFLEX
AUGURI DI BUON ANNO
TURINFLEX

ORGANIZZAZIONE
VITTADELLO
CONFEZIONI
PORGE CORDIALI AUGURI ALLA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA

sciroc
IMPRESA RISCALDAMENTO
★
VIA RICALDONE, 52
TELEFONO 393.727
TORINO

ITALFIDI S.p.A.
augura buone feste alla sua affezionata clientela
Via Principe Tommaso 6 Telefono 683-301

L'ACUSTICA VACCA
APPARECCHI PER SORDITÀ
augura Buon Anno
TORINO, via Bacchi 16, tel. 519-992

società azion. torinese industria zincografica
satiz
Telefono 518.923
Galleria San Federico, 16 - Torino
CLICHÉS IN NERO E A COLORI FOTOCROMIE A FOTOCOLOR - DISEGNI - BOZZETTI PUBBLICITARI E MECCANICI

maruS · AUGURI · maruS

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Sacra 36, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/2005 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.

Avvisi compositi in neretto: tariffa doppio.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . , Torino, compilato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'altero annuncio dev'essere aggiunto il solo diritto di cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 700 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non provvedono a ritirare presso i nostri uffici.

La « Pubblicità Stampa s.p.a.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cessionario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica dattilografia delle corrispondenze » inoltratele alla scrivente.

Esso ha quindi il diritto di perlustrare le lettere e di esaminare ostinato quelle irregolarmente inserite agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se sufficientemente affrancate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietato la richiesta di fotografie o nel testo è indispensabile richiamare l'intervento con le parole: « sposerebbe » o « relazione che possa matrimoniale » o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

AUTORIPARAZIONI varie ogni immediata servizio industriale Telefonare Ufficio 280-000, Torino 94

AUTOSOCCORSO, carrelli sollevatori resi disponibili occasione cedo Scrivere: « Pubblicità Stampa 8142 — Torino ».

CALANDRA rotativa usatissima pronta consegna nuova oppure occasione moderna larghezza rullatura mm. 1500-2000 eventuale lastre mm 52. Valca, via Frejus 12, Rivoli Torinese

CALDAIE a vapore ogni tipo di accessori, compro vendo Cacciolio, via Montevecchio 5, telefono 890-754. 893

LAMIERE zincolate nere e striscie, tubi e grondaie, lamierini spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 280-983. 852

CARROPONTE Ansa 1967, portata 5 tonn., interasse m 10,04, vendesi. Telefonare 342-760. A110667

LAMIERE, tagli su misura mm spessore 3 mm., piastre spessore mm 3 mm. Consegna pronta Corso Casale 198.

MOTORI trasformatori, alternatori, gruppi elettrogeni. Laparia, Unione Svizzera 157. 7800

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compro vendita affitti cambi riparazioni Valtro, Perugia 44. 36505

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio, cassobloschi chiusi, flangiati. Idealcasa 22-765 7

PRESSE meccaniche tutte potenze, pronta consegna, meglio rigenerati. Rosso, via Papacino 4, Torino, tel. 547-116.

TELEFAX TELETIPO arte, ott x, microinterruttori, relais, L'Apparecchiatura Elettrica, Calvoli 32, telefono 574-648.

TORNIO per cemento armato in quanto anche minore luce privato Ferriere di Borgaro, Telefonare 572-147, 572-135.

TORNIO piallo spessore 60 segn modellatore da 30 a piallo fino 40 Via Polfengo 38, telefono 296-634.

ARTIGIANATO L. 100 per parola

A COMPERARE Quello ricevuto in sogno dei cani e purificano l'aria Fabbrica di tappezzeria, Madama Cristina 1/B, telefono 681-060. 537

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A AUTOSOVVENZIONI immediate Finanziarie, prima Stampa 34, tel 683-889 655-903 ex Galvano 1, tel 687-849 Prestito immediato ai soli lavoratori, impiegati, anche quelli non muniti di garanzie. Prestiti personali a commercianti, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati 1359

A soci cercasi compendiamo prestito, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 515-131.

A.A. ITALFIDI filiale prossimo Torino via Principe Tommaso 6, tel. 683-301. Mutui, prestiti, subconservazioni, buoni acquisto Rapidità, riservatezza, modestia.

A PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCORSO FIDUCIARIA STATUTO 24. TEL. 655-868, 655-949, VIA SALUZZO 1. TELEFONO 683-949

ABBIAMO correlazione centralissima 2.700.000, commerciabile 900.000, bellissima commerciabile 2.800.000, attrezzatura caffè nuova. Resta 1.200.000. Verso l'avvoz 29 1024

APPARONE causa lavoratori cedo alcuni con alloggio, zona centrale. Telefonare 511 722 A110100

AFIA, PIETRO MICCA 28, TELEFONO 43-612, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI (MUTUI), AUTOVETTURE, SEMPLICE, SENZA FIRME.

ALBISOLA Mare cedesi avviato ristorante con camere, centralissimo, via Aurelia Pubblicità Lastano S.P., Savona.

ALIMENTARE drogheria, terreno area propria, causa salute, avendo Telefonare 878-646 A100688

ARREDAMENTI cerchi tutti grandi centrissimo, provvisti senza impegno Tolla, via Altamano 40, telefono 396-162.

AUTOMIMESIA avviatissima quartiere 175 cedesi, reddito dimostrabile. Telefonare 296-003 A110650

AUTORIMESSE 130 macchine completa forte utile controllabile sede causa impegni. Telefonare 296-033 A110764

AVVIATISSIMO negozio calzature, zona commercialissima, con annesso alloggio, vista richiesta. Telefonare 772-190 738

AVVIATO disegno salone acconciature cedesi motivi familiari Tutel 672-745, mattino A111078

BAR pasticceria zona nuova vendesi fortuna per famiglia. Tel. 255-352.

BAR cede garanzia forte lavoro anche Totocalcio. Telefonare 857-069.

BAR centralissimo, chiusura serale, 40.000 giornaliere garantiti, cede 10 milioni occasionalissima. Tel. 487-055.

BAR cede fortissimo reddito, posizione centralissima sviluppo, cedesi. Telefonare 393-453 A110807

BAR trattoria motivi familiari cede azienda. Telefonare 539-407.

BAR ristorante, ottima posizione commerciale, per ritiro attività vendesi urgentemente Telefonare 597-976.

CAFFE' bar zona stadio supermoderno, biliardo, alto incasso cedesi. Telefonare 765-168. A108741

CALZATURE centralissimo cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5349 — Torino ». A109727

CARMAGNOLA centralissimo bar ristorante pizzeria, ottimo avviamento occasionalissima vendesi. Telefonare 527-976.

CARTOLERIA articoli cedesi. Telefonare 296-300 A109696

CAUSA malattia cedesi, attissai, accasalzire, cedesi, luogo ben, centralissimo, affitto mite, accettasi eventuale socio. Telefonare 534-992. A110663

CAUZIONANDO adeguatamente rilevasi gerenza tabaccheria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8415 — Torino ».

CAVALLERA, Galleria 21 Dicembre, 15 visite acquistare vendere azienda? Rivolgersi direttamente! 14060

CEDESI avviato negozio macerie articoli lusso buona clientela. Tel. 487-055.

CEDESI licenza drogheria trasferisce ad ogni zona. Telefonare 20-185.

CEDESI negozio accessoriatore zona S. Rita. Telefonare ore pasti n. 597-443.

CEDESI ottima macchina con inventario prezzo. Telefonare 296-006

CEDESI panetteria nuova apertura. Telefonare 579-430 ore pasti.

CEDESI bocce automatic poli modelli selezione altre particolarità coloniali trasferisce Razza, 9 Tommaso 6, telefono 527-058 A111908

CENTRO balneare riviera ponente, cedesi fortuna per famiglie. Tel. 255-352.

CERCO socio attivo per ampliamento attività commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8138 — Torino ». A111239

COLTELLERIA posizione ottimo 1 milione 500.000 più merce, eventualmente capitali con alloggio. Torino, Moncalvo 40. A110087

COMMERCIABILI, bar, tavoli, 6 Rita, cedo 3.000.000 eventuale gestione paterna pratica. Telefonare 61-686.

COMMERCIABILI, tabaccaio, poli, empli, zona commerciale, causa malattia vendo 1.800.000. Telefonare 896-962.

DENTISTA medico, cede studio decennale corso Agnelli ruolo e completo preventivo Telefonare 819-642.

DITTA primaria auto moto avviatissima, parco molto capitale adeguato. Telefonare 279-961. 1012

DROGHERIA, alloggio, zona Porta Nuova, 2.500.000, cede Alma, S. Francesco Assisi 1 694

FRUTTA vendesi 1.000.000, cedesi subito causa Alma, 6 Francesco Assisi 1. 694

FRUTTA vendesi Donna commercialissima posizione centralissima ottimo affare vero. Massaglia 10. 2114

IN ottima posizione ingrosso carta lavoro, avviatissimo, zona commerciale, cedesi 30.000.000. Cabelli, Cavalcavia 1.

LABORATORIO cappelleria specializzato bonne clientela vendesi causa famiglia. Telefonare 23-070.

LATTERIA eccezionale posizione commerciale forte reddito cede gratuitamente. Telefonare 736-335. A111063

LATTERIA 200 litri forte incasso, ottimo affare vendesi causa concentrazione 2.500.000. Prima, via Carmine 25.

LATTERIA, forte vendita latticini, salumi, cedesi causa Crocetta, piazza mercato, vendesi causa salute Doppia, corso Palestro 8 A111068

LATTERIA alloggio forte vendo prezzo ribasso vendesi realizzabile. Telefonare 355-729 A112534

LATTERIA, gelateria, bellissima posizione, qualunque garanzia, cedesi. Cavallera, Saluzzo 21. 1214

LEGNO, falegnameria, bar, completamente attrezzatura, eccezionalmente vendesi. Telefonare 267-976. 894

MERCERIA 1.600.000, sempre vuoto, ottimo avviamento, zona commerciale, cede motivi salute. Alma 3, Franc. Assisi 1

NUOVO bellissimo salone acconciature vendesi causa famiglia Rita per motivi familiari. Telefonare 324-436. A110087

PARTIFICIO, centralissimo, attrezzatura modernissima, vero affare vendesi urgentemente. Telefonare 527-976.

PENSIONE Alassio Marina 26 metri dal mare, 45 camere, ogni comfort. Richiesta 18.000.000 50% dilazionato. Scrivere: Cabelli, 4 Alassio 783

PITTITRICE centralissimo grandissimo tre reparti avviatissimo vendesi, eccezionalmente specializzata. Telefonare 278-462.

RIVENDITA pane zona centrale, kg. 150 vendesi organizzazione. Telefonare 527-976.

RUBINETTERIA Valsesiana attrezzatissima vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5120 — Torino ». A111551

SERIA industria tessile per fruttaggio in valperga cresciuto raddoppiato lavoro cerca finanziatore o socio disposto cifra quanto o cento milioni. Scrivere: ditta.

TABACCHERIA avuta 1.100.000 settimanali, forte vendita minuteria, alloggio vendesi 17.000.000; altra 850.000 settimanali 10.000.000; altra vicino Torino 3.000.000 Prima, via Carmine 25.

TINTORIA zona corso Casale, reddito 130.000 mensili, occasione cede 400.000 Rosin, S. Donato 12. 577

TRASPORTI e traslochi di qualsiasi genere Telefonare 33-657, [illegible]

UNA casa signorile cedesi negozio bassi zona nuova, 1.000.000, annesso due camere servizi Telefonare 683-849

VERNICIATURA fuoco altro, ampio locale, forno nafta, cabina velo acqua, vasta clientela, vendo Famao, Novara 29

VILLETTE acquistare, vendere negozi salumerie? Parente, Novara 29, telefono 267-779. 998

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A Chivasso vendo o affitto alloggio 5 camere servizi accessori. Tel. 573-571.

A conclusione (trattenimento, richiamo) piazza Statuto vendo ultimi alloggi occupati, bicocali, 1° piani 3 da 2 camere, 2° piano 1 da 3 e 2 da 2 camere, 3° piano 2 da 3 camere, 4° piano 1 da 3 camere. Prezzo base 1.200.000 per camere. Facilitazioni pagamento. Visibili tutti i giorni compreso domenica. Rivolgersi per Sicilia, corso Peschiera 163 angolo via Villarbasse.

A Torre del Mare realizzasi il vostro sogno: terreni, ville, appartamenti nel più immenso panorama, organizzazione vacanze, facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare, corso Sempione 62, Milano, telefono 332-130, 312-487. 23743

A Volpiano vendo terreno industriale ottimo Cascina autostrada Occasione. Telefonare 572-571. 732

A 2.500.000 privato vicinale alloggetto libero, casa nuova. Rava, via Orvieto 133.

ACQUISTA contanti privato 3-4 camere (anche vecchia costruzione). Tel. 525-634.

ACQUISTA privato, inoppio capitale casa nuova, vecchia, massimo 100 milioni. Telefonare 553-383 1034

ACQUISTEREI miei negozio se occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5360 — Torino ». A109715

ACQUISTEREI terreno zona precollinare Gran Madre Dasd, possibilità costruire tre alloggi signorili. Telefonare 772-208

AFFARE vendo lotto terreno fabbrica tile circonvallazione Cuneo. Telefonare 80-855 Saluzzo. 80103

ALLOGGI camere, ilcalio ai accessori abitabili fine gruppo, vendesi via E. Biancoli 87, telefonare 682-112.

ALLOGGIO corso Francia, due camere cucina, termosifone, accessori vendo 2.500.000 Rosin, S. Donato 12.

ALLOGGIO nuova costruzione camera ilcalio cucinino servizi (San Paolo) 3° non lusso 4.400.000. Tel. 41-776.

ALLOGGI signorili ajutasi 1-5 camere tinello cucinino servizi vendo direttamente impresa, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Telefonare 393-306.

ALLOGGIO signorile, prezzo subito, primo piano 3 camere, tinello servizi, Cigna angolo Duchi, ingresso vendo, mutuo. Telefonare 31-765. 745

ALLOGGIO libero camere cucina termosifone (barriera Milano) 2.500.000. Telefonare 41-073. 742

ALLOGGIO 2 camere tinello termosifone accessorio, Miraflori vendesi. Telefonare 531-263. 998

ALLOGGIO 2. Rita tre camere tinello cucinino nuovissime affitto vendesi ottimo impiego capitale 2.500.000 più mutuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2233 — Torino ». A111955

ALPIGNANO via Cavour, grandioso complesso con portici, vendonsi modernissimi negozi alloggi 2-3-4 camere servizi con cortile antistante ci inizio settembre I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, Torino, telefonare 53-000. 702

ANDORA Doria negozio e autorimessa condizionate mq. 250 libero mercato vende I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 53-000. 701

APPARTAMENTI signorili vendo fabbraio 56. Visite alloggi part 13-17. Lanzaro, Giuni 2. 973

APPARTAMENTI signorili, ottimi distribuzioni, mutuabili, 3-4 camere, tinello, servizi, piani 2°-4°-5°, pronti subito vendiamo. Beltramo, telefono 53-912.

APPARTAMENTI finiti vendo Cannobbio. Telefonare 878-449. A108743

APPARTAMENTO signorile precollinare 6 camere cucina doppi servizi, garage, giardino 21.000.000. Telefonare 41-078.

APPARTAMENTO nuovo, signorilissimo, decoroso, tre camere, tinello, cucinino, bagno, vendesi. Telefonare 511-400.

ARENOCASTRONE [illegible] Alba vendesi alloggetto camera tinello, servizi 2.800.000. Telefonare 518-793.

(Continua a pag. 23)

La moda

Per il teatro

In questo periodo dell'anno non ci sono solamente le feste da ballo e tale fatto implica la necessità di disporre anche per le altre serate di abiti adatti. Ognuna di noi ha nel proprio guardaroba il vestito indispensabile per ben figurare in una cena che abbia luogo in un ristorante anche molto elegante, ma il discorso cambia qualora ci si trovi nella necessità di dover accettare un invito a teatro. Intendiamo riferirci, naturalmente, a una serata particolare, come potrebbe essere una «prima», ed è ovvio che in un caso del genere dovremo poter contare su qualcosa di veramente eccezionale. Con questo non intendiamo riferirci a toelette eccessivamente elaborate e tali però da assumere un effetto che probabilmente andrebbe oltre lo scopo che ci proponiamo. Non si dimentichi mai che eleganza non significa ricercatezza e che spesso un abito semplice è da preferire a un altro che, mancando di sobrietà, presenta oltre tutto lo svantaggio di poter essere indossato solo una volta o due in quanto troppo vistoso.

Molti figurinisti hanno lanciato quest'anno per il teatro la moda del *tailleur* in tre pezzi, formato cioè di una gonna lunga o corta, di una bluza priva di maniche e di una morbida giacchina. Questi nuovi insiemi possono essere realizzati con i tessuti più svariati come lamé, velluto, «satin», seta damascata o anche con le sempre valide e favolose stoffe contenenti trame dorate.

Il *tailleur* che vi presentiamo oggi è una creazione di Coll Chapman. Naturalmente è un tre pezzi nel quale la gonna, con profonde pieghe laterali che le imprimono ampiezza, è di «satin» nero, al pari della piccola e molto scollata giacchetta. Questa ha la scollatura rotonda e molto alta, le maniche a giro lunghe sino ai polsi ed è fermata da un unico bottone. La bluza è in crêpe bianco con applicati ricami di perline.

La salute

Quando va carponi...

«Soffro d'angina pectoris — scrive il signor P. A. — e il dolore aumenta quando parlo e quando mi muovo sulle ginocchia e sulle mani. Quale può essere la ragione?». La vera angina si manifesta di solito dopo la fatica o l'eccitazione. E' comprensibile che il dolore si acutizzi parlando, quando il discorso è associato ad ansietà o timore. Se il dolore al petto è connesso alla posizione del corpo, le ragioni non debbono essere cercate nel cuore, ma altrove. Ma, scusateci, perché avete bisogno di trascinarvi sulle ginocchia e sulle mani?

Braccio che duole

«Vorrei sapere — domanda il signor T. M. — se il dolore al braccio sia il primo segno di una malattia del cuore». Questo sintomo può avere le origini più diverse, ma la possibilità di una disfunzione cardiaca deve essere presa in considerazione soprattutto se il disturbo segue uno sforzo fisico o un'emozione intensa e se esso scompare col riposo.

Troppe carote...

«Ogni giorno bevo dei frullati di carote. Ne consumo circa un litro al giorno per combattere la debolezza di stomaco. Faccio bene?». No. Oltre a tutto rischiate di trovarvi con la pelle di un bel colore giallo. Le carote contengono un pigmento che è del tutto innocuo in quantità moderata, ma che in dose eccessive può dar luogo al fenomeno che abbiamo indicato e che i medici chiamano carotenemia.

Muscoli che dolgono

«Che cosa può fare — domanda la signora A. M. — una persona che soffre di miosite infiammatoria?». I dolori muscolari si attenuano con applicazioni calde, massaggi leggeri, sollicitati e preparati che provochino un rilassamento muscolare.

La bellezza

Aver cura dei piedi

Ricordate l'estate scorsa? Quando si avvicinò l'epoca di andare al mare, pensaste a tutti i particolari della vostra bellezza: a farvi depilare, a sottoporvi ad alcuni massaggi, a procurarvi una prima abbronzatura, esponendovi alla luce della apposite lampade e anche dedicando cure attenzione ai piedi tanto che essi, portando i sandali, sarebbero stati esposti alla vista di tutti. Tornata in città, avete magari continuato ad interessarvi di questo o quel componente della proprietà della vostra persona, ma quasi sicuramente non avete più pensato ai piedi, o almeno lo avete fatto saltuariamente e senza molta convinzione. Nulla di più facile che oggi, osservando le vostre estremità, vi troviate di fronte a un callo, a un durone o qualche altra imperfezione della cui presenza non potete che dare la colpa alla vostra trascuratezza.

E' venuto dunque il momento di tornare all'abitudine del pedicure. Per prima cosa, ammorbidite i vostri piedi immergendoli in acqua calda saponata. Fregateli poi con uno spazzolino duro, così da ravvivare la circolazione sanguigna, e quindi passate una mattonella di pietra pomice su ogni callosità e soprattutto sul calcagno. Asciugate e quindi passate alle unghie. Tagliatele orizzontalmente così da evitare che la carne adiacente ai lati si indurisca. Spalmate sul fondo delle unghie l'apposito liquido che vi aiuterà, ricorrendo al consueto bastoncino di legno di arancio, a spingere indietro le pellicine. Ed ecco finalmente l'operazione più divertente, quella di dare lo smalto alle unghie. Allo scopo di eseguire questo particolare lavoro nel modo più perfetto possibile, separate le dita l'una dall'altra inserendo fra di esse un batuffolo di cotone. Applicate un leggero strato di smalto di colore neutro, lasciatelo asciugare e poi applicate lo smalto della tinta da voi preferita. A questo punto massaggiate i piedi con la crema che usate per le mani e con una lozione. Passate con sufficiente forza le dita su ogni tendine con il gesto che fate quando vi infilate le calze. Concludete con una spruzzata di acqua di colonia.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

IL 1963 ANNO PROSPERO, PACIFICO, FELICE

Gli astri hanno parlato: potete stare tranquilli

Nessun pericolo di guerra perché Stati Uniti e Russia si avvieranno ad una effettiva collaborazione di cui tutto il mondo godrà i frutti - I misteri del numero 19 (1+9+6+3) e un simbolo di felicità: il Sole radioso che illumina due bambini - Una promettente sintesi di moderazione, di semplicità e di benessere - Eclissi di Sole e di Luna influenzeranno molti destini in modo vario

I pronostici mese per mese secondo i dodici segni zodiacali

Niente guerra quest'anno, anzi collaborazione tra Stati Uniti e Russia. Insomma il 1963 sarà ottimo per le svolte politiche e sociali in atto. Plutone e Urano nella Vergine (pianeti molto lenti) si avvicineranno alla congiunzione per consolidarsi nel 1965, dopo una serie di alternati avvicinamenti e allontanamenti.

Ora ci chiediamo, dopo i giganteschi progressi sociali, tecnici e politici sin'ora raggiunti, questa congiunzione, quale contributo porterà mai? Sappiamo dall'esperienza che l'effetto dei pianeti si fa sentire, prima e dopo la data dell'aspetto planetario; che Plutone agisce profondamente certi aspetti della struttura economica del mondo, e lentamente a Urano spinge i sociologi e gli economisti a realizzare un piano che non sarà né comunista, né capitalista, ma intermedio.

Da questo breve esame storico-cosmobiologico il bilancio per il 1963 è semplicemente guerra, e ciò è confermato dal passaggio di Giove in Ariete, il Segno di Nikita Krusciov, nato il 17 aprile 1894 ore 5,36 minuti del mattino a Kalinovka, come pure dal transito di Plutone-Urano sulla Luna in Vergine di Kennedy, Presidente degli Stati Uniti d'America e in trigono con Giove, Mercurio e Marte di nascita in Toro. Questi due personaggi hanno entrambi la Luna in Vergine. Kennedy è nato il 29 maggio 1917 a Brookline nel Massachusetts. America e Urss non litigheranno, non faranno guerra, saranno amiche, e se i due giganti stanno buoni, tutto il mondo ne godrà i frutti.

Il computo kabbalistico delle cifre 1+9+6+3 è 19, perciò secondo la tradizione kabbalistica, il 1963 sarà dominato dall'Arcano Maggiore o carta del Tarocco XIX, detta del «Sole» o Luce risplendente». L'Arcano XIX porta come simboli un sole radioso illuminante due bambini, immagine dell'innocenza, che si tengono per mano dentro un cerchio di fiori. Sintesi promettente la moderazione dei desideri, la semplicità di vita ed il benessere.

Il vostro futuro

Le posizioni astrali insolite che avranno decisiva influenza sullo svolgimento della vostra vita durante i dodici mesi del 1963 si possono considerare: la congiunzione di Urano e Plutone in Vergine rafforzata dall'alterno avvicinarsi e allontanarsi fra di loro in sestile a Nettuno in Scorpione; pure importanti risultano gli Eclissi di Sole e di Luna, in tutto sei. Il 25 gennaio avremo l'Eclissi anulare del Sole al 5° grado dell'Acquario, l'altro totale il 20 luglio, al verificherà al 28° del Cancro. Riferendomi agli Eclissi di Luna, se ne avranno: uno in penombra fra il 9-10 gennaio; il secondo parziale fra il 6-7 luglio ed il terzo totale al 30 dicembre, rispettivamente in Cancro, Capricorno e nuovamente in Cancro. E' ovvio che i segni sopra indicati ed i loro opposti: Leone, Capricorno saranno interessati. Vediamo ora, pure in modo superficiale, quali saranno le reazioni di ognuno sotto l'azione magnetica degli astri, e dei dodici segni zodiacali.

Per i nati sotto l'Ariete

(21 marzo-20 aprile)

Un benefico aspetto di Saturno in Acquario porta amicizie di preziati e di persone austere, piene di saggezza; desiderio di concordia con tutti e di pacifica convivenza. Favorevole alle ricerche minerarie, archeologiche e per cercare i tesori sepolti. Elevazione di fortuna e promozioni per chi le attende. Vi verranno in aiuto in tutto. Il transito primaverile di Giove in Ariete garantirà l'inizio di un ciclo nuovo della vostra esistenza e simpatie di militari, personaggi di governo ed incontri affettivi coronati da un certo successo. Saprete farvi simpatici e attrarrete i favori dai Gemelliani, Acquariani, Leonini, Bilanciai e Sagittariani. Mesi favorevoli marzo, aprile, luglio, ottobre, dicembre. Un viaggio deciderà l'avvenire altrui e proprio.

Per i nati sotto il Toro

(21 aprile-20 maggio)

Si rafforzerà il carattere tenace e costruttivo sotto l'azione costruttrice della congiunzione Urano-Plutone in Vergine. Sarà possibile vincere al gioco delle forti somme e passare all'investimento di capitali in immobili e terreni sia agricoli come per edilizia. Gola e intestino saranno predisposti all'eritazione a causa di una discrasia Saturno-Nettunina. Lavoro in aumento e non caso le entrate remunerative. Sarà opportuno collaborare con i nati della Vergine, Pesci, Cancro e Toro. Converrà comprare e rischiare con saggezza. Annata di elevazione e di scoperte sensazionali. Un contratto verrà stipulato per il vostro bene. E' opportuno agire di preferenza verso marzo, giugno, maggio e agosto-settembre. Decisione nel settore matrimoniale e conclusione di un rapporto.

Per i nati sotto i Gemelli

(21 maggio-21 giugno)

Assenza di spostamenti e di rapporti epistolari costruttivi. Vi pemici diventeranno amici. Accordi fruttuosi, dopo una lotta e dalle opposizioni da parte di due uomini abbarbicati a idee fruste e retrograde. Le idee d'avanguardia potrete attuarle con dei validi appoggi specialmente operando con i nati sotto l'Ariete, Leone, Acquario, Bilancia, Sagittario. Prestigio e attenzione su di voi della pubblica opinione. Salute disturbata per dei fatti nervosi e reumatici, converrà perciò fortificarsi per sostenere le fatiche dell'annata. Sarà importante il numero 28. Evitare le precipitazioni e l'indecisione, ma tenervi su una via di equilibrio. Rialtivare l'organismo con la ginnastica e la respirazione corretta. Liberatevi dai guai chi attende una dilazione.

Per i nati sotto il Cancro

(22 giugno-22 luglio)

Cambiamenti in casa, nel proprio ambiente, favorevoli di fiducia. Favori e promesse sulle quali far fondamento. Massimi risultati per l'intervento di una persona matura con una B e nel nome e cognome. Vincita al gioco con i numeri lunari indicati dall'oroscopo di nascita. Gli Eclissi vi faranno sentire in questo senso. Evitate la suscettibilità e la troppa riservatezza per far avvicinare chi può giovarvi. Urano e Giove assicurano passi da gigante, avanzata trionfale che maturerà nella seconda parte dell'anno. Agire in cooperazione ai Nati della Vergine, Toro, Pesci, Scorpione e di febbraio, marzo, maggio, settembre e ottobre. Risoluzione di tre enigmi. Ricuperi per mezzo di cavilli giuridici. Badate al sistema linfatico, ai reumi e alla digestione. Il regime alimentare e la qualità del vestiario sono fattori decisivi per il benessere.

Per i nati del Leone

(23 luglio-22 agosto)

La fortuna comincia dopo aprile perché Giove passerà in Ariete in trigono al vostro segno. Nettuno e Saturno si dimostreranno ostili. Abbiate cura del sistema nervoso e circolatorio e non siate bruschi, troppo assistiti ed esigenti. Se non modificate la violenza dei sentimenti gli Eclissi vi faranno precipitare la situazione lavorativa e familiare. Usate meglio il libero arbitrio per rettificare alcuni punti di vista. Potrete trarre vantaggio dai rapporti con gli Arietini, Sagittariani, Geminiani e Bilancini. Operate a marzo, aprile, giugno e novembre. Dovrete lottare contro un muro di cemento, cioè una situazione o un uomo assai duro. Aggirate gli ostacoli, non dimenticate di fiutare. Doni da ricevere e spostamenti imposti da circostanze insolite. Prospettiva di andare all'estero.

Per i nati della Vergine

(23 agosto-22 settembre)

Rinnovamento, volontà di fare, di trasformare. Brillanti intuizioni. Urano e Plutone nel vostro segno vi faranno prendere una strada nuova. Vittoria nelle controversie giudiziarie o in mancati accordi. Invenzioni e trovate geniali sfruttabili. Alcuni sogni si verificheranno apportatori di benessere ed anche di numeri. Fate controllare l'oroscopo personale dell'anno. Viaggi per terra, per mare e per via aerea, se ciò è confermato anche dal tema di nascita. Appoggi e presentazioni facili a giugno, ottobre, gennaio. Fate amicizia con i tipi del Capricorno, Toro, Cancro e Scorpione. Vi troverete circondati da sinceri affetti. Visita di persona giunta da lontano. Utili le altre combinate al 5. Concreti sviluppi di un compromesso coniugale. Attesa premiata. Tenete le vie digerenti ed il sistema nervoso ben separati. Possibilmente scegliete la cifra del vostro Segno Zodiacale.

Per i nati della Bilancia

(23 settembre-22 ottobre)

Alleanze, società, conclusioni utili negli affetti e nel lavoro. Vantaggi dalle persone brune e da quelle nate sotto l'Acquario, Gemelli, Ariete, Sagittario. Consigliabili gli studi storici ed economici. Facilità in tutto quanto verrà svolto per la comunità o in società. Favorevoli i giorni di venerdì e sabato. Come mesi: gennaio, febbraio, marzo, giugno e dicembre. Concordia e armonia raggiungibili in ogni campo dopo brevi apprecci. Le aspirazioni nutrite nel 1962 saranno varate con la aggiunta di altri progetti. Parlate poco e siate padroni della situazione. Tentazione di mettere di mezzo una donna per suggestionarvi e farvi cedere prima del previsto o fuori programma. Compressioni in casa e fuori, accordo coi parenti e visita di luoghi mai veduti e rivisita di altri assai cari.

Per i nati dello Scorpione

(23-ottobre-21 novembre)

Nettuno nel vostro Segno, in trigono a Giove spinge a lottare la strada migliore per trionfare sugli avversari e guadagnar denaro. Raggiungerete il successo in diverse occupazioni. Cercate di essere meno impenetrabili e riservati, per facilitare le conclusioni. Sviluppo di facoltà paranormali. Vi arriveranno delle idee mistiche e artistiche da coltivare senza esitazione. Abusate il meno possibile della salute, riguardandovi sia nel bere che nel mangiare. Piccole controversie con un amico si risolveranno allontanandolo dal vostro giro. Accettate le amicizie e cooperazioni di chi è nato sotto i Pesci, Cancro, Vergine. I mesi buoni: febbraio, marzo, giugno, agosto. Proposta d'amore o amichevole di alto significato e stabilità. Passerà la fortuna al giuoco per due volte.

Per i nati del Sagittario

(22 novembre-20 dicembre)

Dovrete eliminare con molto accorgimento alcuni disturbatori. Invidie diverse alle quali farete fronte con il sostegno di un funzionario e di un religioso. Onori e riconoscimenti. Accordi per un viaggio molto lungo, piacevole e fortunato. La protezione divina vi farà sentire in tasca cose. Proposta di lavoro o di matrimonio con qualche altro. Predominio di idee tradizionali da integrare con quel del presente. Mesi buoni e sfruttabili: febbraio, marzo, settembre. Fegato stanco e gambe pesanti. Consigliatevi per rimediare al più presto, prima del prossimo autunno. Chi ha nel nome e cognome una A e una N vi sarà sollievo. Brevi depressioni si elimineranno con delle gite di piacere. Scegliete un clima adatto al vostro corpo. Non lasciate correre, la salute è la chiave della fortuna.

Per i nati del Capricorno

(21 dicembre-19 gennaio)

Gli Eclissi vi faranno assistere o bisognerà difendersi con adatti cambiamenti di città e di clima. A certi avvenimenti ci si sottrae partendo tempo prima verso una latitudine capace di neutralizzare gli avvenimenti. Più che altro bisogna stare in guardia nel secondo semestre. Tre volte vi capiteranno dei numeri buoni per il Lotto. Molto denaro deve arrivare in casa con prospettive di guadagnare una rispettabile posizione. Variate i cibi e non gravate i reni e lo stomaco. Rafforzate le gambe per evitare le cadute. Guardate bene ove mettete i piedi. Una scappottatella infondata vi farà perdere due conoscenze. Siate più cauti nel dire ciò che pensate. Datevi da fare a febbraio, maggio e ottobre. Consigliatevi con un mezzo prima di far chiasso. Accomodamenti diversi. Vi porteranno una carta con delle buone nuove.

Per i nati dell'Acquario

(20 gennaio-18 febbraio)

La prudenza è necessaria in modo tassativo, perché Saturno in Acquario e la quadratura di Nettuno in Scorpione, con qualche Eclisse, renderà l'annata insidiosa. Irrequietezza e malesseri vari. Reumatismi e alterazione del sangue. Leggete alla luce naturale. Confidatevi il meno possibile e procedete con diplomazia perché le amicizie si riveleranno infide, eccetto due o cariasime creature sulle quali fare affidamento. Restate come vi trovate, è poco opportuno cambiare lavoro. In primavera vi sarà un periodo benigno dovuto a Giove. Una iniziativa molto azzeccata vi porterà fortuna di denaro, d'amore, ma questo come episodio, non come tonalità dell'annata. Aumentate la carica magnetica con rilassamenti ed esercizi filosofici.

Per i nati dei Pesci

(19 febbraio-20 marzo)

Ottime prospettive per la fortuna inaspettata, il giuoco, i viaggi. Sarete corretti da forze misteriose e incontrerete amici sinceri e protettori. Potete comprare e vendere, trasferirvi altrove. Giove prima e Nettuno poi, vi faranno più attivi e intuitivi. Potete unirvi ai Gipi dello Scorpione, Vergine, Acquario, Toro. Sfruttate al massimo: febbraio, marzo, agosto e ottobre. Sogni profetici con numeri da giuocare o incontri provvidenziali per i guadagni facili. La ruota per il Lotto saranno: Milano, Firenze e Napoli, perché ritenute città in sintonia con il vostro Segno nel 1963. Vantaggi al mare e per viaggi marittimi e transoceanici. Ed ora, al messaggio delle stelle, giunga a tutte le lettrici e lettori di *Stampa Sera* il mio fraterno augurio, perché tutte le speranze, tutte le attese siano coronate di piena riuscita.

Tommaso Palamidessi

Misterioso delitto in un paese della Francia

Ucciso a colpi di bottiglia un calabrese nel suo tugurio

Salvatore Germinara era solo: un uomo povero e mite, che non aveva nemici La sua morte risale a due settimane fa, e finora la polizia non è riuscita a far luce sul crimine - Forse è il tragico epilogo di una banale lite di giuoco

Parigi, sabato sera.

Al Café des Amis e alla società bocciofila *La boule du centre* a *Chambon-Feugerolles*, pacsetto nel centro della Francia, gli avventori si guardano di sottecchi con diffidenza, perché fra loro c'è un omicida. Si conoscono tutti da molti anni, sono tutti amici, ma fra loro c'è l'uomo che due settimane fa assassinò l'operaio italiano *Salvatore Germinara* e che la polizia non è ancora riuscita a *smascherare*.

Salvatore Germinara, nato nel giugno 1911 a Gimigliano in provincia di Catanzaro, in Francia da molti anni, era rimasto vedovo e dopo la partenza del figlio Vincenzo, andato a lavorare altrove, abitava da solo in una *catapecchia* a *Feugerolles*. Non sembrava affatto destinato a fare una fine tragica. Era povero, parlava poco e quando i francesi lo deridevano chiamandolo maccaroni non rispondeva a tono, come fanno gli altri connazionali, i quali lo consideravano quindi con un po' di disprezzo.

La sua sola distrazione era la partita a carte, o a bocce, che faceva ogni tanto con gli amici, bevendo quasi sempre bibite non alcooliche.

La sera di venerdì 14 dicembre aveva trascorso un'ora al caldo nel Café des Amis, e poi era uscito con sotto il braccio un pacchetto con alcune per la cena, dicendo che andava a casa, per mangiare e coricarsi. Abitava a una diecina di metri. Il giorno seguente, sabato, nessuno lo vide e i compagni si stupirono. Domenica mattina uno di loro andò a bussare all'uscio di Salvatore Germinara, pensando che forse ammalato, ma non ebbe risposta. Andò quindi ad avvertire la polizia e due agenti forzarono la porta.

Nella cucina i vetri rotti lasciavano entrare il freddo intenso. Nella camera poverissima il corpo di Salvatore Germinara era allungato sul letto con il cranio rotto da un colpo di bottiglia, e alcune larghe ferite alla pancia fatte con un coltello che la vittima teneva nella mano sinistra. L'omicida forse aveva tentato di mascherare l'assassinio in suicidio. Il Germinara, però, non era mancino e il colpo al cranio non poteva che essere stato dato da un altro. L'autopsia non ha potuto stabilire, però, l'ora né il giorno della morte, poiché la temperatura freddissima, aveva ritardato la decomposizione del corpo.

I vicini dichiararono di non aver udito nulla, né lite né rumore, e di non avere visto nessuno. Nella camera del disgraziato non era stato rubato nulla; il portafogli della vittima conteneva soltanto pochi *migliaia di franchi*, ma si è accertato che egli non possedeva altro denaro, anche perché non aveva ancora riscosso la paga.

L'assassino doveva conoscere perfettamente la casa ed di Salvatore Germinara il quale, probabilmente, gli aveva aperto senza diffidare. Chi è? La polizia pensò all'inizio che si trattasse di una vendetta e non escluse neanche potesse essere quella della mafia. La vittima, infatti, non era mai ritornata in Italia, dopo il suo espatrio, neanche quando ci andavano i suoi, come tutti gli altri italiani, non aveva avevano un po' di denaro da spendere.

Ora però questa ipotesi è stata abbandonata, e la polizia è invece convinta che l'assassino debba trovarsi tra i compagni del calabrese, uno di coloro con i quali giocava a carte e a bocce.

L. Mannucci

Strappano la borsetta a una ragazza di Vercelli all'ingresso di un cinema

Vercelli, sabato sera.

(m. c.) Nella centralissima via Laviny di Vercelli, dinanzi ad un cinema dall'ingresso illuminato e mentre parecchi erano i passanti in strada, ieri sera alle 21 una ragazza è stata aggredita e rapinata della borsetta contenente una ventina di biglietti da mille. Gli aggressori sarebbero due giovani allontanatisi poi velocemente in «scooter» ed ora attivamente ricercati. Secondo il racconto della ragazza, che potrebbe essere deformato dall'emozione, lo «scippo» è stato fulmineo.

Rosanna Scaccion di 23 anni, abitante nella vicina città, voleva recarsi al cinema. Mentre era ferma ad osservare i cartelloni pubblicitari dello spettacolo in programma, al lati dell'ingresso del cinema, una motoretta che procedeva lentissima le si avvicinò. In sella, così parve alla giovane, erano due giovani sul bavero del pastrano alzato. La Scaccion non vi badò, convinta che si riparassero dal freddo mentre evidentemente i due intendevano nascondersi per non essere riconosciuti. Giunte lo scooter ad un palo di metri l'uomo che era sul sellino posteriore balzò a terra e si scagliò contro la Scaccion tentando di strapparle la borsetta. Benché presa alla sprovvista la ragazza reagì, ma l'uomo le era addosso e con un nuovo violento strattone s'impadronì della borsetta contenente, come abbiamo detto, una ventina di biglietti da mille.

Mentre la Scaccion urlava per richiamare i passanti (c'era gente ad una cinquantina di metri) con rapida mossa l'aggressore fu a cavalcioni dello «scooter» che partì a gran velocità, fortunatamente inseguito da alcune persone. Non è stato possibile rilevare il numero di targa in quanto i due «scippatori» l'avevano sporcata con fango.

Le ricerche, come si è detto, sono attivissime. Qualcuno ritiene si sia trattato di uno «scippo» improvvisato, ideato al momento viste le ragazze sole, ferma ad osservare il programma. Se così fosse, le ricerche sarebbero più difficili. Se invece si è trattato di un'aggressione premeditata, scandagliando fra le conoscenze, anche occasionali, della Scaccion sarebbe più facile giungere all'identificazione del responsabili.

La marchesina debuttante

Maria Vittoria Revedin, figlia del marchese Giovanni Revedin, ambasciatore d'Italia in Israele, danza con un giovane della Pennsylvania al ballo internazionale delle debuttanti organizzato a New York (Telefoto)

un RAMAZZOTTI fa sempre bene

... due ancora meglio

uno al bar

ristora e rinfranca
ha un gusto sempre giovane
al addice al tempo d'oggi

uno a casa

è l'amaro di classe
fa di ogni vostra sera
una serata

aperitivo digestivo corroborante tonico

I nerazzurri ospitano la Roma, i bianconeri ricevono il Mantova

Tra Inter e Juventus duello a distanza

Herrera è in pre-allarme

La Roma (con Angelillo) sul campo di San Siro

Nella compagine milanese confermato il rientro di Bolchi - Il giovane Mazzola ancora al posto di Maschio

Angelillo

MILANO, sabato sera.

«Vivo tutto l'anno con la speranza di battere Herrera», così sarebbe dichiarato Angelillo ai compagni di squadra, rammentando i suoi malinconici precedenti in maglia nerazzurra e la stizzosa ripulsa dei direttori tecnici dell'Inter, che lo mise alla porta. Il sogno dell'ex orlando triste» sarebbe proprio quello di rivincere in partita di San Siro non un goal personale ma almeno l'impresa, in questo particolare momento del campionato, turbato certamente chiuso, perché l'Inter, dopo la prodigiosa vittoria conquistata a spese della Spal, del Bologna e della Juventus, appare forte e lanciata. E la Roma, dal canto suo, ha di giocare domani l'ultima carta della saudrità, di fronte alla nuova capolista del torneo.

Da Como, dove i nerazzurri sono in ritiro da ieri, è giunta la conferma che Zaglio, infortunato a un ginocchio, verrà sostituito da Bolchi e che Mazzola sarà ancora preferito a Maschio. Picchi ha deciso di impiegare il giovane e svelto Mazzola in casa ed il più esperto e navigato Maschio in trasferta si è dimostrato felice; perciò il richiamo in squadra di Bolchi, elemento più portato ma anche più fusto di Zaglio, non poteva che far ricadere i concetti tecnici sopraffatti. Se il quindicenne turco fosse stato dirottato a Capodanno, anziché domani, Herrera avrebbe senz'altro sfoderato il dinamico Tagnin a destra della mediana; ma la squalifica dell'altoatesino verrà a scadere il 31 dicembre e per soli due giorni l'attuale rilassio si è reso impossibile. Bolchi, dopo due mesi di assenza, potrà costituire un'incognita; però si ha l'impressione che meglio del piccolo Zaglio egli sarà in grado di controllare la mossa di Charles.

La schieramento dell'Inter sarà pertanto questo: Buffoni; Burgnich, Facchetti; Bolchi, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Di Giacomo, Suarez, Corso. In qualità di riserve si trovano a Como anche Maschio, Bicelli, Masiero e Pagani.

La colonnina del termometro è un po' risalita, dopo il fredo polare dei giorni scorsi; ma in compenso da ieri nevica e le condizioni del fondo di San Siro sono piuttosto precarie. Da Roma è annunciato l'arrivo di un treno speciale di sostenitori giallorossi.

Per quanto riguarda la Roma, la squadra giallorossa è da ieri sera a Milano, giuntavi in serata. Fogli ha portato con sé quattordici uomini. I dati nomi dianchiamo nella formazione che sembra più probabile: Cudicini; Fontana, Carpanesi; Peirito, Losi, Guarnacci (De Sisti); Orlando, Angelillo, Manfredini, Charles e Menichetti; fungono da riserve, oltre a De Sisti, Jansson e Ricuiti, il portiere dei ragazzi.

Il direttore tecnico della Roma non ha ancora deciso ufficialmente lo schieramento, ma l'unico dubbio ancora da risolvere sembra quello fra De Sisti e Guarnacci per il ruolo di laterale sinistro.

Quanto alla disputazione tattica della squadra, presumibilmente Fogli farà in modo di lasciare Angelillo libero a centro campo. I romanisti sperano molto nell'arduo che sia giocando quest'anno il campionato più regolare da quando è alla Roma. Nella precedente stagione non ebbe mai l'occasione buona di vendicarsi a sufficienza di Herrera; questa potrebbe essere un momento più propizio.

I giallorossi hanno tutti il morale molto alto; sembra che il presidente Marini-Dattina abbia promesso una grossa cifra come premio partita in caso di vittoria; ma è anche la stretta bisogna di un clamoroso rilancio che urge ai commilitoni per non essere relegati, in caso di sconfitta, in una posizione di secondo piano.

L. c.

Domani allo Stadio nella gara Juventus - Mantova

Mattrel-Negri, Siciliano-Sormani: un doppio, interessante confronto

Amaral dichiara: «E' un match importante che dobbiamo assolutamente vincere; non è vero che siamo in crisi e lo dimostreremo»

La Juventus ha concluso, nel pomeriggio di ieri la preparazione per il confronto col Mantova. Agli ordini di Amaral gli juventini hanno compiuto la solita dose di esercizi ginnico-atletici, palleggi e infine una breve partita.

Era presente anche Sarti che sta riprendendo ad allenarsi, sotto la diretta sorveglianza del trainer bianconero, con qualche giro di campo e un po' di ginnastica: «Ci vuole molta prudenza ed io non voglio strafare col pericolo di subire un nuovo incidente — ha detto Sarti; — per ora solo ginnastica, poi con calma rivedrò anche il pallone». Gli altri juventini, tutti in buona salute, bersagliavano intanto la porta difesa a turno da Mattrel, la cui spalla è ormai in netto miglioramento, e dal giovane Ferrero.

Al termine dell'allenamento Amaral non ha fatto altro che riconfermare il rientro di Siciliano al posto del novello sposo Miranda che dovrebbe rientrare a Torino nel pomeriggio di domani.

«La partita con gli uomini di Hidegkuti è molto importante; dobbiamo vincere per non aumentare il distacco dall'Inter, ma i mantovani stanno andando bene e gli ultimi risultati lo confermano. Oggi pomeriggio saliremo al solito albergo in collina per trascorrere tranquilli le ore della vigilia; sono stati convocati, oltre agli undici che giocheranno, cioè Mattrel, Castano, Salvadore, Emoli, Leoncini, Naletti, Crippa, Del Sol, Siciliano, Sivori, Stacchini, anche Ferrero, Cinocci, Sacco e Nicolè».

Siciliano, che rientra al centro dell'attacco juventino, era molto contento ma anche preoccupato: «Devo disputare un buon incontro per non far rimpiangere troppo Miranda, o almeno il suo libero che ha deciso spesso una partita. Ho giocato lo scorso anno contro la squadra di Sormani nelle file del Venezia; vincemmo per 4-0 e fu una partita molto combattuta. Ricordo Sormani particolarmente pericoloso come mezz'ala; adesso c'è anche Geiger come centravanti, che sta andando molto forte: ci sarà del lavoro per la difesa e per Mattrel, ma anche noi dell'attacco cercheremo di faticare per battere Negri».

Domani, prima della partita, sarà consegnato proprio a Negri il Premio Combi, attribuito dai giornalisti sportivi al miglior portiere dell'anno.

Da Mantova si apprende che la formazione varierà assai rispetto a quella di domenica scorsa.

Oltre a Negri dovrebbe rientrare a Torino anche lo svizzero Allemann, ma — com'è noto — domenica sarà costretto a non partecipare alla gara di Catania, perché impegnato con la Nazionale elvetica nel confronto con la Germania. Non si sa invece se sarà impiegato Tarabbia, il quale però si è ristabilito ed è perfettamente in grado di scendere in campo. Ieri pomeriggio i biancorossi hanno proseguito gli allenamenti allo stadio Martelli, svolgendo una seduta atletica di circa un paio d'ore. Mancava Geiger, il quale si è unito ai compagni in serata, raggiungendo direttamente Bardolino.

Per il «ritiro» sul Garda, la semifinale è partita ieri subito dopo l'allenamento e nella mattinata di oggi si è messa in viaggio per Torino. Essa è composta da tutti gli elementi della rosa, fatta eccezione per gli infortunati Longhi e Spinelli. Hidegkuti, che ha avuto il permesso di trascorrere il Natale in famiglia a Budapest, è arrivato a Bardolino nella giornata di oggi.

Siciliano (a sinistra, con Castano) farà domani in squadra contro il Mantova

La minaccia della neve

A Torino ha cessato di nevicare nella tarda mattinata, a Milano la neve è caduta fino alle 14. Salvo sorprese quindi, per Juventus-Mantova e per Inter-Roma la minaccia della neve sembra svanita. Si verificano tuttavia altre precipitazioni nevose un po' dappertutto, specie nell'Italia Settentrionale. L'anticipo di serie C, fra Rimini e Treviso, in programma ieri alle 14.30 al campo Vigorelli di Milano, ha dovuto essere rinviato ed è inoltre in pericolo l'effettuazione di molte partite di calcio di A, B, C e divisioni inferiori.

A questo proposito è interessante ricordare che cosa prevede il regolamento della Figc in casi del genere.

1) Le società ospitanti sono «obbligate» a provvedere allo sgombero della neve caduta sul campo di gioco se la nevicata è cessata 24 ore prima dell'inizio della partita.

2) Le società ospitanti possono «facoltativamente» provvedere allo sgombero del campo anche se la neve, per ipotesi, ha continuato a cadere nella mattina della domenica.

Spetterà poi all'arbitro designato di effettuare le dovute verifiche e decidere se dare inizio alla partita, oppure rinviarla.

Sempre in base al regolamento, il recupero dovrebbe avvenire il lunedì successivo, neve o campo permettendo.

Il Genoa viaggia per Vicenza

Germano a riposo

Genova, sabato sera.

Il Genoa affronterà domani il Vicenza in formazione assai variata rispetto a quella che è stata sconfitta domenica scorsa dal Milan: L'allenatore Gei ha deciso di concedere un turno di riposo a Occhetta e di tenere in tribuna il negretto Germano. I motivi di questa decisione? Occhetta già da alcuno domenuche ha mostrato una condizione atletica piuttosto scadente, come del resto Giacomini, che Gei non è in condizione di sostituire contemporaneamente. Germano è stato ritenuto inadatto ad una partita che si preannuncia combattutissima e che si giocherà su un terreno pesantissimo e gelato. Gei, insomma, intende schierare domani una formazione di uomini combattivi e decisi, in quanto il Vicenza imposterà, presumibilmente, la partita proprio sul piano dell'agonismo più acceso. L'incontro ha per il Genoa un grandissimo valore, poiché la posizione in classifica dei rossoblù è andata facendosi sempre meno tranquilla. Quanto alle sostituzioni di Occhetta e Germano, il trainer genoano ha preferito non far parola. Dai nomi dei tredici convocati per la trasferta vicentina (Gallesi, Fongaro, Hatti, Bavani, Colombo, Rivera, Bolzoni, Giacomini, Firmani, Pantaleoni, Baan, Bagnasco e Meroni) si desume facilmente che il compito di libero, assunto abitualmente da Occhetta, verrà occupato da Bavani.

Pronostici ippici

1-3 MILANO (San Siro), Premio Bellotto (trotto) L. 870 mila, m. 1600; 13 partenti). Fenice (gr. 1) si pone in evidenza in questa gara dove anche Hanno (gr. 2) ha buone chances.

X-1 ROMA (Tor di Valle), Premio Montalcino (trotto; lire 610.000, m. 1600; 13 partenti). Lotto molto omogeneo di concorrenti, fra i quali si possono preferire Ekanita (gr. X) e Filico (gr. 1).

2-1 TRIESTE (Montebello), Premio D'Addia (trotto; L. 610 mila, m. 2060; 9 partenti). Lo scorso offre un incerto confronto fra Tinilda (gr. 2) e Scala (gr. 1).

2-1 BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Prato (trotto; L. 610 mila, m. 1700; 14 partenti). Fra i molti buoni concorrenti si fanno notare Faicala (gr. 2) ed Empedocle (gr. 1).

1-X FIRENZE (Mulina), Premio Val di Castello (trotto; L. 610.000, m. 1600; 9 partenti). Al momento le migliori condizioni di forma paiono quelle di Fofò (gr. 7) e di Eccellente.

1-2 NAPOLI (Agnano), Premio Torre Marina (galoppo; L. 650.000, m. 1900; 9 partenti). La corsa dovrebbe dividersi fra Peter Pan (gr. 1) e Pasquale Fanti (gr. 2).

Così in montagna

Provincia di Torino - Alti di Gurro, Punta Marlon cm. 50; Balme 40; Bacdanecchia 60; Pian del Sale 30; Colomion 110; Pragelato 110; Jaffereau 150; Cesana Sauze Lunga 30; Colle Bercia 50; Monti della Luna 110; Claviere 90; Chiomonte Pian 60; Frais 40; Pian Muedi 110; Giaveno L'Aquila 40; Lanzo Alpe Claiera 10; Oulx Beaulard 55; Fraiviate 50; Prali Ghigo 40; Pian Alpet 130; Sauze d'Oulx 30; Sportinia 110; Triplex 350; Sestriere 90; Sestriere Borgata 90; Usseglio Pian Benot 90.

Valle d'Aosta - Ayas Champoluc (Crest) cm. 100; Brusi Cervinia 120; Pian Maison 115; Pian Rosa 250; Chamois 70; Cogne 80; Conca di Fila (Aosta) (300); Courmayeur (Colle Checrouit) 140; Gressoney La Trinité (Punta Jolanda) 150; Gressoney St. Jean (Weissmatten) 100; La Thuile (Les Suches) 250; Valtournanche (Champlevé) 150.

Provincia di Cuneo - Artesina (Frabosa Sottana) cm. 50; Crissolo 10; Tampa Clanot 20; Frabosa Soprana 20; Monte Moro 50; Prel 50; Limone Piemonte) 70 Cross 100; Pian del Sole 100; Tre Amii 100; Mantone (Chiappera) 50; Prato Nevoso 100; Mondovì (Frabosa Soprana) 50; Monte Mars 100; Moltarone 40.

Provincia di Vercelli - Alagna Gire Belvedere cm. 60; Alpe di Mera 40; Lago Maurana 50; Monte Camino 100.

Valichi alpini - Moncenisio chiuso; Menginevro aperto con catene; Colle della Maddalena chiuso; Colle della Lombarda chiuso; Colle di Tenda aperto con catene.

Per i rossoneri trasferta a Ferrara

Il Milan continua a sperare nel "risveglio,, di Altafini

MILANO, sabato sera.

Il Milan è in netta ripresa. Basi sembra completamente guarito, ma Altafini continua ad essere un autentico campione per Rocco e per Viani. Il contravanti italo-brasiliano non segna, non lega, non collabora: appare in splendenti condizioni di salute, si allena con particolare volontà, sembra di sentirsi in forma e di essere in grado di ritrovare un stesso.

Con tre efficaci colpi d'ala (Roma, Torino e Genoa battuti in fila), i campioni d'Italia si sono risgganciati al settore alto della classifica e minacciano di voler sfoggiare il brillante e vittorioso recupero dello scorso campionato (Inter e Juve permettendo). La Spal è stata finora una delle più costanti protagoniste del torneo, talvolta un po' enigmatica (nella precedente partita interna ha ceduto di fronte all'Atalanta per 3 a 2), ma sempre temibile e pericolosa: converrebbe dunque lasciar fuori Altafini? L'altro ieri, a Seregno, è stato sperimentato la funzioni avanzatissima in coppia Pivatelli-Ricci; ma ieri mattina, a Milanello, Altafini si è sottoposto a un intenso allenamento, convincendo i tecnici rossoneri che potrebbe vicchiare certissimo domani a Ferrara il lancio di un altro centravanti. Tanto più che Dal Vecchio, dolorante per un attacco di lumbaggine, dovrà rimanere a forzato riposo.

Rimasto dunque vacante il posto di ala sinistra, Rocco non è incerto a scegliere fra Pivatelli e Barison, mentre all'ala destra, perdurando l'indisponibilità di Mora (che potrà forse giocare il 6 gennaio contro il Catania) verrà confermato Fortunato.

I quindici convocati — Ghezzi, David, Trebbi, Trapattoni, Maldini, Radice, Fortunato, Zuni, Altafini, Rivera, Pivatelli, Barlassi, Pelagalli, Barison e Lodetti, gli ultimi quattro in probabile vesta di rincalzi — partono stamane alle ore dieci in torpedone alla volta di Ferrara.

Altafini

I liguri contro la Mestrina, che ha la difesa più forte della serie C

Un duro collaudo per il Savona capolista

Gli arancioni veneti hanno subito soltanto 6 reti - La Biellese al completo a Valdagno, mentre Varese e Novara giocano in casa rispettivamente con il Pordenone e il CRDA - L'Ivrea a Saronno; Casale e Sanremese sul proprio campo contro Vittorio Veneto e Legnano

Il Savona è ritornato da solo al comando del girone A di serie C, la regolarità di rendimento dei liguri, specialmente in trasferta — dove hanno vinto una volta sola, ma non hanno mai perso — si è imposta sulla discontinuità delle altre pretendenti al primato. La squadra di Furiassi forse non ha ancora riacquistato il gioco brillante che la distingueva agli inizi del torneo, ma la sua praticità, la sua capacità di non perder mai di vista il risultato sono fuori discussione.

Il programma di domani offre l'occasione di valutare esattamente le possibilità dei biancobiù savonesi, possibilità per le quali l'incontro casalingo con la Mestrina costituisce un tremendo collaudo. Gli arancioni veneti, sono pure quotati pretendenti alla promozione, vantano una difesa fortissima, superata soltanto sei volte in quattordici partite. Quanto ad impenetrabilità difensiva la Mestrina sta alla pari con quello stesso Treviso che riuscì a strappare il pareggio a Savona ed è molto meglio di quel Lugnano che ha inflitto l'unica sconfitta ai liguri al «Bacigalupo».

E' ragionevole quindi definire il confronto diretto di domani come un collaudo tremendo per la squadra di Furiassi. Perdendo, ed anche soltanto lasciandosi bloccare sul pareggio, il Savona dovrà ricominciare tutto da capo, vincendo invece questo importantissimo match — e Mariani e compagni ne hanno indubbiamente la capacità — la compagine ligure infilerebbe una svolta assai importante, seguendo un punto a suo vantaggio, non solo dal punto di vista pratico, ma anche sotto l'aspetto psicologico, nell'aspra lotta a gomito a gomito con le altre pretendenti al passaggio in serie B.

Furiassi, a quanto sembra, non ha incertezze circa la formazione da mandare all'assalto dello sbarramento difensivo della Mestrina. Essendo sconsigliabile il recupero affrettato di Dal Bailan, verrà confermato lo schieramento reduce dal pareggio di Casale, facendo molto affidamento sull'esperienza e l'abilità sotto rete dei centravanti Albino Colla per ottenere un risultato positivo.

Il Varese, che insegue la capolista, insieme alla Biellese, con un solo punto di distacco, è comunque pronto ci approfittare di un'eventuale incertezza dei liguri per balzare a sua volta al comando, approfittando dell'incontro casalingo col Pordenone, nel quale è logicamente favorito, a dispetto della solita forza di squadra da trasferta dei friulani, già tre volte vincitori fuori casa.

Minori chances ha invece la Biellese, impegnata sul difficile campo del Marzotto — dove i biancorossi varesini hanno perduto — per quanto a una squadra finalmente al completo, col rientro dal terzino Mancini e dell'attaccante Voltolina, non non si possa negare a priori la possibilità d'una sorpresa.

Il turno di domani dovrebbe invece risultare positivo per il Novara che, malgrado la perdurante assenza di Eno e le incerte condizioni di Milanesi (probabilmente rimpiazzato ancora da Brasi), ha il pronostico dalla sua parte nella gara casalinga con il CRDA di Monfalcone.

Nella seconda metà della classifica, mentre l'Ivrea cerca di continuare la serie positiva a Saronno (ripresentando Bonicatto nella medesima e Invernizzi all'ala sinistra al posto di Genovese), la Sanremese tenta di arrestare il pericoloso scivolone che la sta portando verso il fondo, malgrado il calendario le assegni un compito difficilissimo contro il Legnano. I lilla lombardi sono in piena corsa per il primato ed in trasferta hanno già vinto tre volte, a Biella, a Savona e a Treviso. Mario Ventimiglia, allenatore dei liguri, farà rientrare gli uomini Rao e Tortonese, preziosissimi nelle partite in casa, e scellerà eventualmente l'infortunato Gallo con Botardo o Piacentini.

Quanto al Casale, ancorato al penultimo posto in classifica, l'incontro casalingo di domani col Vittorio Veneto che lo preceda di due punti, costituisce l'occasione favorevole per migliorare la propria classifica. I nerostellati cercheranno di non lasciarsi sfuggire anche se la possibile assenza del brillante n. 7 Pezzenda, vittima di un infortunio al naso durante l'amichevole di metà settimana con l'Inter, dovrebbe sensibilmente le capacità penetrative del loro attacco.

Gianni Pignata

PHILIPS

IL TELEVISORE PER L'ERA SPAZIALE

TELSTAR: DUE MONDI SU UN SOLO SCHERMO

1971 221 tipo Genova

1971 322 tipo Venezia

1971 320 tipo Trieste

TUTTO IN TV 70

TORTOROGLIO

VIA VITTORIO VENETO 6 - S. STEFANO BELBO (CN)

A Marassi una sfida tra squadre anslose di uscire dai guai

Samp-Torino: in palio due punti preziosi

Nel Torino

Ellena sarà il nuovo allenatore?

Dopo tre ore e mezzo di riunione i dirigenti del Torino hanno preso ieri sera una importante decisione: poi, in un supplemento di discussione, si sono impegnati a non comunicarla ad alcuno. Per garantire questo fondamentale segreto, anziché abbandonare la sede alla spicciolata, i consiglieri granata sono usciti in via Frejus in formazione compatta e l'uno da potuto quindi sentir l'altro dichiarare un chiarissimo «Non posso dir nulla».

La lunga sosta all'interno della sede granata (dalla quale i giornalisti erano tassativamente esclusi) riguardava quindi di nuovo inutile e le domande sono continuate insistenti e precise tanto da ottenere persino qualche risposta. La discussione lunga e combattuta aveva trattato essenzialmente del cambiamento dell'allenatore. La sostituzione dei responsabili tecnici avverrà nella prossima settimana e ordinato dopo il ritorno del presidente Filippone il nome del sostituto designato verrà reso noto.

Dopo le dichiarazioni collettive e collegiali, del tutto negative, la segretezza si è leggermente allentata e le deliberazioni del Consiglio si possono riassumere senza troppa imprecisione così: esonero fatale di Santos, ritorno di Ostreicher alle mansioni di direttore sportivo, ed assunzione di Gianluto Ellena come responsabile unico. Le correnti che favorivano la candidatura di Ferrario, di Parola e di Lievore (quest'ultima come d.t.) sono state sconfitte da quella avversaria.

Chi è Ellena? Ex-giocatore del Torino, nel periodo precedente le squadrone del quattro scudetti, divenne allenatore nel '50. Fresta la sua opera di maggior rilievo nel Genoa; nel Torino ritornò per due stagioni la squadra regnai, quando Usalle si trasferì alla Fiorentina. Nella stagione '58-60 quando il Torino disputò il campionato di serie B collaborò con Senkey per ritornare l'incarico a quattro giornate dal termine, e promuovere praticamente acquisita, quando l'ungherese venne destituito.

Locatelli (a sinistra) è l'«uomo-goal» del Torino: rientrerà domani in squadra nella gara contro la Samp?

Nelle file dei bluccrchiati e dei granata

Ci sono molti dubbi ancora da risolvere

La pesante eredità raccolta da Ocwirk, chiamato ad un compito molto difficile - Chi deciderà lo schieramento dei torinesi, operando la delicata scelta tra Peiró, Locatelli e Hitchens?

S. Margh. Ligure, sabato sera

E' troppo presto per parlare di retrospettive. Forse sì, ma non possono sussistere dubbi nell'affermare che quest'incontro Sampdoria-Torino entra già nel clima drammatico della lotta per "sopravvivere". I liguri hanno 9 punti, i torinesi appena 11! Si può dire che la classifica prima del girone di ritorno è un po' bugiarda, forse è vero, ma è chiaro che a questo punto del torneo non sono ammesse distrazioni per le squadre che hanno un preciso obiettivo e non deve sembrare azzardo affermare che Sampdoria e Torino hanno oggi un comune obiettivo: quello di sfuggire alle sabbie mobili del fondo classifica.

Domani pertanto sul campo di Marassi sarà un duello all'arma bianca, perchè la posta in palio è molto importante: chi perde potrebbe trovarsi ben presto in serie difficoltà.

I sampdoriani dopo un inizio abbastanza buono hanno inopinatamente frenato la corsa. Toro e Da Silva, i due sudamericani sui quali maggiormente puntato i dirigenti bluccrchiati, hanno perso la freschezza che aveva caratterizzato le loro prestazioni all'esordio, e tutto l'impianto del gioco è crollato. Come succede sovente, la colpa degli scarsi risultati è stata attribuita all'allenatore, e Lerici che l'anno prima era stato accolto come il salvatore della squadra è stato ben presto allontanato come responsabile di una crisi che aveva ben diversa causa.

Fu scelto, come sostituto, l'austriaco Ocwirk, che proprio nella Sampdoria aveva fornito prestazioni superbe come giocatore. Ocwirk che proprio in quei giorni stava per firmare un impegno con il Torino, per motivi sentimentali scelse la Samp; a Genova trovò una situazione disastrosa e gli undici che gli erano stati amici in campo lo hanno scarsamente aiutato, facendo precipitare la squadra quasi in fondo. Toro poi si è fatto male, e ora che è guarito tarda a ritrovare la forma. Da Silva non si è confermato il contropiede di punta ed il goleador che molti si aspettavano, e tutto l'impianto del gioco è diventato fragile. I risultati recenti confermano la crisi tecnica. Che può fare Ocwirk in queste circostanze?

Al Torino, l'incertezza sulla particolare situazione della squadra non ha ostacolato la preparazione del granata che anche in questi giorni di ritiro a Santa Margherita hanno ulteriormente lavorato sotto la direzione di Ocwirk. La partita con la Sampdoria è particolarmente sentita dai torinesi, che vorrebbero, in qualche modo, scrollarsi di dosso il peso di troppi guai. La crisi ormai aperta ha consigliato Ostreicher e Santos a non affrontare i problemi che attualmente sono sul tappeto, per studiandoli «accuratamente».

Il primo di questi problemi è l'utilizzazione di due dei tre stranieri a disposizione: Hitchens è forte, coraggioso e generoso, è una pedina importante nel gioco d'attacco di una squadra che sarà impegnata contro avversari piuttosto rudi. Peiró è un tecnico fine, un giocatore senza dubbio di classe e se trovasse la giornata di vena potrebbe influire in modo determinante sul risultato. Locatelli ha il vantaggio di essere rimasto fuori squadra proprio in questo periodo di magra, e gode pertanto l'appellativo di «fortunato» anche in virtù dei sei gol segnati nelle poche gare disputate. E' facile capire che la scelta dell'uomo da escludere è una scelta importante e difficile, che bisognerà fare soltanto dopo molto studio per evitare di sbagliare ancora. Non si può dimenticare che i guai del Torino nascono specialmente all'attacco, e la prova si ha dalla classifica: dieci gol segnati, di cui sei realizzati da Locatelli, uno da Hitchens, due da Di Giacomo, passato ora all'Inter, e uno su autogol di Da Marchi nella partita di domenica scorsa con il Lanerossi.

Questo grosso interrogativo che si riferisce alla prima linea, riduce la portata delle altre incognite riguardanti la formazione della squadra che domani incontrerà la Sampdoria: Poletti o Ferretti nella mediana? Piaceri oppure Cardillo all'ala destra? Decisioni rinviate all'ultima ora, anche perchè le notizie che giungono qui a Santa Margherita da Torino confermano che Santos e Ostreicher possono ormai considerarsi «licenziati». La partita di domani segnerà il loro congedo dai compiti di tecnici della squadra. E' logico quindi che decisioni così importanti abbiano ad essere prese collegialmente, dopo avere sentito il parere di alcuni dirigenti.

La situazione non è bella, come si vede, nè alla Sampdoria, nè al Torino. La partita di domani potrebbe segnare la rinascita di una squadra, ma contemporaneamente aggravare la crisi dell'altra.

Con i dubbi che assalgono inoltre lo schieramento del Torino lo possiamo soltanto «immaginare»: Vieri impegnato ieri dopo ben ventotto mesi di servizio militare in Marina); Scesa, Bussichero; Bearzot, Lancioni, Poletti (Ferretti); Cardillo (Piaceri), Ferrini, Hitchens, Locatelli (Peiró), Crippa. I bluccrchiati giocheranno così: Battara; Tommasin, Marocchi; Vicini, Bertazzoni, Delfino; Tonchi, Tamborini, Da Silva, Brighenti, Maestri.

Giulio Accatino

Partite e arbitri di domani

(Inizio alle ore 14,30)

SERIE A (15ª giornata)

Bologna-Napoli: Di Tanno
Catania-Atalanta: Severi
Inter-Roma: Da Marchi
Juventus-Mantova: Francescon
Lanerossi-Genoa: Ferrari
Palermo-Modena: De Robbio
Sampdoria-Torino: Lo Bello
Spal-Milan: Angonese
Venezia-Fiorentina: Righi

SERIE B (15ª giornata)

Bari-Alessandria: Circoo
Catania-Simmenthal: Monti
Lazio-Cagliari: Righetti
Lucchese-Pro Patria: Palazzo
Messina-Como: Bernardis
Parma-Foggia: Angelini
Rambaudi-Brescia: Varlanoni
Triestina-Lecce: Pellicano
Udinese-Catanzaro: Babini
Verona-Padova: Carminati

SERIE C (girone A)

Casale-Vlt. Veneto: Nucelli
Cremonese-Fanfulla: Bigi
Marzotto-Biellese: Pintani
Novara-Cva Crda: Lanzoni
Saronnese-Legnano: Marsiglia
Saronno-Ivrea: Canova
Savona-Mestrina: Negri
Varese-Pordenone: Mennuni

SERIE D (girone A)

Alassio-Finale L.: Lo Giudice
Albenga-Speia: Boldari
Carrarese-Viareggio: Fonzagno
Chieri-Asti: Biangetti
Derthona-Sestri Lev.: Beccaria
Entella-Lavagnese: Pippio
Novese-Massese: Mascelli
Pietrasanta-F.Vercelli: Brunsoni
Trinese-Imperia: Bazzan
Borgomanero-Vigevano (gir. B): Dal Prato

Serie B: Verona-Padova è la gara più attesa

Buon viaggio, Alessandria

La compagine di Rava gioca domani a Bari e tra otto giorni a Foggia - Controprova per la Lazio che ospita il Cagliari - Tutto facile per il capolista Messina contro il Como?

E' iniziato ieri sera per l'Alessandria il lungo viaggio verso il Sud. La compagine piemontese si fermerà in terra pugliese sino al 7 gennaio disputandovi due partite. La prima, quella di domani, vede i grigi di scena contro il Bari mentre la domenica successiva saranno ospiti del Foggia. Un tour de force davvero preoccupante, una duplice trasferta che proprio in questo momento non ci voleva. Rava comunque ha radunato la sua compagnia (sedici uomini, undici titolari e cinque riserve) ha affardellato i sacchi ed ha ordinato: in marcia.

E' un'avventura con poche speranze per gli alessandrini ma i ragazzi in maglia grigia venderanno cara la pelle. Partono battuti in sede di pronostico in entrambe le gare che debbono disputare ma non ci meraviglieremmo poi troppo se riuscissero a tornare indietro almeno con un punto.

L'Alessandria di oggi, in posizione di classifica quantomeno allarmante (è penultima) ha poco da perdere e nel libriccino dei conti spiccati ha già segnato la resa dei conti sconfitta. Quindi i grigi giocheranno con tono disinvolto, non hanno attualmente limiti «obbligati» da raggiungere, debbono solo badare a fare blocco in difesa, preparando gli animi ad una riscossa che deve iniziare dopo Foggia. Appunto per questo le loro gare in terra di Puglia potrebbero rivelarsi più proficue di quanto non ci si possa attendere.

Gli undici in maglia grigia che domani affronteranno il Bari sono: Nuoli; Melidoni, Giacomazzi; Schiavoni, Rasi, Migliavacca; Oldani, Tenente, Taccola, Gambarini, Bettini.

La 15ª giornata di serie B ha il suo punto di maggiore interesse nella partita Verona-Padova. E' un confronto che conta doppio, un «derby» accanito che ha importanza forse determinante nei riguardi della lotta per la promozione.

Verona e Padova sembrano entrambe in ripresa. I giallobiù sono in piena serie positiva, galvanizzati e riordinati dal nuovo «trainer» Facchini. Il Padova domenica scorsa ha travolto sotto un pesante 4 a 0 la Triestina ed ha rimesso in luce il centravanti Koelbl. Domani tuttavia non dovrebbe essere la prima linea padovana a dare spettacolo ma la «cintura» difensiva che l'allenatore Del Grosso ha il merito di istituire a centro campo per bloccare sul nascere le manovre veronesi.

Avremo quindi allo stadio di Verona un Padova strettamente difensivo. Ed il Verona non potrà fare a meno di attaccare. Contando però attualmente su due ali davvero in forma come Albrigi e Ciccolo i giallobiù hanno non poche possibilità di far breccia nella retroguardia rivale.

Lazio e Cagliari saranno di fronte all'Olimpico. Dopo le recenti prove negative della compagine romana non si fa un pronostico troppo azzardato chiamando magari una «X» a favore dei sardi. Lo stesso risultato potrebbe saltar fuori a Parma dove si reca il Foggia ed anche a Trieste dov'è di scena il Lecco.

Dovrebbe invece spuntarla il Messina capolista nell'incontro casalingo contro il Como, anche se i lombardi paiono attualmente in buona vena. Partito duro attendono il Simmenthal Monza sul campo del Catanzaro e la Pro Patria (a Lucca). Meno impegnative sembrano le fatiche del Brescia a San Benedetto del Tronto contro l'ultima in classifica e dell'Udinese che ospita il Catanzaro.

Giuseppe Barletti

Hockey su ghiaccio

Il Bolzano è primo nella Coppa delle Alpi

L'hockey club Bolzano è tornato in testa nella classifica della Coppa delle Alpi battendo alla quarta partita l'altra squadra italiana il Cortina. Quest'anno la squadra ospitata da Tuoni, è particolarmente forte nel torneo internazionale potendo disporre di altri due canadesi non utilizzabili in campionato, Colotti e Schlemmer. La classifica della Coppa vede al primo posto con 7 punti alla pari con il Bolzano anche il Vienna, che ha però disputato due partite in più; segue il Klagenfurt a quota 5, il Cortina con punti 2, ed il Davos con 1.

Oggi automobilismo «mondiale»

Clark contro Hill

Capetown, sabato sera.

Sul tortuoso circuito sudafricano di East London si disputa oggi l'ultima prova del campionato mondiale automobilistico riservata ai costruttori. La dimostrazione di potenza fornita nei giorni scorsi dalla BRM di Graham Hill e dalla Lotus di Jim Clark hanno ravvivato l'interesse per questo G. P. del Sudafrica e per le sorti del titolo iridato ancora in ballottaggio tra i due piloti.

Indipendentemente dalla classifica (che vede in testa Hill con 39 punti seguito da Clark con 36) la lotta per la conquista del casco iridato assumerà oggi un elevato interesse agonistico, poichè se Clark vince oggi passerebbe a pari punti con Hill e gli verrebbe assegnato il titolo per i suoi migliori piazzamenti.

Di qui il massimo impegno anche da parte delle Case che per l'occasione hanno portato in Africa vetture che sono un «di meglio» dei modelli del '62. Infatti la Lotus, già nella gara di Durban, vinta da Taylor, ha sperimentato con esito positivo un motore con alimentazione ad iniezione diretta, realizzando un notevole aumento di potenza.

I tecnici della BRM non sono stati però inattivi in questo scorcio di giorni dall'Inghilterra con vetture diverse rispetto a quelle impiegate nelle precedenti gare di campionato. La BRM sono state modificate nelle sospensioni, è stato alleviato un miglioramento del raffreddamento, oltre a modifiche alla trasmissione e all'adozione di un cambio a sei velocità; inoltre è stato pure realizzato un alleggerimento di 30 chili.

Jimmy Clark

Nelle prove di avantieri Hill aveva dimostrato chiaramente l'efficienza delle nuove modifiche superando il primato di Clark, girando cioè in 1'32"6, mentre il miglior tempo di Clark alla guida della Lotus era stato appena di 1'36"4. Nelle ultime prove ufficiali di ieri, però, Clark ha dimostrato i suoi precedenti record del circuito piloteando la Lotus ad iniezione e con carburatore facendo registrare 1'32"4, mentre il suo antagonista Hill è sceso a 1'32"9, attenendo il secondo miglior tempo

Nel torneo di serie D

La quindicesima giornata del campionato di Serie D, girone A, si distingue per le numerose partite di cartello. Il programma di domani offre infatti il derby in Liguria con Alassio-Finale ed Entella-Lavagnese, uno in Toscana con Carrarese-Viareggio ed uno in Piemonte con Chieri-Asti. In Piemonte sarà inoltre di scena la capolista Imperia che giocherà sul terreno della Trinese.

E' indubbio che la partita di Trino presenta notevole interesse sia sotto il profilo spettacolare che sotto quello tecnico ed agonistico, essendo gli undici di Castello impegnati contro la migliore squadra del torneo in uno dei più difficili incontri del campionato. A parte ogni considerazione sulle possibilità delle due compagini, siamo certi che a Trino si scenderà sul una compattezza vicina di interesse, poichè l'Imperia cercherà di far valere i suoi diritti di formazione solida ed efficiente e più di tutto, di rimanere al primo posto conservando l'attuale vantaggio sulle inseguitrici Alassio e Carrarese.

Le Trinesi, dal canto suo, dopo la vivace partita disputata domenica scorsa sul campo di Finale Ligure, cercherà di rendere la vita difficile agli ospiti giocando alla morbidella e mettendo in pratica quella tecnica superiore secondo la quale si ritiene migliore difesa l'attacco. Il può anche aggiungere che in casa del genere, tenendo anche conto del fattore campo, già in altre occasioni la Trinese ha messo in serie difficoltà squadre di grande prestigio.

Per il Chieri la situazione è meno critica, dopo il comunicato della Lega che sospende fino al 31 marzo l'allenatore Giovanni Viola allontanato dal campo nella partita di Carrara per le sue troppo accese proteste contro l'arbitro, ed infligge ben quattro giornate di squalifica ai centravanti Geremia e due giornate ai terzino Rossano, squalificati per lo stesso motivo.

Saranno pure assenti, per contusioni subite domenica scorsa in mischia Nicco ed il portiere Tagini: inutile dire quindi che Viola (il quale dovrà assistere alla gara dalla tribuna), si troverà di nuovo nei guai per allineare una formazione che possa opporsi senza grandi preoccupazioni l'incontro con l'Asti. Sembra certo che Ira i pali tornerà Cantone, Barberis al posto di Geremia, mentre Tuninetti e Mancino, che hanno scontato le rispettive squalifiche, prenderanno il posto del terzino Tuninetti e dell'attaccante Nicco.

La squadra della Pro Vercelli si prepara a disputare l'ultima partita del girone in trasferta sul campo del Pietrasanta, la squadra ultima in classifica ma non per questo la meno pericolosa se consideriamo la sua disperata necessità di racimolare punti. Il programma sarà completato dai confronti Novese-Massese e Derthona-Sestri Levante.

In seguito alla nevicata in corso su tutto il Piemonte, è facile prevedere il rinvio di alcune partite. Da Novi Ligure sono giunte notizie che il manto di neve stamane aveva raggiunto i 20 centimetri e si stava esaminando la possibilità di chiedere alla Lega il rinvio della partita.

MOKA TERMINI

presenta

il caffè SOTTOVETRO

MOKA TERMINI

il caffè...

ve lo fa vedere!

Confezionato appena tostato ancora fumante... imprigionando per Voi l'aroma e la fragranza dei migliori caffè del mondo

Concessionaria per Torino e Provincia: CORSO VINZAGLIO 13 - TELEF. 526.411

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Tra le belle donne del melodramma italiano

Pin-up e twist nell'opera lirica

Elena Rizieri

Anna Moffo s'è fatta modificare il naso con un intervento di chirurgia plastica

La bionda Rosalina Neri

(s. a.) Mimì ha tutti i requisiti delle più florida «midinettes» parigine che partecipano ai concorsi di bellezza della «banlieue»: Salomè ha davvero l'aspetto di una seducente regina esotica, tutte le eroine dell'opera lirica da qualche anno a questa parte sono belle quanto le attrici del cinema o addirittura le «soubrettes» della rivista.

Prendiamo ad esempio Rosalina Neri sosia di Marylin Monroe: non importa se a Londra non hanno apprezzato molto la sua ugola (la parte anatomica meno appariscente della «star»); ma non è certo sfuggita ai critici e al pubblico la sua avvenenza.

Anna Moffo la vera «pin-up» della lirica italiana era già bella come madre natura la fece; ha voluto cedere con particolare masticolosità l'aspetto lirico del volto sottoponendosi ad un intervento di plastica facciale. Il suo naso ora è cambiato ed è certamente più fotogenico di prima.

Rossana Carteri in «Vivi» di Franco Mannino è stata una «Traviata» moderna ed è apparsa in scena in una «mise» molto intima e particolarmente «sexy». Altre soprano degne di rilievo per il loro fascino (oltrechè per la voce) sono Gianna Galli, Dora Gatta, Gianna D'Angelo, Elena Rizieri, Wilma Lipp e, in genere, le nuove leve della lirica.

E' finito il tempo della innocenza nel teatro dell'opera dove la parte di una Mimì, rosa da un male sfinge imperdonabile, era impersonata da un colosso di 150 chili. I tempi cambia. Franco Mannino e Valentino Bucchi, le speranze musicali, hanno introdotto nel tessuto tradizionale delle loro opere il diavoletto del ritmo. Mannino sta componendo a Sperlonga una nuova opera, nella quale inserirà alcune figurazioni di twist. I benpensanti bolognesi hanno storto il naso: troppe belle donne e troppi diavoletti profanano oggi il tempio sacro della musica operistica.

Gianna Galli ha il titolo di «Miss Melodramma»

Sei canzoni per il Festival di Piedigrotta

Le sfide sei saranno scelte stasera - Domani la finale (anche per televisione)

Napoli, sabato sera.

Nel teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare, si è iniziato ieri sera il primo Festival di Piedigrotta, organizzato dall'ente «Salvatore Di Giacomo».

Sono state presentate le prime quindici delle trenta canzoni prescelte dall'apposita commissione, e cioè: 1) «Ma chi te po' capì», 2) «Brigantella», 3) «Na stella vo' cade'», 4) «Tu si 'a canzone», 5) «Appriesso a nu suonne», 6) «Serenata a Surriento», 7) «L'ultimo sole d'estate», 8) «O passapuorto», 9) «Tammurriata twist», 10) «Cielo e mare», 11) «Carolina Saint Tropez», 12) «Tu iste a Surriento», 13) «Luna, luna, luna», 14) «Senza me nun si cchiù tu», 15) «Na fronna».

Una trentina di cantanti si sono esibiti sul palcoscenico del teatro, riscuotendo vivi consensi. Le composizioni sono state eseguite dall'orchestra del maestro Giuseppe Anepeta e dai complessi dei maestri Festa e Marchetti. Ha presentato lo spettacolo Corrado, con la collaborazione di Gianna Fierro e di Pippo Baudo.

Una giuria in sala, scelta tra gli spettatori e composta di cinquanta persone, un'altra esterna scelta tra quindici abbonati telefonici e sette giurie in altrettante città italiane costituite da dodici utenti ognuna, hanno prescelto le sei canzoni che saranno ammesse alla finale di domani sera.

La Rai ha trasmesso la seconda parte dello spettacolo. Anche stasera sarà trasmessa radiofonicamente la seconda parte del Festival, mentre la serata conclusiva sarà anche teletrasmessa.

I funerali a Milano dell'attore Dante Feldmann

Milano, sabato sera.

Si sono svolti oggi, partendo dall'abitazione, i funerali di Dante Feldmann, l'attore milanese morto due giorni or sono per infarto cardiaco all'età di 64 anni. Erano presenti i parenti, tra cui la figlia Liliana, amici e colleghi del mondo dello spettacolo. Feldmann era una delle più caratteristiche e note figure del teatro dialettale meneghino.

Aveva anche preso parte a diverse realizzazioni del «Piccolo Teatro» tra cui «El nost Milan» di Bertolazzi e «L'opera da tre soldi» di Brecht.

Ribassi E.N.A.L. — Juventus-Mantova (ritirati centrali ridotti e biglietti normali all'Enal) - Marionetta Lupi (biglietti ridotti alla cassa del Teatro).

Evi MARANDI è il nuovo acquisto della "legione straniera"

Una giovane attrice greca cerca gloria a Cinecittà

Ha studiato a New York (naturalmente all'Actor's Studio) e ha recitato in teatro ad Atene - Non vuol per ora che le si parli di matrimonio

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Il suo agente se la porta in giro e la presenta a dritta e a manca come se fosse arrivata da un altro pianeta. «E' una ragazza eccezionale — dice con il tono di un imbonitore — ha il senso della recitazione nel sangue e per quanto possa sembrare strano non è soltanto bellissima, ma anche intelligente. Mai visto un'altra cosa! Sembra che il padre fosse italiano), ma guardatela, guardatela, e vi convincerete che non ci sono aggettivi per definirla come si conviene...».

Oggetto di tanta galante attenzione è la giovane greca Evi Marandi a cui, coloro che vanno dicendo già pronosticato uno splendido avvenire.

Evi Marandi approdò in Italia l'anno scorso. «Era stanca — ricorda — di fare la figlia di papà. Mio padre è un ricco uomo d'affari che per la sua attività trascorre molti mesi dell'anno nelle due Americhe.

«Fu a New York che per la prima volta mi venne l'idea di fare del cinema. Perciò frequentai l'Actors Studio di Lee Strasberg e non appena fui in grado di procedere da sola sulle scene, debuttai in teatro ad Atene. Questo perchè mi avevano detto che prima di passare al cinema, è opportuno farsi la casa in teatro. Poi venni a Roma con la ferma intenzione di trovarmi un posto al sole di Cinecittà».

Cosa è riuscita a conquistare fino ad oggi? — le chiediamo. «Poco e molto nello stesso tempo: — ella risponde sorridendo — ho già assaporato una parte in La vendetta dei barbari, in Leoni al sole e recentemente nel Sorpasso.

«Mi fa quasi rabbia quando molti che appena mi conoscono si credono in dovere di dirmi che sono bella, affascinante, fatta mica male e così via. E' quel che ho detto che conto e non faccio l'attrice è un po' un contrasegno. Rischio di essere infelice perchè sovente si vede costretta ad allontanarmi dai miei cari, mentre sul piano artistico avendo altri pensieri per la testa non può rendere come dovrebbe».

Tutto ciò non le impedisce di intrecciare ogni tanto qualche «flirt», come quello dell'estate scorsa sulla Costa Azzurra con George Hamilton o quello che seguì con Jean Louis Trintignant a Castiglioncello. Attualmente c'è un giovane produttore italiano che le sta facendo una corte spietata, ma pare che non sia affatto corrispo-sto perchè ha messo sulle carte in tavola dicendole che intende sposarla purchè rinunci definitivamente al cinema.

g. b.

Evi Marandi è un'altra delle belle straniere di Cinecittà

Per crudeltà mentale

Bergmine divorzia dall'attrice Katy Jurado

Hollywood, sabato sera.

Il noto attore americano Ernest Borgnine ha chiesto ieri il divorzio dall'attrice Katy Jurado accusandola di crudeltà mentale. L'iniziativa giudiziaria di Borgnine viene in risposta a quella promossa dalla Jurado il 16 settembre scorso per ottenere gli alimenti. Borgnine e l'attrice messicana, sposatisi nel Messico il 30 dicembre 1959, si sono separati il 18 agosto scorso.

E' tornato in Italia il burattinaio Obrazov

Milano, sabato sera.

E' giunto ieri sera a Milano il noto burattinaio russo Serghei Obrazov, accompagnato dalla moglie. Si fermerà in Italia quasi un mese e si esibirà a Milano, al Circolo della stampa, dall'8 al 13 gennaio. Obrazov terrà alcuni «recital» anche in altre città. Egli è già stato in Italia lo scorso anno.

CINEGUIDA per lo spettatore

RELAZIONI PERICOLOSE (Ambrosio) — Francese, drammatico. Per vendicarsi di un amante fedifrago una bella vedova parigina (Jeanne Moreau) architetta con un compagno di vizio (Gérard Philipe) un piano di perfida seduzione e corruzione in cui sono coinvolte due donne innocenti. La macchinazione si ritorcerà contro gli iniqui ideatori. Con i protagonisti, in giovani e bellissima Annette Stroyberg (ex Vadim) e Jeanne Valerie. Versione modernizzata in «Les liaisons dangereuses», diretta da Roger Vadim.

LOLITA (Astor) — Anglo-americano, drammatico. Dal «best-seller» di Nabokov, è diretta da Stanley Kubrick, la vicenda di un'adolescente perversa (Sue Lyon) che trascina un maturo professore (James Mason), moralmente lo distrugge e lo porta al delitto: ella vittima un cinico rivale in amore (Peter Sellers). Nel ruolo della madre di Lolita, un'ottima Shelley Winters. Bianco e nero.

TARAS IL MAGNIFICO (Corso) — Americano, drammatico-avventuroso. Da un celebre racconto di Gogol, un conflitto tra Polacchi e Cosacchi nel secolo XVI: Taras Bulba (Yul Brynner) uccide alla fine il figlio fedifrago (Tony Curtis), passato per amor di donna (Christine Kaufmann) all'esercito nemico. Battaglie e battaglie in scope a colori.

IL VISONE SULLA PELLE (Cristallo) — Americano, commedia in technicolor. Amori difficili, senza concessioni femminili preliminari, fra una Cenerentola 1962 resistita da lussuosi intrighi, e un celibato ricco sempre, che poi si arrende alle nozze. Doris Day e Cary Grant moderno un mestiere perfezionato da decenni di onorata professione hollywoodiana.

BIANCANEVE E I SETTE NANI (Doria) — Riedizione, sulla matrice del 1938, del famoso lungo metraggio di Walt Disney ispirato alla favola dei fratelli Grimm. Biancaneve (doppiata nel canto da Lina Pagliughi), e i suoi sette minuscoli incantevoli amici, vincono la lotta contro la cattiva regina; poi lei sposa il Principe Azzurro e solo al tramonto.

IL SORPASSO (Ideal) — Italiano, comico. Spensierata vacanza d'agosto di due amici occasionali: un gaglioffo pazzo per la velocità e uno studente timido. La storia si conclude con un drammatico incidente d'auto. Ottimi Gassman e Trintignant; «sexy» Catherine Spaak.

HATARI! (Lux) — Americano, avventuroso. Sui tropicale sfondo africano le imprese di un branco di spericolati che prende viva le belve da rivendere a circhi e zoo. Un pizzico d'amore e due donne (Elsa Martinelli e Michèle Girardon) fra tanti maschiacci di cui John Wayne è il capofila. A colori.

I MOTORIZZATI (Nazionale) — Italiano, commedia satirica. Centrata canzonatura dei possessori delle «quattro ruote», presentati in un assortimento di tipi ameni in situazioni esilaranti. Interpreti: Walter Chiari, Ugo Tognazzi, Franca Valeri, Nino Manfredi, Arnoldo Foà, Franchi e Ingrassia, Mac Ronay ecc. ecc.

LA STRADA A SPIRALE (Repasi) — Americano, drammatico. Medico ambizioso e misericordioso sfida i rigori della giungla indonesiana: un analogo collega determina nell'ateo dottore una crisi spirituale, una donna lo guarisce con lusinghe sentimentali. Rock Hudson, Burl Ives, Gena Rowlands, i tre protagonisti. Technicolor.

L'AMORE DIFFICILE (Romano) — Italiano, in bianco e nero. Quattro racconti italiani caratterizzati da un certo fondo boccaccesco per nella loro modernità (autori: Soldati, Patti, Moravia, Calvino), suggeriscono altrettanti episodi non scorciati, con ottimi interpreti di gran nome: Gassman, Manfredi, Catherine Spaak, Lilli Palmer, Nadja Tiller, E. M. Salerno, Bernhard Wicki.

LA MARCIA SU ROMA (Vittoria) — Italiano, satirico. Il regista Dino Risi («Una vita difficile», «Il sorpasso») mette in burla certi aspetti del fascismo ai suoi albori con la farsesca vicenda di due arrivisti, impersonati gustosamente da Gassman e Tognazzi, che nel 1919 si «sistemano» diventando camicie nere. Ma la loro fede, ahimè, non dura...

Temi e fondenze dei giovani registi è l'interessante tema del numero unico che il circolo del cinema di Alessandria ha pubblicato, a cura di Adelio Ferrero, per illustrare un suo ciclo di proiezioni del 1962-63. Il fascicoletto è completato da una bibliografia e da accurate note e schede.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
ANNA FANTACCINI (già Tocco): Via Po, 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 12, tel. 40-908
DURANDO: Via Roma 71
JACCOD S.de: Via Cavour 15, tel. 590-814
MARUS: Via Roma 342, Piazza Statuto 24, Via Monginevro 38, Via Nizza 152
MASTER veste tutti: Via Nizza 60, Piazza Statuto 10a, Via Garibaldi 17, Via Madama Cristina 16, Corso Orbassano 55
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 9

AEROMODELLISMO
AEROPICCOLA: Corso Stupinigi 34

ARTICOLI REGALO
PROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo Piazza Paleocapa

BIANCHERIE
Succ. F.lli NICOLA: Via Roma 66

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 86 angolo via Barbaroux

DISCHI
ASTORI S. A. s.p.a.: Via Nizza 5, Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Massini 41

GIOCATTOLI
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 210

MAGLIERIE - CALZE
ROMANO: Via S. Teresa 2 (Gall. S. Federico)
ETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 111
Ist. Ottico FULCHERI - Maitre d'optique: Via Lagrange 4
MONTANARO: Via Cibrario 87, tel. 781-830

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 8

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 15, telefono 81-642

PIZZI RICAMI
PONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 3

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510-988
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

RADIO - TV
IDEALVISION: Via XX Settembre 75, t. 555-037

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 35, tel. 530-307
HOBAMBINI: Via Rodi 2, tel. 40-734

GRANDE ALBERGO
PRINCIPI DI PIEMONTE
TORINO
GRAN GALA e CENONE DI SAN SILVESTRO '62
Prenotazioni alla Direzione Principi di Piemonte. Torino - Informazioni telefonando 518-592/4/5

SANREMO - Palazzo "ALTOVOLO"
STRADA DEL SOLARO
a 200 metri dalla Via Aurelia
VENDONSI APPARTAMENTI 1-2 CAMERE SIGNORILI - RAZIONALI - PANORAMICI

IFIT
TORINO - S. Quintino 4 bis, Telef. 53.000-53.948
SANREMO - Piazza Colombo 4, Telef. 84.145
CANTIERE - Telef. 84.452

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA SECONDA PUNTATA DEL VARIETA' TELEVISIVO

Chiari fa misteri sullo sketch a «Studio 1»

Prepara una sorpresa al pubblico e non vuole guastarla - Ospite d'onore un cantante di «Spirituals» - I Cetra prendono in giro i pirati

ROMA, sabato sera.

«Studio 1» si avvia sui binari della normalità. E' questa una caratteristica comune a tutti gli «show» messi in cantiere dall'ormai collaudatissimo binomio Falqui-Sacerdote: trasmissioni che filano sul velluto, ingranaggi di precisione che non si inceppano mai. Questa seconda puntata della popolare rubrica del sabato sera non sarà dunque troppo dissimile dalla precedente: fissata la formula nelle sue linee generali, i personaggi e gli attori, sempre gli stessi, che ogni settimana — e per dieci settimane ancora — daranno vita al programma non si troveranno certamente dinanzi dubbi o incognite. Le uniche sorprese saranno costituite dal microquiz del-l'undicesima Bluebell (ogni, per questa settimana, della decima in quanto una delle dieci autentiche, l'inglese Penelope Judd, ai è infortunata ad una gamba), e dall'ospite d'onore, diverso ad ogni puntata.

* *

Questa sera sarà la volta di Sam Fletcher. Nato nel 1925 in una piccola comunità greca dell'Arkansas, Sam Fletcher rivelò ben presto quelle doti che dovevano farne di lui uno dei più applauditi interpreti di «spirituals». Laureato in filosofia, studioso di problemi etnologici, il cantante negro fece per diversi anni parte del complesso di Mahalia Jakson, senza dubbio la più celebre cantante del mondo di «gospel-songs», le tradizionali melodie a sfondo religioso.

Nel 1955 Sam Fletcher fu scritturato a Broadway come protagonista di una commedia musicale che restò il cartellone per ben duecento sere, ed ora giunge in Italia sulla scia del successo di quel «Me and the one that I love», che per mesi ha tenuto il primo posto nelle graduatorie delle vendite discografiche negli Stati Uniti.

* *

Quanto agli altri partecipanti della trasmissione, Don Lurio continuerà con la serie di balletti registrati nelle piazze e nelle vie di Roma, via Veneto, verso Francia, via Frattina; Dany Saval, la seconda «vedette» francese della trasmissione (la prima è ovviamente Zizi Jeanmaire) darà, in occasione di questa seconda puntata, più libero sfogo alla sua «verve» tipicamente parigina, mentre Giancarlo Cobelli, col suo piccolo «Cabaret» continuerà a prender di mira i più sconcertanti aspetti del mondo dello spettacolo.

* *

Walter Chiari ha preparato, insieme ai collaboratori Francesco Luzi e Giancarlo Fusco, uno «sketch» sul quale vuole al massimo il più assoluto riserbo, per non guastare ai telespettatori il piacere della sorpresa. Rita Pavone, la minuscola e lentigginosa canterina torinese, attorniata dai suoi altrettanto minuscoli ebrei presenterà una pepata edizione di due motivi di Canfora e Piccioni che sono ormai entrati a far parte del suo più recente repertorio.

Quarto al quartetto Cetra, i cui indovinatissimi «completi» si ispirano di volta in volta ai film estratti a far parte ormai della tradizione, sarà di scena stasera la serie ispirata al famosissimo Capitan Blood, con l'immancabile corredo di pirati, isole dei tesori e mari del Sud cui ci hanno avvezzati decine di chilometri di tecnicolor.

* *

Rimane quindi da parlare di Rita Gonçalves, attrice-cantante-fantasista brasiliana che, dopo avere partecipato a circa quindici film musicali ed aver preso parte a spettacoli d'ogni genere, al fianco di artisti dal nome famoso, come Ella Fitzgerald, Eartha Kitt, Xavier Cugat ed Henri Salvador, è venuta a trascorrere un periodo di vacanza a Roma, ed ha accettato di prender parte a «Studio 1».

a. m.

Sordi «gira» a Stoccolma

Alberto Sordi si trova attualmente nella capitale svedese per interpretare un film. Eccolo sul «set» mentre si prepara per una ripresa (Telefoto)

Nel cartellone di gennaio una commedia di Cronin

ROMA, sabato sera.

E' già stato messo a punto il cartellone della prosa per il mese di gennaio sul Primo Canale.

Il 4, andrà in onda «Her Excellency», di Gino Rocca, con Tino Carraro ed Edda Albertini nelle parti principali) e per la regia di Carlo Ludovici; il 11, «Il Mago della pioggia», il nuovo lavoro di Richard Nash, affidato alla regia di Edmo Fenoglio, il cui cast è tuttora in via di definizione; il 18 «... e Giove ride», l'unico lavoro teatrale di Cronin, che sarà interpretato da Gianmario Sbragia, Sergio Tofano ed altri attori ancora da definire, per la regia di Enrico Colosimo; il 25, «Annella di Porta Capuana», del settecentesco autore Gennaro Davino, presentato nell'interpretazione della stessa Campagnola che la ha interpretato alla manifestazione «Piedigrotta 1962».

Domenica 13, 20 e 27 gennaio andranno in onda le prime tre puntate del romanzo sceneggiato «Il Mulino del Po», di Riccardo Bacchelli, nella riduzione dello stesso autore e di Sandro Bolchi, per la regia di quest'ultimo e nell'interpretazione di Raf Vallone, Giulia Lazzarini, Tino Carraro

INTERPRETANO LE CANZONI NAPOLETANE

I cantanti Jula De Palma, Emilio Pericoli e Arturo Testa conversano tra loro durante una pausa del Festival di Piedigrotta che ha avuto inizio ieri sera a Napoli (A pagina 10 il servizio sulla prima serata)

Gli spettacoli nei teatri torinesi

Il Teatro Stabile di Torino presenta stasera al GOBETTI il quarto spettacolo in abbonamento della stagione: «Atene anno zero» di Francesco Della Corte, novità assoluta. La regia è di Gianfranco De Bosio, le scene e i costumi sono di Guglielmetti, le musiche di Liberovici. Tra gli interpreti Renzo Giovampietro, Andrea Bosic, Mario Ferrari, Ruggero De Daninos e Cecilia Sacchi. Il testo è un «montaggio» da scrittori greci del quarto secolo avanti Cristo e rievoca la crisi della democrazia ateniese durante, e subito dopo, il dominio dei «trenta tiranni».

* *

L'altra Compagnia dello Stabile sta, intanto, terminando al CARIGNANO le repliche di «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Bertolt Brecht. Gli spettacoli si concluderanno nel pomeriggio di martedì.

* *

All'ALFIERI debutta stasera «Il medico delle donne» commedia brillante di Bracchi presentata dal complesso di Tino Scotti. Col comico milanese sono Vera Worth, Roberto Villa e Licia Lombardi.

LE ALTRE TRASMISSIONI DELLA TV

Ricordo di un cavallo già leggendario e momenti decisivi dell'ultima guerra

Sul Secondo Canale un servizio dedicato a Tornese, il «sauro volante» - Sul Primo continuano le memorie di Churchill

Un servizio intitolato Nostalgia di Tornese, dedicato da Ugo Berti e Luigi Grandi, andrà in onda questa sera in apertura del programmi del Secondo Canale. Il più prestigioso dei trottatori italiani abbandona, per limiti di età, le piste di corsa e passa alla riproduzione, dopo dieci anni di ininterrotta e sfolgorante attività: una carriera leggendaria.

Finito secondo nel «Campionato italiano» dei trottatori, di cui aveva vinto le ultime quattro edizioni, il «sauro volante» ha mancato per un soffio, nella ultima corsa, il successo pieno. Ma le centocinquanta clamorose vittorie, 300 milioni di lire vinte sulle piste di tutto il mondo e la durata di una carriera valgono a testimoniare la bontà di questo grande trottatore, il migliore arrivato in Italia dai tempi di Muscletone.

E dire che questo celebre cavallo, che ora merita anche un «servizio» della televisione, arrivato, a tre anni, di essere abbattuto in un macello come un ronzino sfiancato, se le 120 mila lire richieste non fossero sembrate eccessive alla direzione del manicomio di Modena. A salvarlo dal diventare carne per bistecche fu un veterinario che conosceva Santi, allevatore di Tornese, a tentare ancora la via delle corse. Così il sauro cominciò anche a vincere, alternando anche qualche insuccesso, ad esaltanti prestazioni. Nel '58 vinse per la prima volta il Gran Premio delle Nazioni a Milano.

Il fantino che si è dedicato con grande passione a Tornese è stato Brighenti, che lo portò a vincere trentatrè corse su trentacinque disputate. Ma non fu facile vincere la ripresa di Tornese: per caso, quando il cavallo si accorse di aver trovato in Brighenti il suo giudatore: quando cioè costui, durante una corsa, irritato per il comportamento apatico del «campione», gli mollò, con un gesto di stizza, una frustata, che non era un incitamento, ma una punizione. Tornese allora si scatenò e vinse facilmente la corsa. Da quel giorno la frusta non è stata più adoperata da Brighenti...

* *

Alle 22,15 sarà trasmessa la grande composizione sacra Vespro della Beata Vergine, di Claudio Monteverdi, nell'esecuzione, avvenuta al teatro Morlacchi di Perugia, in occasione della XVII Sagra musicale umbra, da parte dell'orchestra e del coro della Filarmonica di Cracovia, diretta da Andrzej Markowski. Solisti: Halina Lukaniska, Lidia Shatavon, Barbara Misel, Andrzej Bakelaio, Kazimiera Pustelnik, Jerzi Artysz e Bernard Ladysz.

* *

La nona puntata di «Anni intrepidi», dalle memorie di Winston Churchill, ha per titolo Non più soli *e andrà in onda questa sera alle ore 22,15, come al solito sul primo canale. Questa puntata esamina gli avvenimenti della seconda metà di quel drammatico 1941, quando a metà giugno Churchill scrisse una lettera a Roosevelt per annunciargli l'imminente attacco tedesco alla Russia, comunicandogli che «Stalin — diceva la lettera — non crede agli avvertimenti (di Churchill), che considera "come il vano tentativo di uomini sconfitti di tirar giù nel baratro [illegible] più nitri": un giudizio che conferma ancor una volta l'odio e il disprezzo che il dittatore nutre per le democrazie occidentali».*

Il 22 giugno del 1941 Hitler attaccò la Russia, senza un "ultimatum" e senza una dichiarazione di guerra. Churchill, pur essendo un fervace avversario del comunismo, non ebbe dubbi sulla condotta da seguire anche in questa occasione: continuare a perseguire l'irrevocabile scopo finale: la distruzione di Hitler e del regime nazista.

Churchill, poco dopo l'invasione della Russia, progettò un viaggio segreto per incontrarsi con Roosevelt. Infatti, il 9 agosto del 1941 sbarcò dalla corazzata Principe di Galles a Piacentia, nell'isola di Terranova, dove lo attendeva il presidente americano. L'incontro servì a gettare le basi della Carta Atlantica. Tornato a Londra, confortato dalla più fraterna assistenza americana, Churchill si rimise al lavoro, ben deciso a condurre l'Inghilterra sulla via della riscossa.

Nella prima settimana di dicembre la guerra assunse un nuovo aspetto, grazie a una controffensiva russa che fagliava l'iniziativa ai tedeschi. Il 7 di quel dicembre, con la fulminea aggressione a Pearl Harbour, il Giappone entrò in guerra contro gli Stati Uniti che, in tal modo, si trovarono coinvolti nel conflitto non più soltanto europeo, ma mondiale e l'Inghilterra non fu più sola a fronteggiare i nazisti.

Antologia di René Clair fra i film tv di gennaio

Roma, sabato sera.

Ecco i film che vedremo in gennaio alla tv. Sul primo canale, andranno in onda, i cinque martedì del mese, alle 21,15: «Mrs. Smith va a Washington», di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed, Lionel Barrymore e Thomas Mitchell (il 1°); «Mia cugina Rachele», di Henry Koster, con Olivia de Havilland e Richard Burton (15); «La gente mormora», di Joseph Mankiewicz, con Cary Grant e Jeanne Crain (il 15); «Telefonata a tre mogli», di Jean Negulesco, con Bette Davis e Gary Merril (il 22); «Corriere diplomatico», di Henry Hathaway, con Richard Basehart e Gary Merril (il 29). Sul secondo si avrà, la sera del mercoledì, l'annunciata antologia di René Clair: «Il milione» (il 2); «A noi la libertà» (il 9), «Il 14 luglio» (il 16), «L'ammaliatrice» (il 23) e «Ho sposato una strega» (il 30).

1827

Dal 1827, anno della sua fondazione, fedele ai principi statutari dettati dai suoi fondatori e rigorosamente rispettati da coloro che proseguirono e proseguono la loro opera, la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO ricorda che è a completa disposizione di tutti per ogni servizio e operazione di Banca in Italia e all'estero

1963

27 G - 12 - 1962 O.S.P.I. - Torino

OGGI E DOMANI ALLA RADIO E ALLA TV

I programmi radiofonici

***Sedute storiche del Parlamento italiano* alle 21,50 sul Nazionale**
***Cappello a cilindro* fantasia di Amurri sul Secondo (ore 19,50)**

SABATO 29 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Canale 1, m. 487,3 - Torino m. f. 1) — Ore 15: Giornale - 15,15: La tonia delle arti: rassegna delle arti figurative - 15,30: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 16,45: Le manifestazioni sportive di domani - 18: Novella - radio: trasmissione per gli infermi - 17: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto.

Ore 17,50: Concerto del pianista Sviatoslav Richter - 18,30: Cos'è l'antipolio - Un Natale - 18,45: Giochi d'arcai - 18,10: Il quattrocento dell'industria - 19,30: Sudori in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,28: Due atti unici di Lady Gregory: Alla di luna, interpreti: Rossana Lupi, Renzo Cresteti, Peruzzi, Sofieri e Ubaldo Lay. Il Pellegrino, interpreti: Rina Morelli, Paola Quattrini e Antonio Crast. Regia di Pietro Masserano Taricco. - Alba di luna» trascrive in questo atto un episodio per cattolicesco Pingueno, bello di natura sentimentale del carattere degli irlandesi. «Il Pellegrino» è invece una potente favola di carattere naturalistico che, lavorando temi di drammatica morale, pone in risalto la primitiva religiosità del popolo celtico. La vicenda si anima altrettanto il racconto che una madre fa al suo bambino dinanzi a un caminetto acceso, mentre prepara una focaccia. Da po' alla volta la figura di uno sconosciuto mendicante si profila come l'aspetto di una sacra operazione attesa.

Ore 21,05: Concerti e melodie italiane - 21,50: Sedute storiche del Parlamento Italiano: 7 - 15 novembre 1922: il discorso del «bivacco» - 22,25: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,3): Torino m. f. II; Alessandria, Biella, Cuneo, m. 190,9) — Ore 14: Sanzio Milagnano presenta: Istantanee su «Canzonissima» - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Recentissime in microsolco - 15: Musiche da film - 15,15: Angolo musicale - 15,30: Giornale - 15,35: Fonodiffusione. Ore 16,30: Giornale - 16,35: Fantasia - 16,50: Radiosalotto - Musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Musica da ballo.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Antonella Steni, Ghanni Agus ed Elio Pandolfi presentano: **Cappello a cilindro**, fantasia in un atto e molti quadri di Antonio Amurri - 20,30: Giornale - 20,35: Ronda notturna ritratti di una città al chiaro di luna - 21,30: Giornale - 21,35: Musica nella sera.

Ore 22: **Gran Festival di Piedigrotta 1962.** Seconda serata (trasmissione). Al termine: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,5 - Torino m. f. III) — Ore 18,30: Libri ricevuti - 19: Musiche di Beethoven e Nono - 19,15: La Rassegna - 19,30: Concerto di varî sera - 20,40: Musiche di Haydn - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto sinfonico.

DOMENICA 30 DICEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,20: Aria di casa nostra - 9,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissioni per le Forze Armate - 11,25: Casa nostra: circolo dei giudici - 12: Giornale - 14: Musica strumentale - 14,30: Domenica insieme - 15: Giornale - 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto - 16,45: Domenica insieme - 17,15: Centovetrine sinfonico - 18,25: Musica da ballo - 19: La giornata sportiva - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «La pazzichina», di E. Mascioni - 21,30: Il convegno dei cinque - 22,15: Musiche di successivi numeri - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,35: Musiche del mattino - 9: La settimana della donna - 9,30: Giornale - 10: Vieto di transito - 10,30: Giornale - 10,35: Musica per un giorno di festa - 11,30: Giornale - 12: Sala stampa sport - 13: Il signore delle 13 - 13,30: Giornale - 13,40: Sentimentalissimo, rivista - 14,30: Intertempo su «Canzonissima» - 14,35: Voci del mondo - 15,05: Da Lecce Voci, suoni e personaggi - 16,30: Prima musicale - 16,00: L'orecchio di Dionisio - 17,30: Musica e sport - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Intermezzi sul pentagramma - 20,30: Giornale - 20,35: Tuttocalcio - 21: Domenica sport - 21,30: Giornale - 21,35: Musica nella sera - 22: Gran festival di Piedigrotta 1962.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 17,05: Programma musicale - 17,30: «Rip Van Winkle», dramma di Max Frisch - 19: Musiche di Berg - 19,15: Ricordo di Pietro Pancrazi - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Rimsky-Korsakoff - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Una domanda di matrimonio», opera buffa in 1 atto di L. Chailly - 22,05: Liriche di Leopardi e Dallapiccola.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi: C'era una volta... Documentario. - Mondo d'oggi. - Piloti coraggiosi: «Il missile "Snark"».
19—: Telegiornale - Estrazioni del Lotto.
19,30: Tempo libero: Trasmissione per i lavoratori.
20—: Sette giorni al Parlamento.
20,30: Sport.
20,50: Telegiornale.
21,05: Studio Uno: Spettacolo di varietà musicale, con Zizi Jeanmaire, Walter Chiari, il Quartetto Cetra, Dany Saval, Don Lurio, le Bluebell Girls, Giancarlo Cobelli, Rita Pavone.
22,15: Winston Churchill: Anni intrepidi. Nona puntata: Non più soli.
23,45: Le lacre del problema.
23,50: Conversazione religiosa di Padre Cremona.
23,40: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Nostalgia di Tornese: la leggendaria carriera del grande trottatore.
21,50: Telegiornale.
22,15: Dal Teatro Municchi di Perugia: «Vespro della Beata Vergine» di Claudio Monteverdi. Direttore A. Markowski. Orchestra e Coro della Filarmonica di Cracovia.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 10,15: La tv degli agricoltori - 11: Santa Messa - 11,50: Liturgia: respiro dei battezzati - 12,30: Pomeriggio sportivo - 17,30: La tv dei ragazzi - 18: Telegiornale - 18,15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico - 20,05: Quindici minuti con Carlo Croccolo - 20,20: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Invito al circo - 22: Gran Festival di Piedigrotta 1962 (Serata finale) - Nell'intervallo: La domenica sportiva - Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: Eurn: Varietà musicale n. 2: Il ballo - 22: Telegiornale - 22,25: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

GRAND HOTEL AMBASCIATORI

COMUNICATO:

La Direzione del Grand Hotel Ambasciatori, nell'augurare Buon Anno alla sua affezionata clientela, a prenotazioni ormai esaurite, comunica che durante il Gala di fine anno, l'Organizzazione Carlo Moretti presenterà:

I CANTANTI
JO FEDELI
E
VITTORIA VALERI
CON
LA LAMBRO JAZZ BAND
E
GINO COSTELLO
CON
L'ORCHESTRA "I CUGINI"

ARA COMMISSIONARIA FIAT
CONSEGNE SOLLECITE - VASTO ASSORTIMENTO
AUTOVEICOLI USATI - FACILITAZIONI PAGAMENTO
VIA MONTE DI PIETA' 1 - Telef. 43-418 - CORSO BELGIO 101 - Telef. 680-859

MOBILIFICIO SAN GAETANO
VASTO ASSORTIMENTO MOBILI: ARMADIONI COMUNI e PONTE POLIESTERE L. 50.000 - TIPO VENEZIANO DIPINTI A MANO - ARMADIONI DUE STAGIONI - SPECIALITA' CAMERE BAROCCO MODERNIZZATO - CAMERETTE PER BAMBINI - MOBILI LETTO SEMPRE PRONTI TIPO SOGGIORNO - SALOTTI - LIBRERIE SVEDESI - CUCINE
RATEAZIONI
CORSO FRANCIA 188 - TEL. 720-048
CORSO REGIO PARCO 181 - Capolinea tram n. 8 - Filobus linea F
VIA S. AGOSTINO 8 - TEL. 44-303

Sacauto Automobili usate Consegna rateizzata COMMISSIONARIA FIAT
Stato: sicurissimo Rate fino a 24 mesi

RivolgeteVi alla Vostra Agenzia di Viaggio • Consulte a su Agente de Viajes • Adressez-vous à votre agence de voyages agréée IATA • Fragen Sie Ihr IATA Reisebüro • See your IATA Travel Agent • Kääntykää IATA-matkatoimistonne • Fråga Er IATA-resebyrå • Tal med Deres rejsebureau • Consulte o seu Agente de viagens • Neem contact op met uw IATA-reis- en/of passagebureau • Vraag nadere inlichtingen bij uw IATA-reisbureau

Perchè tutti alla Lufthansa dicono: RivolgeteVi alla Vostra Agenzia di Viaggio?

Nonostante che la Lufthansa offra ottimi collegamenti per tutto il mondo e che le sue rotte si estendano come una fitta rete da Tokio sino a San Francisco e da Copenhagen sino a Santiago intorno al globo, nonostante che tutti i voli intercontinentali vengano effettuati con quadrigetti Boeing 707 Jet intercontinental o Boeing Jet 720 B ed il servizio della Lufthansa abbia raggiunto un livello che difficilmente può essere superato .... ripetiamo sempre di nuovo: rivolgeteVi alla Vostra Agenzia di Viaggio.

La Vostra Agenzia di Viaggio Vi serve nel miglior modo, prepara il Vostro viaggio sino agli ultimi dettagli (se lo desiderate), procura i biglietti aerei, prenota gli alberghi, organizza escursioni e tante altre cose. Voi risparmiate tempo e denaro se Vi fate consigliare da un esperto della Vostra Agenzia di Viaggio. Non importa se il Vostro viaggio sia lungo o breve, se duri due giorni o due mesi, l'Agenzia di Viaggio è sempre pronta ad assisterVi. Ecco perchè tutti alla Lufthansa dicono: RivolgeteVi alla Vostra Agenzia di Viaggio.

LUFTHANSA

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 8)

APPARTAMENTO signorile, attico 7° piano, 4 camere salone, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, Corso Angelo Secchi, privato, vendesi. Matteo Trivio num 31-796. 749

ATTICO, in [illegible], salone, cucina, doppi servizi vendo imperdibile. Telefonare 45-689. A111743

ATTICO Santa Rita 2 camere libello servizi [illegible] direttamente impresa. Corsetti, A. Doria 16. 1011

BONTHOLLET 4 sup. Saluzzo, vendesi ultimi negozi 45 % mutuo rendiconto mensile. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 53-000. 701

CAMILLO Rieta 48, Miralfiori, alloggi signorili 3-4 camere prezzi ottimi vende Lazzaro, Giusti 2. 673

CASA nuova, bellissima, indipendente, 4 camere, autorimessa, 4.000.000 reddito, zona Francia vendiamo affarone. Cumichau, telefonare 383-054.

CASA 15 camere, servizi, tre garage causa Collegno vendesi affarone 23 milioni. Frana, del Carmine 28. 322

CASA 77 camere, più locali, vendo 35.000.000 in Venaria. Tel. 389-417.

CASA 24 cam., negozi, occasione, vendesi [illegible]. Amministrazione, corso Palestro 3, telefono 47-686.

CASA recentissima panoramica, tranquilla nuova camera terrazza, centro pozzo valorizzato, reddito 6% vendesi. Telefonare 678-342. A108597

CASCINA vendo Settimo giornata 40, irrigua, eventualmente cambio casa, terreni in Torino. Telefonare 773-985.

CASSA Mezzogiorno, farmaceutissime facilitazioni, per terreno industriale, [illegible] mq, periferia Ovest, ricevesi ferroviario, zona con moderne industrie, buona mano d'opera. Telefonare 53-691

CAUSA SCIOGLIMENTO SOCIETA' CEDESI NUOVA COSTRUZIONE INDUSTRIALE CON AMPIO TERRENO CINTATO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8111 — TORINO ».

CENTRO [illegible] Madre panoramici corso Lanza via Pallieito vendo appartamenti padronali 4-10 locali. Lazzaro, Giusti 2.

CENTRO Valsalice, Thovez 63, num 13, vendo appartamenti padronali splendidissimi 6-14 locali. Lazzaro. 673

COM. FAI vende alloggetti e villette, zona Francia, San Paolo. Tel. 329-321.

COM. FAI vende ultimi alloggi quadricamere panoramici con giardino, Mezzi soggiorno. Telefonare 328-321. 870

COM. FAI vende locali commerciali centralissimi via San Secondo, via Artisticia, corso Moncalieri. Telefonare 328-321.

COM. FAI prenota piazza Massaua eleganti alloggi da 3 a 4 e più vani doppi servizi doppi ascensori. Telefonare 328-321. 870

COM. FAI vende eleganti appartamenti 3-4-5 vani servizi semplici e doppi, corso Monte Cuneo 123-127. Tel. 378-950, 328-321. 870

COM. FAI vende ultimi alloggi 3 camere servizi via Monte Velino. Telefonare 378-950, 328-321. 870

COM. FAI vende terreno industriale mq. 3000 passaggi corso Grosseto; altro 10.000 Settimo. Telefonare 328-321.

COM. FAI prenota villette alloggi 1-2-3 camere, tinello, cantinetta, in posizione ideale costruendo complesso Torino-Orco-Settimese. Telefonare 328-321. 870

COM. FAI vende alloggio 3 camere cucina servizi terrazzo zona Rivoli, ottima posizione. Telefonare 328-321. 870

COM. FAI prenota eleganti centralissimi appartamenti dimensioni extra, via San Secondo 47. Tel. 380-097, 328-321.

COM. FAI vende eleganti appartamento Cirecita 6 camere cucina, tripli servizi, terrazzo. Telefonare 328-321.

COM. FAI vende incantevoli panoramici lotti collinari San Vito vista Torino, ottima zione alle. Telefonare 328-321.

COM. FAI vende splendidi alloggetti 1-2 camere, servizi, zona S. Rita. Telefonare 328-321, 301-909, 302 721. 870

COM. FAI vende redditizia stabile 51 vani, garages, locali commerciali, zona sviluppo. Telefonare 328-321. 870

COM. FAI vende negozi liberi ed occupati buon reddito via Cuneo, Tiziano, corso Orbassano, Grosseto. Tel. 328-321.

COMPRO alloggio 3-5 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 205 — Torino ».

CONVENIENTI modernissime ville in zona panoramicissima vendiamo prezzissimo. Telefonare 767-982. A110051

CORSO Cairoli 2 Madre panoramici corso Lanza via Pallieito vendo appartamenti padronali 4-10 locali. Lazzaro, Giusti 2.

CORSO Valsalice, Thovez 63, num 13, vendo appartamenti padronali splendidissimi 6-14 locali. Lazzaro. 673

COM. FAI vende alloggetti e villette, zona Francia, San Paolo. Tel. 329-321.

COM. FAI vende ultimi alloggi quadricamere panoramici con giardino, Mezzi soggiorno. Telefonare 328-321. 870

COM. FAI vende ultimi alloggi 3 camere servizi via Monte Velino. Telefonare 378-950, 328-321. 870

COM. FAI vende terreno industriale mq. 3000 passaggi corso Grosseto; altro 10.000 Settimo. Telefonare 328-321.

COM. FAI prenota villette alloggi 1-2-3 camere, tinello, cantinetta, in posizione ideale costruendo complesso Torino-Orco-Settimese. Telefonare 328-321. 870

COM. FAI vende alloggio 3 camere cucina servizi terrazzo zona Rivoli, ottima posizione. Telefonare 328-321. 870

COM. FAI prenota eleganti centralissimi appartamenti dimensioni extra, via San Secondo 47. Tel. 380-097, 328-321.

COM. FAI vende eleganti appartamento Cirecita 6 camere cucina, tripli servizi, terrazzo. Telefonare 328-321.

COM. FAI vende incantevoli panoramici lotti collinari San Vito vista Torino, ottima posizione. Telefonare 328-321.

COM. FAI vende redditizia stabile 51 vani, garages, locali commerciali, zona sviluppo. Telefonare 328-321. 870

COM. FAI vende negozi liberi ed occupati buon reddito via Cuneo, Tiziano, corso Orbassano, Grosseto. Tel. 328-321.

COMPRO alloggio 3-5 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 205 — Torino ».

CONVENIENTI modernissime ville in zona panoramicissima vendiamo prezzissimo. Telefonare 767-982. A110051

CORSO Cairoli 2 Madre panoramici corso Lanza via Pallieito vendo appartamenti padronali 4-10 locali. Lazzaro, Giusti 2.

CENTRO Valsalice, Thovez 63, num 13, vendo appartamenti padronali splendidissimi 6-14 locali. Lazzaro. 673

COM. FAI vende alloggetti e villette, zona Francia, San Paolo. Tel. 329-321.

COM. FAI vende ultimi alloggi quadricamere panoramici con giardino, Mezzi soggiorno. Telefonare 328-321. 870

COM. FAI vende ultimi alloggi 3 camere servizi via Monte Velino. Telefonare 378-950, 328-321. 870

COM. FAI vende terreno industriale mq. 3000 passaggi corso Grosseto; altro 10.000 Settimo. Telefonare 328-321.

COM. FAI prenota villette alloggi 1-2-3 camere, tinello, cantinetta, in posizione ideale costruendo complesso Torino-Orco-Settimese. Telefonare 328-321. 870

COM. FAI vende alloggio 3 camere cucina servizi terrazzo zona Rivoli, ottima posizione. Telefonare 328-321. 870

COM. FAI prenota eleganti centralissimi appartamenti dimensioni extra, via San Secondo 47. Tel. 380-097, 328-321.

COM. FAI vende eleganti appartamento Cirecita 6 camere cucina, tripli servizi, terrazzo. Telefonare 328-321.

COM. FAI vende incantevoli panoramici lotti collinari San Vito vista Torino, ottima posizione. Telefonare 328-321.

COM. FAI vende redditizia stabile 51 vani, garages, locali commerciali, zona sviluppo. Telefonare 328-321. 870

COM. FAI vende negozi liberi ed occupati buon reddito via Cuneo, Tiziano, corso Orbassano, Grosseto. Tel. 328-321.

COMPRO alloggio 3-5 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 205 — Torino ».

CONVENIENTI modernissime ville in zona panoramicissima vendiamo prezzissimo. Telefonare 767-982. A110051

CORIO Canavese terreni fabbricabili 12-15 1000-2000 cadauno. Tel. 70-012

CORSO Giulio Cesare, camera cucina primo piano, vendo. Telefonare 760-613.

CORSO Grosseto 268 vendo mutuabili 3 camere locali pianterreno prezzi ottimi. Lazzaro, Giusti 2. 673

AFFITTASI semicentrale signorile alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi a famiglia referenziata. Tel. 538-822.

ALLOGGETTI 16.000 mensili, nove in verna affittasi e spost. Rivolgersi Chiaselli, via S. Luigi 142. 1165

ASSOCIAZIONI sportive, culturali, artistiche, ricreatorio giovanile centrale, indipendente, propria sede grosso [illegible] Principe, Giusti 12. Tel. 547-585

AUTOTRASLOCHI [illegible] Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 872-793, Cipolari.

AUTOTRASLOCHI [illegible] Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 872-793, Cipolari.

BORGARETTO [illegible] Torino, [illegible] mq. 40.000 fabbricabili. Telefonare 45-358.

**CASA

ULTIME NOTIZIE

Combattimenti per le vie di Elisabethville

Occupato dall'Onu il palazzo di Ciombe

Il presidente secessionista del Katanga sarebbe fuggito Apparecchi delle Nazioni Unite hanno bombardato l'aeroporto di Kolwezi, principale base dei mercenari belgi

Nostro servizio particolare

Léopoldville, sabato sera.

Gli ultimi dispacci giunti da Elisabethville, la tormentata capitale del Katanga, affermano che i «caschi blù» stanno portando a termine senza molte difficoltà il loro obiettivo, che è quello di eliminare i posti di blocco istituiti dai gendarmi katanghesi intorno alla città.

I posti di blocco, formati da forti nuclei armati e da nidi di mitragliatrici e di mortai, avevano fatto praticamente cessare il traffico da e per la città. I funzionari delle Nazioni Unite e il personale civile, che hanno ricevuto ieri dal loro comando la disposizione di lasciare la città nel breve giro di tre ore, sono stati portati al sicuro per mezzo di un ponte aereo, mentre in varie zone di Elisabethville continuano le sparatorie.

La capitale del Katanga è rimasta senza energia elettrica e senza acqua, a causa dei danni negli impianti provocati da numerosi colpi di mortaio e — si dice — in seguito ad atti di sabotaggio.

Il presidente Ciombe, che voci corse ieri avevano dato per fuggito dalla sua capitale, è invece a Elisabethville. Alcuni dei ministri del suo governo, tuttavia, non sono più nella città. Fonti bene informate affermano che essi si sono dati di macchia, come accadde un anno fa, per eccitare la rivolta della popolazione contro le forze delle Nazioni Unite.

Ieri Ciombe era stato portato dai comandanti militari dai «caschi blu» sul terrazzo del circolo del golf, perché vedesse personalmente l'attacco dei suoi gendarmi contro le forze delle Nazioni Unite. Anche durante la notte, accompagnato dal rappresentante dell'Onu, Ellud Mathu, il presidente del Katanga ha visitato la linea del fuoco.

Si afferma che Ciombe avrebbe cercato invano di mettersi in contatto con il comandante della gendarmeria, generale Norbert Moke, per ordinargli il cessate il fuoco.

Il presidente del Katanga, comunque, si è rifiutato di firmare un ordine scritto per la cessazione del fuoco, affermando che prima avrebbe dovuto consultare il Consiglio dei ministri, che non è stato possibile riunire per la mancanza di molti membri del governo.

L'ordine che Ciombe, su richiesta dei dirigenti locali delle Nazioni Unite, avrebbe dovuto firmare, diceva: «Io, presidente Moise Ciombe, sono d'accordo per smantellare, prima delle ore otto del 29 dicembre 1962, tutti i posti di blocco a Elisabethville e nella zona circostante. Lo smantellamento dovrà avere inizio immediatamente, e dovrà in particolare effettuarsi ai posti di blocco a Lacuni, sulla strada di Jadotville, nel comune di Karavia, sulla collina di Simba, sulla strada di Kipushi e sulla strada di Sankanie.

«Questo accordo ha lo scopo di assicurare libertà di movimento alle forze delle Nazioni Unite. Le forze del Katanga non dovranno più rimanere schierate in posizione di combattimento».

Rifiutandosi Ciombe di firmare questo documento, che avrebbe praticamente posto fine alle ostilità, i «caschi blù» sono passati decisamente all'attacco, senza però incontrare una particolare resistenza. In mezz'ora, dopo una fitta sparatoria, le forze delle Nazioni Unite hanno conquistato l'importante bastione di Karavia.

La relativa resistenza opposta dai gendarmi di Ciombe ha fatto sperare che la lotta armata non raggiunga questa volta la intensità delle due precedenti occasioni: nel settembre e nel dicembre del 1961 ci furono infatti decine di morti e di feriti da entrambe le parti. Questa volta almeno finora ad ora, sono stati segnalati soltanto alcuni feriti leggeri.

Da Washington si è appreso, intanto, che il Pentagono avrebbe deciso di inviare dieci «Jet» da combattimento come aiuto militare alle forze delle Nazioni Unite nel Congo.

Negli ambienti delle Nazioni Unite si fa notare che i «caschi blù» non hanno intrapreso azioni di guerra, ma hanno soltanto respinto gli attacchi dei gendarmi katanghesi. «Non si sono state provocazioni da parte nostra», ha dichiarato un portavoce dell'Onu.

All'ultima ora viene ufficialmente annunciato dall'Onu che sviogetti delle Nazioni Unite hanno attaccato stamane l'aeroporto Kolwezi, la principale base militare dei mercenari belgi del Katanga, situata 250 chilometri ad occidente di Elisabethville.

Dai dispacci pervenuti a Léopoldville risulta che in seguito all'azione sono stati distrutti sul terreno un reattore del tipo «Vampire», un velivolo a pistoni ed un apparecchio da addestramento. Risulta inoltre che un pilota dell'Onu ha impiegato un duello aereo con un velivolo katanghese. Nulla si sa circa l'esito del combattimento.

Resta poi confermato che ad Elisabethville i «caschi blù» hanno occupato il palazzo presidenziale di Ciombe. Il presidente katanghese sarebbe fuggito.

u. p.

Strade di ghiaccio in Val d'Aosta

(Segue dalla 1ª pagina)

nevo ghiacciato che ricopre l'asfalto. Lungo la camionale della Valle del Po possono transitare solo i mezzi muniti di catene. I passi della Bocchetta e della Cisa (quello di 25 centimetri di neve) sono bloccati al traffico. La temperatura qui si mantiene rigida: alle 8 di stamane il termometro segnava a Novi —5°.

Asti, sabato sera.

Da ieri sera nevica su tutta la provincia astigiana. Fino alle 8 di stamane erano caduti dieci centimetri di neve in città e quindici in campagna. A Roccaverano a Serole il manto nevoso ha raggiunto i 30 cm. La circolazione automobilistica sulle strade provinciali è completamente bloccata: le macchine procedono solo con l'uso delle catene.

Cuneo, sabato sera.

Continua a cadere la neve, ma la temperatura ancora rigida impedisce più abbondanti precipitazioni. A Cuneo il bianco strato aveva raggiunto stamane la periferia (8 cm. di altezza); a Limone 50 cm., a Prazzo 80 cm., a Castelmagno 50 cm. Il Colle di Tenda è transitabile solo con catene, mentre il Colle della Maddalena è temporaneamente chiuso da oltre mezzo metro di neve. Temperatura alle ore 8 di stamane 0 gradi (minima della notte —3).

A Mondovì il bianco strato ha raggiunto i 15 cm., mentre nelle vallate alpine supera già il mezzo metro.

Aosta, sabato sera.

Stamane il cielo è coperto su tutta la Valle d'Aosta. Il freddo, che sembrava ieri doversi attenuare, è tornato ad essere il protagonista di questi ultimi giorni dell'anno. A Courmayeur stamane si registrano —3°, a Cogne —7°, ad Aosta —3°, a St. Vincent —4°, a Cervinia —7°. L'antica località ove continua a nevicare da ieri pomeriggio è Courmayeur. Il lieve manto nevoso raggiunge i 30 centimetri. Nei campi circostanti Courmayeur l'altezza della neve supera già il metro. Il traffico si svolge a ritmo. La neve, caduta da ieri pomeriggio fino a tarda notte in molte località, ha ricoperto anche i pendii al di sotto dei seicento metri.

Vercelli, sabato sera.

Ieri sera verso la mezzanotte ha preso a nevicare sul Vercellese. La neve ha raggiunto stamane parecchi centimetri di altezza. Alle 8 la temperatura era, in aperta campagna, di 2 gradi sotto lo zero, di 2 sotto zero in città.

Verbania, sabato sera.

La leggera nevicata notturna ha steso sulle strade una pericolosa patina, che in molti stradoni la viabilità specie nelle valli.

Trento, sabato sera.

Alle 8 di stamane la neve è ripresa a scendere a Trento e in tutte le valli; all'Falba il termometro si era abbassato in città fino a

Morto assiderato un uomo a Brunico

BOLZANO, sabato sera.

Un operaio di Brunico, Luigi Stoltzlechner di 45 anni, è stato rinvenuto cadavere stamane in una via periferica del paese.

La macabra scoperta è stata fatta verso le 8, dal nipote dello Stoltzlechner.

L'operaio era stato visto per l'ultima volta nella tarda serata di ieri in un'osteria. Ora ogni probabilità nel rientrare nella propria abitazione piuttosto ubriaco è scivolato sul ghiaccio battendo il capo e rimanendo a terra privo di sensi.

Si presume che la morte sia sopraggiunta per assiderazione poiché il termometro ieri sera aveva toccato i 20 gradi sotto lo zero.

Juliette Greco all'Olympia di Parigi

Juliette Greco fotografata in compagnia di Jean Marais nel corso dello spettacolo dato da Sacha Distel al Teatro Olympia di Parigi. Com'è noto, il chitarrista si sposerà fra quindici giorni (Telef. a «Stampa Sera»)

Aveva la forma d'un sigaro

Oggetto misterioso nel cielo di Terni?

Lungo una quindicina di metri, è stato visto stanotte da due operai - Un sibilo penetrante e acuto

Terni, sabato sera.

La notte scorsa un oggetto misterioso avrebbe sorvolato Terni. Dopo aver sostato per qualche secondo ad un'altezza imprecisata, si sarebbe poi allontanato con un sibilo altissimo a velocità quasi istantanea, scomparendo dietro la montagna di Ceri. Questo è il racconto di due giovani, arricchito da particolari che rendono ancor più realistica la vicenda.

Verso le 1,45 della notte scorsa, Paolo Casali, di 20 anni, operaio saldatore, ed Alberto Persichetti, di 21 anni, addetto alla lavorazione della gomma nell'officina Rapanelli di via Lungonera, entrambi abitanti in via Monte Grappa 7, usciti da un bar di via Piave, si stavano dirigendo verso casa quando, giunti nei giardini pubblici di via Lungonera, hanno assistito allo stupefacente fenomeno.

Alberto Persichetti, ha dichiarato: «Ci trovavamo in via Lungonera vicino ai giardini pubblici quando io e il mio amico abbiamo sentito un sibilo penetrante ed acuto, fino fino, come quello che a volte emettono le macchinette a vapore dei caffè. C'è venuto spontaneo guardare in alto ed abbiamo visto venirci incontro proveniente dalla direzione del vecchio ospedale, un oggetto luminosissimo, abbagliante. Ci è parso che costasse per qualche attimo nel cielo e poi lo abbiamo visto sparire dietro le montagne. La visione è durata forse 3 o 4 secondi e ci ha lasciati abbagliati tanto che non distinguevamo più gli oggetti circostanti».

I due giovani hanno inoltre affermato che l'oggetto era lungo una quindicina di metri ed aveva una forma allungata, come quella di un sigaro.

L'imposta di famiglia

Redditi da 3 a 4 milioni in Comune di Alessandria

Alessandria, sabato sera.

(g. c.) L'imposta di famiglia del Comune di Alessandria presenta quest'anno alcune innovazioni: infatti delle 18 mila pratiche ben 8 mila sono state eliminate in seguito alle nuove disposizioni. Ciò non celante il gettito non ha subito modifiche. Intanto sono in corso accertamenti per ridurre ancora il numero delle pratiche e per revisionare quelle di alcuni contribuenti. Ed ecco l'ultimo elenco dei contribuenti con reddito da tre a quattro milioni: Ameri Pasquale, industriale, 3.350.000 (216.000); Angelini Pietro, pensionato, 3 milioni (170.120); Arzani Luigi, commerciante, 3 milioni; Astori Giuseppe 3.350.000 (200.470); Astuti Camillo, industriale, 3.400.000 (218.688); Badino dott. Francesco, medico, 3.500.000 (225.120); Bedratti avv. Natale, procuratore legale 3.100.000 (191.205); Bolognini Luigi, Bolognini Mario, Bolognini Giuseppe, industriali, ciascuno 4.750.000 (305.720); Carlocci Virio, assicuratore, 4.250.000 (315.490); Fino Giuseppe, impresario, 4.650.000 (297.678); Grassi dott. Nicola, medico, 3.500.000; Guzia Angelo 3.750.000 (350.000); Pelazza Vittorio, mobiliere, 4 milioni (277.920); Zaio Filippa, esercente, 3.000.000 (270.972).

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

lava come si deve

Construtta
In vendita presso:
CAPPA Erasmo S.p.A.
VIA CIGNAROLI 11 - TORINO
TELEFONI 11.000 - 11.001

LA DENTIERA
costruita col sistema della nota Casa tedesca
POLYAPRESS
FREIBURG I. B.
È LA MIGLIORE
Il vostro dentista vi fornirà ogni dettagliata informazione

SETTE MORRA
Maglioni - Pantaloni elasticizzati - Gonna tessuti scozzesi diretta provenienza
Confezioni in Cashmere originale, Lambswool, Alpaga, Camel, Cashmere seta, Shetland, Organzino
TORINO, Via C. d'Appello 13
angolo via Orfano di fronte Tribunale

Saffa.
CUCINE COMPONIBILI

VIA P. MICCA 5
CAVICCHIOLI

Superstizioni piccole e grandi per la notte di S. Silvestro

L'augurio migliore a Capodanno è sempre quello d'un grassone

E' indubbio segno di abbondanza - Ma se s'incontra un uomo magro, non spaventiamoci: è segno di avventure - Come si interpretano i presagi del primo giorno dell'anno

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Credenze popolari, superstizioni grandi e piccole, contrassegnano da lungo tempo la notte di San Silvestro. Oggi, tempo dei satelliti artificiali e della conquista della Luna, si presta poca o nessuna fede a queste reminiscenze di lontani periodi d'ignoranza e di paura, ma, tuttavia, non sono pochi quelli che dicono: «Io, naturalmente, non ci credo, però...». A questa categoria di aspiranti scettici appartengono per esempio le ragazze di Vercelli Lombarda, le quali, seguendo un'antichissima tradizione, fanno a mezzanotte una scorpiana nel buio: se cade con la punta in avanti preannuncia il matrimonio entro l'anno, se si rovescia o se la punta rimane rivolta all'indietro bisogna rassegnarsi ad attendere ancora lo sposo per altri dodici mesi.

Nel modenese, i contadini accenderanno la notte di capodanno i fuochi sulle aie e getteranno i tizzoni ardenti nell'acqua dei fossi «per annegare i guai dell'anno passato»; se non si spengono con prestezza, sarà segno che guai ed affanni si ripeteranno nell'anno che viene.

Dappertutto in Italia, nelle riunioni pubbliche e private, molti cercano di indovinare il prossimo avvenire dai piccoli fatti della sfilata dell'ultimo dell'anno, naturalmente con la riserva «io non ci credo, ma...». Per esempio, si dice che la buona fortuna è certa su il primo da cui si riceverà gli auguri allo scoccare della mezzanotte è un uomo grasso, segno indubbio di abbondanza. Ma se è magro, non c'è da spaventarsi, dicono che significhi avventure; e se è giovane, meglio, perché c'è l'amore in ciuta; e se è vecchio, nessun male, perché vi porta giornate serene, gioie delicate e amore costante.

Se non siete in festa, e coloro che l'anno dormendo, la vostra situazione non cambierà; se lo cominciate lavorando non avrete grande fortuna; se la mezzanotte vi sorprenderà silenziosi mentre ascoltate musica, nuvole molte piste spirituali, ma poca comprensione dagli amici.

E, finiti gli auguri nei lieti convivi, quando si torna a casa, quali sono i segni premonitori che la tradizione ci tramanda e ai quali pochi di noi moderni credono? Eccoli: se scorgete un animale con il pelo bianco rallegratevi tutti i vostri sogni; se lo vedete con il mantello rosso, incontrerete qualche difficoltà; se l'animale sarà scuro, combinerete buoni affari finanziari, ma non di cuore; se il pelo sarà maculato, avrete un figlio di raro e preziosa intelligenza.

Ed il mattino dopo, quando ci si sveglia, ci possono ancora essere segni che indicano il futuro a chi pecca di superstizione? Ce n'è uno che, dicono gli esperti di queste cose, non teme smentite: se, appena aperti gli occhi, vedrete un ragno sul soffitto, benedite il vostro destino, godrete in un anno di più felici, pungoli di gioia e di ricchezza, sarete amati da persone innamorate e dal lavoro farete rapidi e inaspettati progressi. Se, poi, prendendo il caffè o una spremuta a letto, vedete, inavvertitamente, una goccia sulla tovaglia, la ricchezza è certa. Se, alzandovi, poggiate prima il piede destro, camminerete sicuri per tutta la vita. Se vi tagliate, radendovi la barba, sarà segno che malattie vi minacciano; se qualcuno crederà a questi antichi pronostici, usi il rasoio elettrico. Infine, se il primo abbraccio della nuova giornata sarà quello di un bimbo, siate certi (nei limiti della beata superstizione) che il malocchio sarà per sempre lontano dalla vostra dimora.

Il primo dell'anno, usciendo di casa, bisognerà ancora fare qualche piccola attenzione: non grattarsi la testa, non inciampare, voltarsi dall'altra parte se si scorgono un gatto o un topo, un fiore appassito, un mendicante o un uomo con l'ombrello aperto, perché indicano sfortuna, pianto e amarezze. Peggio, poi, per la donna che perde una forchina, per chi si brucia le dita, batte la testa o rompe oggetti: oltre il danno immediato, questi fatti significano, nel futuro, liti con persone care, fidanzamenti troncati, delusioni in amore.

Consigliabile, invece, seguendo i saggi della superstizione, munirsi, per l'ultimo giorno dell'anno ed in particolare per la notte di San Silvestro, di un amuleto a scelta: un ferro di cavallo, un corno d'osso, un piccolo dono fatto da una persona amata.

Si tratta, evidentemente, di credenze che possono divertire ma non impressionare alcuno. Infatti, non esistono più superstizioni anche se Benedetto Croce diceva con malizia che gli italiani si dividono in due categorie: quelli che credono alla fatica e quelli che dicono «io non ci credo, però...».

m. c.

Violinista strozzato con la sua cravatta nei pressi di Trieste

Trieste, sabato sera.

Il cadavere di un uomo, dall'apparente età di 40 anni, è stato rinvenuto ieri pomeriggio a Cattinara, una località poco distante da Trieste. L'uomo è stato strangolato con la sua cravatta, dopo essere stato ripetutamente colpito al viso ed al capo probabilmente con pugni. La scoperta è stata fatta da una donna del luogo che si è recata a raccogliere sterpi su una scarpata, accanto alla strada statale «Tarvisiana» n. 202.

Soltanto stamane l'ucciso è stato identificato. E' tale Geo Poggi, un violinista disoccupato ma un tempo abbastanza noto, nato il 6 gennaio 1911 a Trieste ed ivi residente in via Giuseppe Gozzi 5. Il Poggi è stato riconosciuto dall'esame delle impronte digitali, che la polizia possedeva in quanto egli era stato diverse volte condannato per ubriachezza. Risulta che fu anche ricoverato in manicomio per qualche tempo. Attualmente i suoi soli mezzi di sussistenza consistevano in sussidi dell'Eca.

Le indagini della polizia si sviluppano anche nell'ambiente degli anormali.

Lo scandalo all'Istituto Parlatore

Il preside pagava i figli che non prestavano servizio

Nostro servizio particolare

Palermo, sabato sera.

Otto persone sono state denunciate per lo scandalo all'Istituto «Parlatore»; sono state incriminate per truffa, falso, peculato, malversazione e distruzione di atti. Si tratta del preside dell'Istituto, Placido Zito; dei due figli, dott.ssa Jole e dott. Mario; di tre professori, prof. Giuseppe Gebbia, dott.ssa Gaetana Coniglio e dott.ssa Annamaria Coniglio (sorella della precedente) e di Vito di Bartolo e Francesco d'Amore, addetti rispettivamente alla Segreteria e all'Economato della Scuola.

In particolare il dott. Zito e i due figli, dott.ssa Jole e dott. Mario — che da alcuni anni risultavano rispettivamente come insegnanti di agraria e di educazione fisica senza che però avessero mai prestato servizio (o se lo hanno prestato l'hanno fatto in modo saltuario, tanto per giustificare la loro presenza in istituto agli effetti contabili) — sono stati denunciati per peculato, malversazione e distruzione di atti. Il preside è stato sospeso dal grado e dallo stipendio. La dott.ssa Jole Zito è stata inoltre denunciata anche per concorso in truffa e falso. Alla dott.ssa Annamaria Coniglio si contesta il reato di concorso in truffa e al signor Francesco d'Amora viene imputato il reato di concorso in peculato.

Oltre al preside e ai suoi due figli, il prof. Gebbia (che avrebbe sottoscritto ricevute di pagamento non perfettamente regolari); la dott. Gaetana Coniglio, la dott. Annamaria Coniglio, nonché il Di Bartolo e il D'Amora, addetti alla segreteria e all'economato, sono stati denunciati alla Procura della Repubblica dal dott. Remo Montecchi, ispettore generale del ministero della Pubblica Istruzione, a conclusione di una lunga e accurata ispezione da lui svolta nell'istituto. Il procuratore della Repubblica, dott. Scaglione, ha affidato l'istruttoria formale alla VII Sezione istruttoria del Tribunale.

Le otto persone possono subire pene molto severe, trattandosi di reati contro il patrimonio mediante frode. La condanna prevista, infatti, per il solo reato di malversazione, è di reclusione da un ad otto anni, con l'interdizione dai pubblici uffici.

L'ispettore Montecchi ha inviato un dettagliato rapporto al giudice sulle modalità con cui avveniva la truffa. Sembra che il preside abbia fatto risultare i suoi due figli l'uno come insegnante di educazione fisica, l'altro di agraria, senza che questi abbiano mai prestato servizio o in modo del tutto limitato solo come giustificazione degli stipendi che venivano regolarmente percepiti.

Il prof. Gebbia, a quanto risulta dai primi accertamenti, si sarebbe reso complice delle malversazioni sottoscrivendo delle ricevute che risultavano non regolari.

Secondo l'entità delle pene che potranno essere comminate il magistrato stabilirà se contro qualcuno degli otto imputati dovrà essere adottato il grave provvedimento dell'ordine di cattura o quello più lieve del mandato di comparizione.

Risulta che il prof. Placido Zito avrebbe affidato la sua difesa ad un legale; così pure la sorella Coniglio. In un primo tempo si pensava che il preside Zito sarebbe stato denunciato per malversazione e truffa soltanto; ma la Procura ha contestato allo stesso anche i reati di falso e distruzione di atti e quello assai più grave di peculato, che da solo comporta una pena, ove ne venisse accertata l'esistenza, che va da un minimo di tre ad un massimo di dieci anni. Alla stessa pena soggiacciono gli imputati di concorso.

f. d.

A colpi di coltello

Un vecchio trucidato dalla moglie trentenne

Foggia, sabato sera.

Un vecchio pensionato, Nazzaro Saviele di 77 anni, è stato trovato ieri sera, nella sua abitazione di Torremaggiore, ucciso a coltellate. I carabinieri hanno tratto in arresto, quale responsabile del delitto, la trentenne Carmelita Cupido, moglie della vittima. Stamane la donna ha confessato, senza tuttavia rivelare i motivi che l'hanno spinta all'omicidio.

Terremoto a Terni

Terni, sabato sera.

Una scossa di terremoto a carattere sussultorio è stata registrata stanotte all'una circa a Terni. Si è avuto un po' di panico tra la popolazione, destata nel sonno, ma non si segnalano vittime.

Trenta morti e decine di feriti

Sanguinosi tumulti nella Repubblica Dominicana

I contadini in rivolta contro i residui del regime di Trujillo - Tra le vittime un generale

Miami, sabato sera.

Altro fermento, altri sanguinosi tumulti nel turbolenti Caraibi. Questa volta nella repubblica dominicana, dove il 20 dicembre si sono tenute le prime elezioni presidenziali a norma di costituzione da trent'anni a questa parte.

In una scontro fra contadini e seguaci del defunto dittatore Rafael Trujillo, e nella susseguente lotta con le truppe intervenute per sedare il conflitto, si sono avuti trenta morti fra cui un generale.

Le informazioni sono ancora confuse. Sembra comunque di poter affermare che le elezioni (terminate secondo i dati ufficiali con il successo di Juan Bosch) non sono state causa diretta dell'esplosione di violenza popolare. Le prime notizie da Ciudad Trujillo (l'antica città divina fra due Repubbliche, Haiti e la Dominicana) erano di tenue diplomatica e ulcevano che si stava combattendo nel territorio dominicano.

Poi si è parlato di una sommossa di «varie migliaia di contadini seguaci di uno strano culto religioso». Ma subito dopo le informazioni hanno assunto forma più concreta, e hanno collegato i tumulti alla vecchia ostilità fra i trujillisti e le masse che, dopo l'uccisione del dittatore in un'imboscata, accolsero con entusiasmo la fine della «dittatura di famiglia» e l'avvento del regime costituzionale.

Teatro degli scontri la regione di Palma Sola, nel sud dell'isola. Centinaia di contadini si sono scaricati contro i residui del regime Trujillos; che cosa si intenda esattamente con questa definizione i portavoce non specificano. Sia di fatto che si è impegnata una vera e propria battaglia.

A Santo Domingo si è riunito d'urgenza il Consiglio governativo (Juan Bosch è attualmente negli Stati Uniti in vacanza: ha un figlio che studia a South Bend nell'Indiana. D'altro canto Bosch non ha ancora alcuna carica ufficiale nel Paese). Si è deciso di inviare in tutta fretta rinforzi militari a Palma Sola: il borgo era in fiamme.

Reparti autocarrati hanno lasciato in serata la capitale: se necessario, dicevano i portavoce governativi, avrebbero avuto l'appoggio dell'artiglieria e dell'aviazione.

Ma non è stato necessario: questa mattina è stato annunciato che ogni fermento è domato. Notizie ufficiose parlano di 673 «ribelli» catturati. Ma non danno particolari sulla battaglia. E' comunque certo che le truppe hanno dovuto agire con la forza per aver fine alla sommossa, e che sono stato fatto segno a colpi d'arma da fuoco.

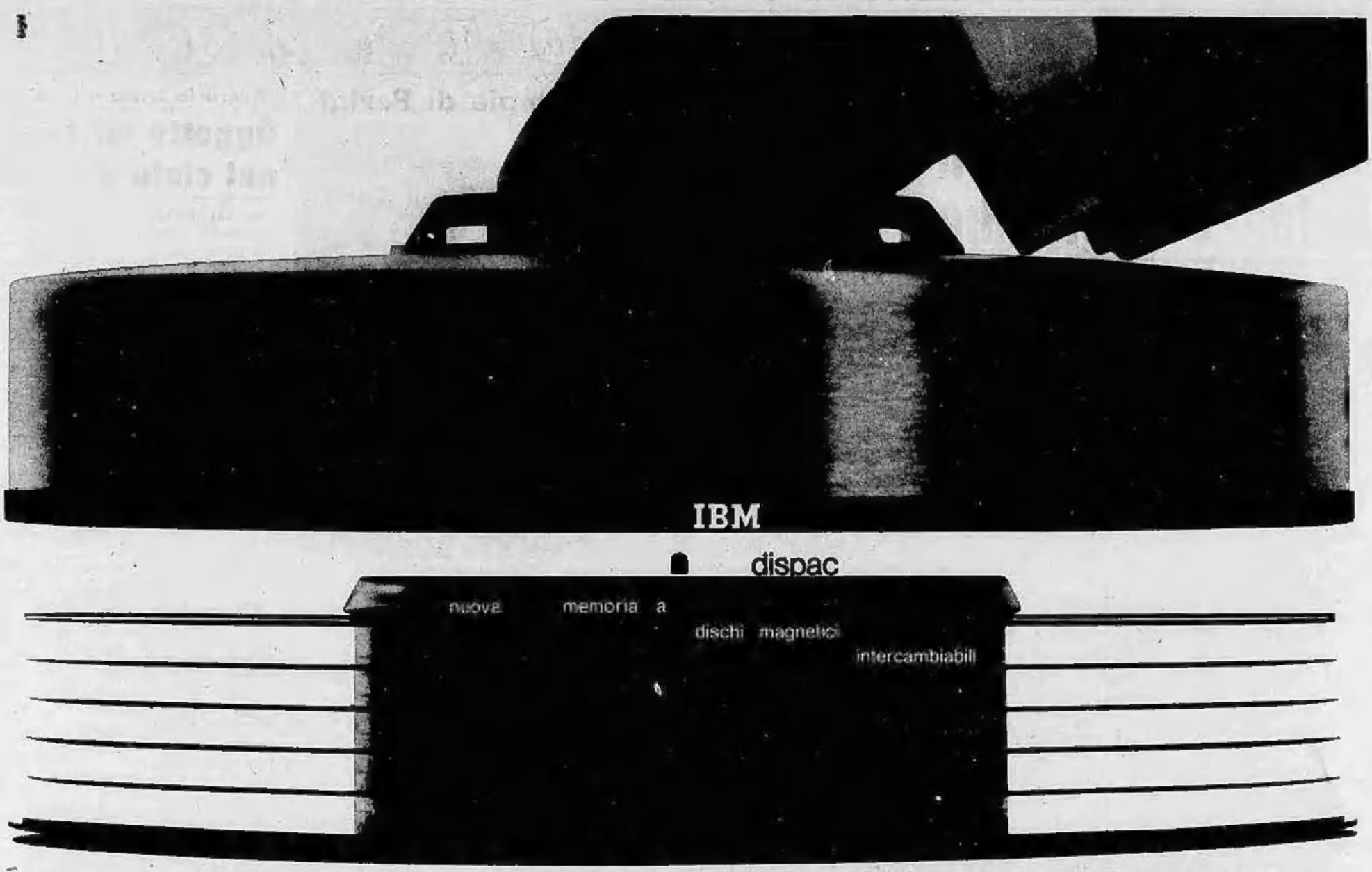
Il generale Rodriguez Reyes è stato attorniato da una folla inferocita di contadini, che lo ha ucciso a colpi di coltello e di bastone.

Il procuratore generale della repubblica, Antonio Garcia Vasquez, accompagnava il generale nella missione; non risulta che sia stato ferito. E' stato invece colpito da due proiettili il colonnello Francisco Caamano, che accusava Rodriguez Reyes, oltre al generale stesso morto nei vari scontri ventinove persone: più di cinquanta sono i ribelli feriti.

u. p.

Anche il Reno è ghiacciato

L'intenso freddo che imperversa anche in Germania ha fatto ricoprire di lastroni di ghiaccio il Reno rendendo difficoltosa la navigazione. Ecco un battello che si avventura sul fiume nei pressi di Kaub (Telefoto «Associated Press»)



Il Dispac IBM è il più moderno tipo di memoria per calcolatori elettronici. Si tratta di un modulo di sei dischi magnetici, amovibile ed intercambiabile, che può contenere fino a 2 milioni 980 mila caratteri alfabetici o numerici.

Praticamente, nel Dispac si possono registrare le informazioni contenute in 25 mila schede perforate. La registrazione e la lettura dei dati su questa nuova memoria avviene alla velocità di 77 mila caratteri al secondo, se si segue un ordine sequenziale.

Invece, nella ricerca a caso delle informazioni, un gruppo di 20 mila caratteri è disponibile in meno di un sesto di secondo. Poichè il Dispac è intercambiabile, la capacità di questo nuovo tipo di memoria è praticamente illimitata.

La rivoluzionaria concezione del Dispac permette di effettuare procedure di elaborazione sfruttando, con un unico tipo di memoria, i vantaggi propri di due memorie: quella a nastri magnetici e quella a dischi magnetici.

ANNUNCI ECONOMICI

INFORMAZIONI L. 150 per parola.

(Continua da pag. 13)

ARBIATE presenta Istituto tranlesparia informazioni private commerciali, accertamenti. Patronati, tel. 376-109, Accademia Albertina 1. 4106

CITTAGNI dell'Orzine dal 1870, Andrea Doria 9, telefono 41-300, 531-540, 534-874; indagini giornalistiche, private, commerciali, contratti. 109

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini industriali. Unico assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti riservati ovunque. Madama Cristina 111, telefono 537-874. 744

VINFORMA in tutto e su tutti, «Vinforma» accertamenti, accertamenti commerciali, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, telefono 44-176.

AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSOTTOSCRIZIONI Finotor, piazza Statuto 24, tel. 485-249, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 537-549. Finanziamenti immediati più convenienti, massima soddisfazioni, anche su autovetture usate di qualsiasi cilindrata. 154

A POSSESSORI AUTO, AUTOCARRI, CONCEDIAMO FINANZIAMENTI IN GIORNATA VALUTANDO 100%. FINCOTER, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 485-249, 485-902; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 537-549. 150

A rate 100 «1-56-55, 600 1960, Belvedere '54, cambi. Telefonare 46-097. **ABARTH** 850 T.S. 2 mesi privato vende. Telefonare 793-268. A112400

ABBIAMO Austin rontonata, Giulia 21, Giulietta 55, spider, sprint, Ti, Flavia, Fiamma coupé, 1300 spider, 1900, Dauphine, Jaguar, Mercedes 200 DS, Simca china panoramica. Automobile Porta Nuova, Volta 9, telefono 46-832. 3158

ABBIAMO 500, 600, 1100, altre occasioni. Cavalieri, via Nizza 35. 609

ABBIAMO 1300, Appia II e III, Giulietta T.I. e normali, 1100/55 pulmino, 600 furgone, 750 Alfetta Zagato, 600 sport Bianchina, 600, 500 giardiniera, permuta rateazioni, corso Palermo 35, telefono 293-982. 1078

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su autonoleggi. Aim, piazza Bodoni n. 1 C. Telefonia 321-361. 33558

ACQUISTO autobus 640-644. Telefonare 44-437, Torino. A113893

AFFARE vendo bellissima 600 961, cambio 1100 T3 Viotti. Tel. 644-787.

ALL'AUTOSALONE «MonCenis», Fellizzaro 8, tel. 651-551. Nuovo Concessionario Volkswagen. Occasioni Fiamma coupé Farina, Citroën DS 19, Giulia TI, sprint, Giulietta TI, sprint, Appia I, II, Simca 1000, 1300, 600, 500 familiare, 500 giardiniera, Appia furgoni. 540

ANZIANO vende 600 semestrale, km. 3300, cedola rigiustamente. Telefonare 965-533. A112540

APPIA coupé B, Giulietta sprint, T.I., 103, 600, 500 familiare '55, pulmini motorizzato, furgone 1100 T. Grossavallo 3. 943

APPIA III serie 1962 e Flavia 1962 perfetta vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, tel. 593-182.

APPIA 1959 colore metallizzato perfettissima vendo. Telefonare 599-601, ore pasti. A111955

APPIA 785.000, Dauphine 430.000, 103, 600 D, giardiniera, Bianchina furgoncino Fo 43 708

AUTO Condor, corso Palestro 4 bis, telefono 510-483. Vende permuta, Lancia Appia convertibile Viguale, Appia III, Alfa Zagato, Fiat 1500 spider, Fiat familiare, 600 furgone, 1100, 500, 500. Assilia & 40. 373

APPIA, Flavia, Fiamichia, consegna sollecita, permuta, rateizza commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 973

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, nuova 500, vetturone. Vignale 42. 606

ASSORTIMENTO 625 autocarri revisti Isuzumi provinciali Upo 103, 100, 600, Volkswagen. Corso Raffaello 18, telefono 682-070. 710

ASTRAUTO di G. Garrone Agenzia automobili concessionaria dal 1952 della Volkswagen e Porsche. Vendita assistenza ricambi facilitazioni) sino 48 mesi, tasso interesse 7 per cento. Esposizione via Principe Tommaso 5. Stabilimento corso Casale 464, telef. 882-804, 893-658. Garanzia organizzativa, assistenza Volkswagen. 1143

AUTOAGENZIA Capoli, Palazzo 112, telefono 600-821. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasione, massima garanzia. 66

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 8. 428

AUTOCARRI piccola media portata. Autovetture ogni tipo, giardinetta furgoni Taunus 335, telefono 570-092. 869

AUTOCARRI Fiat 618, 640, normali, ribaltabili, assortimento camioncini vendiamo. Bersollo, telefonare 20-307.

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vende, cambia, rateizzando Lombardi, Maria Vittoria 45, tel. 81-938

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone via Vigone 44, vi convincerete. 636

AUTOMOBILISTI Riparazioni rapida garantita. Officina specializzata freni, sincronizzatori, sterzo, convergenza punte. Verifiche gratuite. Falzoni, via Principe Amedeo 17, ang. via Nizza. Tel. 687-500.

AUTOMOBILISTI, Soluzione Faure risparmia accumulatore. Presso distributori benzina, accessori auto. Concessionaria Italia: Napoli, Sant'Elia Riviera 18.

AUTONOLEGGI Duchesne Jolanda 32, telefono 273-985: 1800, 1100 B, 600, Multipla 500. 1184

AUTONOLEGGIO E. Ambrogio senza scritta. 103, 600, 500 giardiniera. Telefonare 736-611. 1115

AUTONOLEGGIAMO tutti Upi sotto Fiat, con opzione senza scritta, fiatsch, cubi veniamo, Lenta, Stefania Cristina 55. Telef. 651-544, 652-800. 496

AUTONOLEGGIANDI al «Moderno» nuove 1300, 1100 B, 600 B, 500 D. Telefonare 276-031. 963

AUTONOLEGGIAMO 500, 600, 1100 spider, 1800, 2600. Mignola, Principe Tommaso 12, telefono 60-384. 939

AUTORIMESSA vende 500, 600, 103, cambio con scoperta, massima facilitazioni. Telefonare 657-516. 719

AUTOSALONE Quattroruote vende cambia ritirata compera qualsiasi tipo veicolo Fiat, Alfa, Lancia. Via Narelli 35 angolo via Ormea. Telefono 653-534.

AUTOSALONE «Tesoriere», Nuova 237 ific, telefoni 42-535: Mercedes, Fiamma 3 C Turina, Fiamma coupé, Flavia, 8.26, Appia III, II, II coupé, Citroen ID 19 familiare, Peugeot 403, Innocenti spider, 1200 spider, 103, 2100, 2100 familiare, utilitarie tutti tipi, 1200 super. Cambi, rateazioni. 1145

AUTOSALONE 30.000: Giulietta TI '61, Giulietta sprint e spider, Fiat 600. Occasioni. Telefonare 231-826: 20.000.

BIANCHINA panoramica colaeta cerca vera al sito vendo privato. Telef. 654-606.

B.M.W. CONFERMANDO IL SUCCESSO DELLA 700 LUXUS, COUPE', SPORT, LA DITTA RUSSO PRESENTA IN ESCLUSIVA LA 1500 BERLINA DI GRAN CLASSE. PROVE PRENOTAZIONI, ASSISTENZA. VIA GIULIA 54, TELEFONO 600-272. 1010

BMW 700 berlina LS, coupé, sport, eleganza, modernità, sicurezza, assistenza sollecita officina specializzata ogni riparazione Concessionaria Rubeo, via Giulia 54, telefono 687-872. 455

BOGGETTI, via Madama Cristina 46, telefono 82-812: compra, vende, permuta vetture usate, occasione. Garanzia, rateazioni. 537

CAMBIO Kart Rumi con 1100 D.E. Prialoio, Garibaldi 3, Settimo Torinese.

CAMBIOMICRO e turgumino Corriano 600 T portata kg 8500 ca., perfetta manutenzione, catastrofici fino 30 mesi senza cambiali Corso San Maurizio 18, telefono 882-448. 311

COTTINO Unonsiconaria Alfa Romeo corso Casale 464, telef. 882-804, 893-658. Garanzia organizzativa, assistenza Volkswagen. 66

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 8. 428

AUTOCARRI piccola media portata. Autovetture ogni tipo, giardinetta furgoni Taunus 335, telefono 570-092. 869

AUTOCARRI Fiat 618, 640, normali, ribaltabili, eccezionalmente camioncini vendiamo. Bersollo, telefonare 20-307.

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vende, cambia, rateizzando Lombardi, Maria Vittoria 45, tel. 81-938

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone via Vigone 44, vi convincerete. 636

AUTOMOBILISTI Riparazioni rapida garantita. Officina specializzata freni, sincronizzatori, sterzo, convergenza punte. Verifiche gratuite. Falzoni, via Principe Amedeo 17, ang. via Nizza. Tel. 687-500.

AUTOMOBILISTI, Soluzione Faure risparmia accumulatore. Presso distributori benzina, accessori auto. Concessionaria Italia: Napoli, Sant'Elia Riviera 18.

AUTONOLEGGI Duchesne Jolanda 32, telefono 273-985: 1800, 1100 B, 600, Multipla 500. 1184

AUTONOLEGGIO E. Ambrogio senza scritta. 103, 600, 500 giardiniera. Telefonare 736-611. 1115

AUTONOLEGGIAMO tutti Upi sotto Fiat, con opzione senza scritta, fiatsch, cubi veniamo, Lenta, Stefania Cristina 55. Telef. 651-544, 652-800. 496

AUTONOLEGGIANDI al «Moderno» nuove 1300, 1100 B, 600 B, 500 D. Telefonare 276-031. 963

AUTONOLEGGIAMO 500, 600, 1100 spider, 1800, 2600. Mignola, Principe Tommaso 12, telefono 60-384. 939

AUTORIMESSA vende 500, 600, 103, cambio con scoperta, massima facilitazioni. Telefonare 657-516. 719

AUTOSALONE Quattroruote vende cambia ritirata compera qualsiasi tipo veicolo Fiat, Alfa, Lancia. Via Narelli 35 angolo via Ormea. Telefono 653-534.

AUTOSALONE «Tesoriere», Nuova 237 ific, telefoni 42-535: Mercedes, Fiamma 3 C Turina, Fiamma coupé, Flavia, 8.26, Appia III, II, II coupé, Citroen ID 19 familiare, Peugeot 403, Innocenti spider, 1200 spider, 103, 2100, 2100 familiare, utilitarie tutti tipi, 1200 super. Cambi, rateazioni. 1145

AUTOSALONE 30.000: Giulietta TI '61, Giulietta sprint e spider, Fiat 600. Occasioni. Telefonare 231-826: 20.000.

BIANCHINA panoramica colaeta cerca vera al sito vendo privato. Telef. 654-606.

B.M.W. CONFERMANDO IL SUCCESSO DELLA 700 LUXUS, COUPE', SPORT, LA DITTA RUSSO PRESENTA IN ESCLUSIVA LA 1500 BERLINA DI GRAN CLASSE, PROVE PRENOTAZIONI, ASSISTENZA. VIA GIULIA 54, TELEFONO 600-272. 1010

CITROEN, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758-832. Favorevoli occasioni: ID 19, ID 19 e Pachard. Rateazioni.

COMPERO 500 occasione ultimo ordine, pagamento contanti. Telefonare ufficio 634-005. A112033

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE PERMUTO, PRENOTAZIONI, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

CORSO Francia 33, tutti 652-970 Compro contanti autovetture Permute. Rateazioni. A104857

DAUPHINE ALFA ROMEO, MOD. 62, PROVA, PRONTA CONSEGNA, LUNGHE RATEAZIONI. SCAT, VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 46, 55-52.

FIAT Opel cerca nuova vendesi Telefonare 634-636 ore ufficio. A111596

IFITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

LANCIA Autosalone dell'usato troverete Flaminia, Flavia, Appia, campi, 2 20, B 12. Corso Francia 341, telef. 790-430.

LANCIA COMMISSIONARIA BENEDETTO E C., PIAZZA ADRIANO 5-6, TELEFONARE 21-116, 852-195, APPIA II E III SERIE, FLAVIA, FLAMINIA ED ALTRE DITTE OCCASIONI, FIAT E ALFA ROMEO. 2013

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 709

MINIMO ANTICIPO, CONSEGNA IMMEDIATA, 600, 850, 1100, 1200. GIORGENTI 37. 944

MONCRILID servizio Lancia vende vetture Lancia di ogni tipo. Tel. 647-486.

OCCASIONISSIMA Millecinque 1100, 850, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TODOLINI, 1400, APPIA, GIULIETTE, DAUPHINE, CARANIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 754

OPEL, Opel, Opel Mastano, via Sisa 25, personalizzati, documentazioni, rateizzazioni.

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA VIGONE 44. 1004

PRIVATO a privato vende 600-56. Telefonare 293-634. A112961

PRIVATO vende a privato 850 D 6 posti verde chiaro, tutti accessori, km. 1130 originali. Telefonare 694-127.

PRIVATO vende [illegible] gialla destra, radio, brunite, gomme nuove. Telefonare [illegible] A112544

RATEALMENTE 600 [illegible], 500 1960 rateazioni e usate vetture via Cigna 61, facilitazioni, consegna rapida. Vasto assortimento usati, 500 S, 500 N G, 600, 600 D, 1100, Inrigini 1100, Montlhéry 8 mesi, Volkswagen 8 mesi, NSU Prinz, 313 coupé, Cinquecento 1960 spider. Telefonare 287-717. 903

R.N.U. PRINZ 4, PRENOTAZIONI SENZA MISERICORDIA TICINO 44, CONSEGNA SUBITO, PERMUTE, RATEAZIONI. TELEFONARE 286-973. 606

OCCASIONE! Privato vende privato 1100 TV ultima condizioni. Telefono 872-233. A112282

PASINO, concessionaria Fiat-DM, Castiglioni e Torgani da 4 a 100 ql., autocarri attrezzati per trasporto vetture, modelli, carni ecc. Corso Tassoni 47. 864

RATEALMENTE 600 [illegible], 500 1960 rateazioni e usate vetture via Cigna 61, facilitazioni, consegna rapida. Vasto assortimento usati, 500 S, 500 N G, 600, 600 D, 1100, Inrigini 1100, Montlhéry 8 mesi, Volkswagen 8 mesi, NSU Prinz, 313 coupé, Cinquecento 1960 spider. Telefonare 287-717. 903

R.N.U. PRINZ 4, PRENOTAZIONI SENZA MISERICORDIA TICINO 44, CONSEGNA SUBITO, PERMUTE, RATEAZIONI. TELEFONARE 286-973. 606

OCCASIONE! Privato vende privato 1100 TV ultima condizioni. Telefono 872-233. A112282

PASINO, concessionaria Fiat-DM, Castiglioni e Torgani da 4 a 100 ql., autocarri attrezzati per trasporto vetture, modelli, carni ecc. Corso Tassoni 47. 864

RENAULT 750 berlina LS, coupé, sport, eleganza, modernità, sicurezza, assistenza sollecita officina specializzata ogni riparazione Concessionaria Rubeo, via Giulia 54, telefono 687-872. 455

ROSSETTI, via Madama Cristina 46, telefono 82-812: compra, vende, permuta vetture usate, occasione. Garanzia, rateazioni. 537

SAMBIO Kart Rumi con 1100 D.E. Prialoio, Garibaldi 3, Settimo Torinese.

SAMBIOMICRO e turgumino Corriano 600 T portata kg 8500 ca., perfetta manutenzione, catastrofici fino 30 mesi senza cambiali Corso San Maurizio 18, telefono 882-448. 311

SCOTTINO Unonsiconaria Alfa Romeo corso Casale 464, telef. 882-804, 893-658. Garanzia organizzativa, assistenza Volkswagen. 66

SIMCA 1000 berlina LS, coupé, sport, eleganza, modernità, sicurezza, assistenza sollecita officina specializzata ogni riparazione Concessionaria Rubeo, via Giulia 54, telefono 687-872. 455

SOGGETTI, via Madama Cristina 46, telefono 82-812: compra, vende, permuta vetture usate, occasione. Garanzia, rateazioni. 537

SAMBIO Kart Rumi con 1100 D.E. Prialoio, Garibaldi 3, Settimo Torinese.

SAMBIOMICRO e turgumino Corriano 600 T portata kg 8500 ca., perfetta manutenzione, catastrofici fino 30 mesi senza cambiali Corso San Maurizio 18, telefono 882-448. 311

SCOTTINO Unonsiconaria Alfa Romeo corso Casale 464, telef. 882-804, 893-658. Garanzia organizzativa, assistenza Volkswagen. 66

SIMCA 1000 berlina LS, coupé, sport, eleganza, modernità, sicurezza, assistenza sollecita officina specializzata ogni riparazione Concessionaria Rubeo, via Giulia 54, telefono 687-872. 455

SOGGETTI, via Madama Cristina 46, telefono 82-812: compra, vende, permuta vetture usate, occasione. Garanzia, rateazioni. 537

SPYDER Triumph, perfetta, salone internazionale vendita assistenza ditta Rubeo, via Giulia 54, tel. 687-872.

SPRINT 50 HP, perfettissima privato vende, permuta. Telefonare 793-268.

VENDESI Bianchina panoramica, grigio chiaro 5 mesi. Telefonare 260-583.

VENDONSI 500 giardiniera, 600 furgone, 500 U. Telefonare 687-614. 719

VOLKSWAGEN, consegna immediata, tagliandi riparazioni anticolli, prima d'acquistare interpellateci subito soddisfatti. Concessionario Grassi, Saluzzo 99.

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogarantiti corso S. Maurizio 50, telefono 887-955. Unonsiconaria, permissionarie tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLKSWAGEN Porsche concessionaria dal 1955 Autosalone di G. Garrone. Vendita rateazioni ricambi facilitazioni sino 48 mesi, tasso bancario 7 per cento. Esposizione via Principe Tommaso 5. Stabilimento corso Casale 464, telefono 882-804, 893-658. Garanzia organizzativa. Mostruoso specialmente, servizio assicurazioni Volkswagen. 1143

VOLKSWAGEN PERRONE NUOVO CONCESSIONARIO TORINO PROVINCIA. Rateazioni, Unione Sovietica 33, **PETRARCA 6, TELEFONO 681-581. ASSORTIMENTO NUOVO.** 648

VOLTURIANA [illegible] 500 ottobre lariacquanto, 600 dodicimila, 1100 quindicimila, Bonio, Carlo Alberto 43, telefono 537-876. 1067

3 HP camion fiato, revisionato; 3 HP ribaltabile; Super Trumm camion fiato, motore ribalta; 680 ribaltabile. Vendo Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182.

500 giardiniera, meccanica perfetta privato vende. Telefonare 294-871.

1100 D berne di fabbrica, sedile ribaltabile, colore bianco, pronta consegna subito. Telefonare 274-896. 902

NUOVAMENTE IN ITALIA I FAMOSI TACCHINI AMERICANI A "DOPPIO PETTO,,

Raccomandabile per la linea:

molte proteine poche calorie

Sono i tacchini di cui si è già diffusamente interessata la RAI-TV e tutta la stampa italiana.
Vi garantiscono la più alta resa.
Tutte le loro parti sono tenere.
È la carne di qualità a minor costo.
Li potete prenotare e acquistare in tutti i SUPERMERCATI e nei migliori negozi specializzati di Torino.

UN SUGGERIMENTO PER I PRANZI FESTIVI

L'esecuzione perfetta dell'occhiale, è di importanza pari, alla perizia del medico oculista

ISTITUTO OTTICO FULCHERI - VIA LAGRANGE 4 - TORINO

MOTO GITE SPORT L. 150 per parola

ATTENZIONE! Liquido anticlaxante uomo misto, motocarri elettrostatici, motocarri rotti, cambi, rateizzati, cinto, Autocalo Cecchi 57, telefono 279-951. 1017

CICLOMOTORI, motocarri Vivi vendite rateazioni, assistenza. Concessionaria Aviu Vercelli 84, telefono 21-543. 676

CILERA nuovi modelli, eccezionali valutazioni, permutando vostra moto di cilindro gemello, scooter Cilera 50, Lorenzo Sacha, ciclomotore elastico. Ilerio. Sestarone angolo Rousseau (piazza Statuto), telefono 511-034. 1121

LAMBRETTA consegna anche senza alcolico, permuta. Pasquero, Principe Amedeo 11. 543

LAMBRETTA scooterissima '63 motore nuovo, cambi, rateizzo. Aviu, Vercelli 84, Telefono 21-543. 676

MOULETTES ultimi giorni agevolazioni interessanti, Centro Piemontese Moulettes, Monginevro, via Martiri 9, tel. 542-707.

SCONTI Motorali ciclomotori, motocarri, motocarri, comodo rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35. 808

STRENNA bustalina lire 15.000 permettendo vestire subito con nuovi modelli Gilera. Concessionaria Rubeo, Giulio Cesare 169, telefono 21-605. 437

VESPA 4 modelli motocarro, 4 ql., cambi, rateazioni. Tosa, corso San Maurizio 21. 773

ANNUNCI VARI L. 150 per parola

A.A. GALEATURE uomo donna bambini da Galiano, via Lagrange 8.

A.A. POLTRONE divani salotti da Galiano, corso Vittorio Emanuele 52.

A.A. VICORELLI unica concessione vendite che ritorna da noi. Esclusivisti Lotti. Massimi 41.

A. ADRIOGNANDOVI elettrodomestici, lavatrici, cucine televisori, frigoriferi, lavabiancheria Ducati Brione, corso Vittorio 86. 317

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri; oggetti vari. Tel. 485-413, 483-137. 538

APPARENE arredo bellissima matrimoniale 175.000, sala grande 180.000, seggiorno 118.000. Telefonare 882-398

ALASIA mobili ufficio, legno, metallo, curiosità, classici, arredi. Vinaglio 5. Richiedete catalogo. 700

ALLAGGIO MOBILI CORSO GALILEO FERRARIS 28 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI.

ANTICAMERE barocco veneziano, cornici, specchiere, salotti artistici, maggiolini; Cinquegna, Racconigi 124 bis, telefono 51-737. 852

ARMADI guardaroba, conto modelli diversi. Facilitazioni. Richiedete catalogo. Alasia, Vinaglio 5. 703

ARREDAMENTO Toscana, corso Tiscus 17. Mobili lusso e comuni, mobili mensili 75.000, cucine Formica 58.000, salotti, [illegible] letto, pranzi di fabbrica, facilitazioni. 305

ASSORTITEVI Casa del Mobile, Sagliano angolo Battisti, camere massicce, Unetti grandi armadi. Facilitazioni. 2776

ASSORTIMENTO arredamenti ogni misura, librerie, sedie, tavolini. Rocchetto, Nizza 3. 355

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, svende pronti abbordabili. Piazza Vittorio 3. 108

ATTENZIONE! Matrimoniali 78.000 cucine 32.000. Lagrange 20 (cortile), Reticolo Arredo 11 C. 1103

COMPLETI salotti da Lire 80.000, vendita anche rateali, scarpe petitai per pattinaggio Clinca, Giulio Cesare 169, telefono 21-605. 933

CONTALDO, Borgaro 72, telef. 215-424. Il vostro orologio non funziona? un controllo sul «Chronographe Electronic» vi darà sicurezza per l'avvenire. Concessionario ufficiale Omega, Tissot, Longines, Rammer, Lanco. 1027

CUCINE componibili formica, laminex, semilavorate negozi, specializzazione dinette «Ariel», Arsenale 38, telef. 42-150.

FRANCOBOLLI acquisto cambio vendo grosso listini mensili scontati servizio cavità Filatelia. Talpone, Carlo Alberto 30. 1039

GUARNASCHE, fratelli Crepaldi tabaccai specialisti, 3 porte 20.000, con soprapiz 35.000, 4 porte con soprapiz 75.000. Grande assortimento, rassistenza 4, telefono 521-218.

MACCHINA magliezia Anper Copial, la più perfetta, la più diffusa, eseguisce oltre 200 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi Motorizzazioni, rimagliatrici, stiratrici, dipanatori, accessori. Nervo, Coorsiala 5, telefono 40-396.

MAGLIAIE! Rapidissimi, consigliate, tessitrice automatiche Weber, più redditizia, istallazione Quarparo, Monte Pietà 18.

MAGLIERISTE, con super Copial garanzia di lavoro e guadagno. Pilati Brunetti, altre 800 punti dimostrabili. Consolata 3, telefono 40-324. 73

MATERASSI Alsine, guarnizione, cretaia, mobili vimini, rivestisce cuscino, Alcata, Vinzaglio 5. 760

MATRIMONIALI 78.000, cucine 33.000. Attendimi Lagrange 20 (cortile), Principe Amedeo 11 B. 1159

MOBILI Canto lungo e comodi prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 748

MOBILI e Cinematic e, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107.

MOBILI svedesi, soggiorni, librerie, tavoli, divani, Mobili Interiori. Mobilificio Ilcasa, Bertholet 18. 639

MOBILIFICIO Silincoro. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti. Cavili, cucine, camere, sala, Farillazioni, Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 12, telefono 489-181. 1153

MOBILIFICIO Iquida, causa demolizione stabile: camere, soggiorni, Lunghe rateazioni. Corso Francia 196.

MOBILIFICIO Drap, 20 rate, vendita eccezionale di propaganda, ramaio da 99.000 alla famosa poltrona 248.000, tinelli da 35.000, salotti, cucine, eccezionali modelli vecchi. Garibaldi 2, cortile.

MOBILIFICIO Ilcasa, Bertholet 18. Matrimoniali 125.000, armadioni 39.000, tinelli, cucine, divani 19.000.

OCCASIONISSIME macchine scrivere? Calcolatrici, 10-15 mila, noleggi. Augusto, Cavour 2. 286

PALETOT, taffettani, sealli signore. Eleganza, convenienza. Specialità taglie grosse. Jacuzzi, via Consolata 12.

PELLICCE, manicotti, stole, colli, modelli. Lavorazione accurata, cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 35, telefono 81-032. 918

PER sposare locali e liquidare, pellicce, divani letto, salotti. Accademia Albertina 25, cortile. 1047

PIANOFORTI armonium grandi marche vendo, cambio. Rateazioni. Capitani. Po 25. 784

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Consiglio Po 20, telefono 882-758. 9663

PIATINO Pierolorti, via Po 6 Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione Prezzi ottimi, rateazioni, garanzia, vendita, cambi, affitti. Esclusivista piastrelle Petrol. 442

POLTRONE, salotti, soggiorni, mobili letto, accappatelli, armadi angolari. Alasia, Vinaglio 5. 703

RESTAURO pianoforti armonium, ditta fedelta, Vittorio Emanuele 80. Telefonare 44-652. 784

TECNIGRAFI, scheletri, cranioteti, portavalori, cronometri, richiedete catalogo. Alasia, Vinaglio 5. 709

TELEVISORI migliori [illegible] assoluta garanzia 24 [illegible] Telefonare 82-501. 515

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, impianti in rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 680-882. 280